

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE
DELL'EIAR

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60

ALCOR

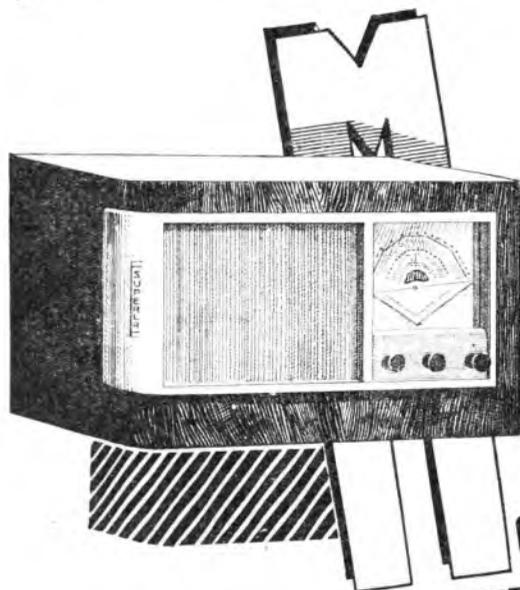
RADIOMARELLI

The advertisement features a central illustration of a man in a dark suit and white shirt, holding a large, vintage-style radio set. The radio has a prominent speaker grille and a control panel. The background is a stylized, high-contrast scene. In the foreground, there is a field of tall, thin stalks, possibly grain. In the middle ground, a silhouette of a factory with several smokestacks emitting plumes of smoke is visible. The sky is light and textured. The word 'ALCOR' is written in large, bold, black letters across the top left of the illustration. At the bottom, the brand name 'RADIOMARELLI' is printed in large, white, bold letters on a dark background.

SOCIETA' ANONIMA
RADIO SUPERLA

BOLOGNA
 VIA PASUBIO, 18

SERGIO
 GATELANI
 '46



MODELLO 46
 QUATTRO VALVOLE
 CIRCUITO REFLEX
 ONDE MEDIE-CORTE

Superla
la perla della radio

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

MENTRE SI APRE LA MOSTRA DELLA RADIO

SABATO, 19 CORRENTE, PRESENTE S. E. BEINI, MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI

IL PODEROSO BALZO IN AVANTI DELL'INDUSTRIA NAZIONALE

La data di pubblicazione del presente numero del «RadioCorriere», coincidente con quella dell'inaugurazione della Mostra, non permette di far della cronaca; la quale, pertanto, resta senz'altro rimandata al numero prossimo. Ma, pure rimandando adesso — come è necessario fare — nel campo delle anticipazioni, è lecito prevedere sin d'ora il più vivo successo della manifestazione. Questa Mostra nasce, infatti, sotto auspici eccezionalmente favorevoli: alla fine di un'annata commercialmente assai lieta, e all'inizio di un'altra che per indubbi segni promette di essere non meno prospera; in un momento cioè, in cui l'industria radiofonica, forte dei successi recentissimi, si presenta maggiormente agguerrita alla conquista dei successi futuri. Siamo ormai al punto in cui la selezione — già da parecchi anni prevista — si è in gran parte compiuta; e chi ha tuttora un posto al sole intende, non soltanto conservarlo, ma allargarlo e consolidarlo sempre più.

Eppure nonostante tale selezione — o forse in virtù di essa — i quadri della nostra industria radiofonica appaiono quest'anno rafforzati come non mai. Le cifre ufficiali com-

provano questo prodigioso balzo in avanti. Contro ai 6000 operai, con 100 mila apparecchi per valore di 100 milioni di lire, nella stagione 1934-35, ci danno, per la stagione 1935-36, ben 10.000 operai e 400 fra ingegneri e tecnici, con una produzione di 150 mila apparecchi per valore di 150 milioni di lire, senza contare altri 160 milioni di lire di apparecchi destinati a usi militari e professionali. Un progresso formidabile, in un anno.

Naturalmente, le armi per la stagione 1936-1937 sono già affilate. E le armi in simile lotta non possono essere che gli apparecchi: vale a dire la bontà, la efficienza e, sotto un certo aspetto, il prezzo degli apparecchi stessi; e, tutto questo, entro limiti ben circoscritti. Mancano infatti, nella radio, le novità fondamentali; e l'industria è costretta, attualmente, a perfezionare le applicazioni dei ritrovati già noti. Anche nelle recentissime esposizioni radio di Londra, Berlino e Parigi, non c'è stato molto di più: nuove tendenze, nuovi indirizzi, nuovi perfezionamenti; ma, quanto a novità sostanziali, nulla. Forse un tal cauto progresso è un bene, che consente di ben rafforzarsi su le posizioni già raggiunte prima di conquistarne di nuove. In tal modo l'avanzata riuscirà poi più sicura.

Così, la nostra Mostra, quest'anno, si avvinge a presentare, non novità strepitose, ma apparecchi di gran lunga superiori a quelli della scorsa stagione. Unica novità di cui sinora si è sentito parlare è il comando a distanza, applicato ad alcuni ricevitori di lusso; ma non si tratterebbe più — a quanto si dice — del solito selettore staccato, come avviene nei ricevitori per auto, si bene di tutto il blocco di alta frequenza avulso dall'apparecchio, e a questo collegato mediante un apposito cordone lungo molti metri.

A parte ciò, l'industria si è preoccupata di dare apparecchi che meglio si prestino alle esigenze attuali delle radiorecezioni, sia per quanto riguarda la sensibilità e la selettività, sia per quanto riguarda la potenza e la qua-

lità della riproduzione. La musicalità — ecco un problema che è stato affrontato in pieno e — a quanto si afferma — con ottimi risultati. Allo stesso modo, si è data molta cura alla ricezione delle onde corte, con tendenza a spingersi fino alle cortissime, e — sempre stando alle voci che corrono — diverebbe possibile la ricezione d'una buona dozzina di stazioni americane con un comune ricevitore a tre campi d'onda. E giova attendere con fiducia la conferma di notizie così confortanti.

Com'è logico, non mancherebbero differenze fra tipo e tipo, specialmente in rapporto al prezzo. In quest'ultimo campo, si andrà da un minimo di circa cinquemila lire, a un massimo di oltre sessanta lire; vale a dire dal buon ricevitore a tre valvole d'uso normale, al sontuoso radiofotografo a nove e più valvole. Anche nei radiorecettori c'è una gerarchia, da cui non si può prescindere. Ma il piccolo trivalvolare non è più, oggi, un apparecchio più o meno di fortuna; è un apparecchio serio, solido, studiato e progettato con cura e realizzato con amore. E' il vero apparecchio per tutti. Insomma: quello che deve penetrare in ogni famiglia, anche la più modesta; quello che deve costituire il più efficace veicolo di penetrazione e di propaganda radiofonica. E, come tale, possederà un numero di pregi capaci di renderne bene accetta, anzi desiderata, la presenza in ogni dimora.

Anco'ra pochi giorni, e poi, dalla diretta osservazione, si avrà materia per più ampia relazione. Per intanto, vadano alla VIII Mostra Nazionale della Radio — espressione, pur essa del rinnovato spirito dell'Italia nel primo anno dell'Impero fascista — il nostro fervido saluto e il nostro augurio cordiale.

CAMILLO ROSCIA.



Da queste documentarie che destano interesse e meraviglia la Radio esce per inserirsi con microfoni e diffusori nella vita quotidiana del Paese. Uno degli ultimi momenti radiofonici più solenni e commoventi è stato la benedizione dell'Ala d'Italia, impartita a Loreto dal Legato Pontificio Monsignor Borgoncini Duca.

**RIDUZIONI
FERROVIARIE**

50%

VIII

**MOSTRA
NAZIONALE
DELLA
ADIO**

**APPARECCHI RADIO-
RICEVENTI - SCIENTIFICI
TRASMISSIONI EIAR DAI
LOCALI DELLA MOSTRA**

19 • 27
SETTEMBRE
1936-XIV

MILANO
VIA PRINCIPE
UMBERTO 32

Non c'è città o borgo d'Italia che non abbia le sue mostre e le sue feste. Madonne, anniversari, sport, corse, spettacoli, esposizioni, congressi, pellegrinaggi, gare, campeggi adunate. Uomini e cose in una solenne palestra d'attività lanciata verso il meglio. Il nostro mondo si chiama con una parola: giovinezza.

Oltre le nostre frontiere, invece, gli avvenimenti turbano in guisa che è difficile, o impossibile, d'aver coscienza esatta del domani. Il leggere giornali e libri altrui non giova a

rischiare le idee. Anzi, l'opposto. Chi analizza resta sopraffatto come innanzi ad cruiziati cattolici di umanità scempiata. E' assurdo parlare di cifre o di precisioni. Accade di chiedersi che cosa possa essere ancora salvo, se anche tradizioni secolari vengono infrante.

In questo periodo vulcanico è più vivo il bisogno di sentire nel cervello le basi della propria sicurezza. Altrimenti mancherebbe lo scopo del dinamismo intellettuale e del realismo operante. Ed è qui che, ancora una volta, le fondamenta italiane si addimostrano di granito, in tutti gli elementi essenziali della vita, che sono e saranno sempre immutabili, perché famiglia, fede e Patria costituiscono le premesse dell'umanità sana che non voglia distruggere i popoli, o se stessa.

Proprio l'anno scorso, in settembre, una Altissima presenza Augusta conservava il monumentale cimitero ossario sul Monte Sacro d'Italia, tra il Brenta e il Piave che, così vicini da lassù, paiono lambire, benefici, la fecondità della pianura. Con un anno di ritardo ritornai a quella cima per strade sempre più aperte agli automobili e ai liberi pellegrinaggi di popolo. E dopo la pioggia scrosciante, la rude sferza del vento dal nord disperse i nubi oltre il mare. Famiglie di combattenti, e battila e schiere d'ogni età salivano le grandi sculture chiare presso i loculi, così ampie che c'è da sperare che tutti gli italiani compiano il rito purificatore in immensi cortei.

Le ultime cortine di nebbia si dissolvono al sole. Il miracolo s'era compiuto rapidamente nel cielo come, lentamente, aveva maturato sulla terra. Terra contesa per millenni dalle furie del mare, dalle lagune mortifere, dai torrenti precipiti, dai nemici di fuori, dagli odii di parte fra quei che un « muro ed una fossa seria », dalla miseria che si chiamava pellagra, e malaria, e, incognita suprema, l'abbandono della Patria. La grande pianura costellata di case, di campanili e di città era tutta gioia in quel suo intersecarsi di ver-

de, di terre arate e pronte, di filari e di solchi che parevano tracciati per l'ordine e poi bennessere d'un popolo intero. Come a dire, ognuno per sé e tutti per uno.

I grandi miracoloni ciclopici presso le gradinate solenni, con le migliaia di targhe che recano nel bronzo i nomi del sacrificio, cioè la ragion d'essere dell'Italia d'oggi, erano il simbolo d'una nuova epoca che costruisce collettivamente il destino. Tutto respirava quell'aura. Tutta la terra veneta che si era aperta agli occhi dalle alte strette del Piave oltre Belluno, fino a Udine al Tagliamento e più in là e che, aerea e portentosa, si ricongiungeva in noi con tutti i cimiteri di guerra e col Carso, con Redipuisa, fino a Trieste. Apprezzazione che non è

GLORIA E CERTEZZA

Sul Monte Sacro della Patria, il Maresciallo Giordano riposa innanzi a fianco dei suoi soldati, e il

Gruppo, monumentale, separato e veneto come un'isola di gloria, è veneto come un'isola di gloria. Il devoto pellegrinaggio del nostro egregio collaboratore al monte che fu il baluardo supremo della Patria sarà spiritualmente subito e condiviso da tutti i lettori.

frequente, anche Trieste si identificava. Proprio così, dalle Alpi di Trento e di Bolzano alle ultime propaggini istriane.

Lancito, la storia, la realtà di Venezia, luceva a tratti l'Angelo di S. Marco. Il nuovo Museo del Risorgimento a Venezia, tutto bagliori e fiamme, ha la sua più bella luce dal Grappa. Ricordate? « In solitaria malinconia ti guardo e lagrime, Venezia mia ». Le lagrime del poeta del 1849 « è mesto l'aere, è l'aura muta » sono oggi fremiti di vita.

E tutto l'arco del Golfo e i meandri dei fiumi e le isole e le lagune e il mare e tutta quella fascia d'Italia che non si perde ma si completa a Levante, secondo il detto del Comandante come « oro di toga romana » e che s'allunga al sud dove « il Po discende per aver pace coi segaiaci suoi », s'univa, mi parve, al pierolo sacratio ravennate di Dante nelle sue ossa contese, vicino al grande ossario della Patria nuova che è poi anima, luce, destino di Roma.

Il Milite Ignoto di Piazza Venezia racchiude tutto il nostro ieri, come nel Palazzo di Piazza Venezia v'ha il presente d'Italia che è già domani. Ma quanti altri camerati dell'Ieri, quante altre migliaia di ignoti che il ciclo dell'epopea ha pietosamente disposti in grandi loculi presso i compagni! Eppure chi va lassù sente che come la terra fa germinare le sementi senza saperne il nome, così l'eremo fa germinare il destino anche quando il sacrificio è incognito.

E quelle confuse ossa di prodi ignoti « che il pianto nemico disperse in terra, anime luminose che Dio congiunse in Cielo », secondo l'iscrizione dell'ossario di Bassano, sono identificate nei pellegrinaggi che da ogni luogo d'Italia si avviano e sostano, meditando le sei parole: « Gloria a voi, soldati del Grappa ».



L'adunata degli Alpini a Napoli. Il Principe Umberto si congratula con un decorato.

proprio sopra il loculo del Maresciallo Giordano. Son la gloria di tutti i soldati e di tutto il popolo italiano; popolo unito ai suoi morti come alla sua fede.

Quasi sorella della via dell'Impero, la « Via Eroica » del Grappa che ha scolpite le grandi vicende, si inizia dal Santuario della Madonna e raggiunge l'« Osservatorio della vittoria » - vigilante sull'Alpi dove sono rivolti i loculi dei nemici d'un tempo, in un rispetto che è onore e civiltà. Ma, prima di giungervi, vi attende il Santuario della Madonna, pur essa mutilata da granata nemica; stigmatata dalla guerra e della fede. Altra Madonna aurea-rale fu recata, identica, ad Addis Abeba. Così Addis Abeba è anche sulla cima del Grappa dove dormono i precursori dell'Impero. Dalla morte è risorta la vita. E qui s'intendono più profonde le parole del Capo. Sono le parole e la volontà di coloro che vinsero e che morirono nel marino: « Monte Grappa, tu sei la mia Patria ». Senza quella montagna di galleserie e di morti, non vi sarebbe la luce nostra di certezza in tanto bitto nel mondo.

BATTISTA PELLEGRINI.



La sfilata di venticinquemila Avanguardisti innanzi al Duce.



Il Duce assiste alla sfilata delle Camice Nera dei Fasci all'Estero.

Segnalazioni



Segnaliamo all'attenzione di quanti si interessano di Teatro radiofonico, di cui che sembra debba essere e di ciò che forse finirà per essere, tre nuovi lavori dei quali mi giunge notizia il primo, in preparazione a Parigi ha per titolo *Il centenario della*

Malbran, ed è dovuto a due poetesse che hanno molte simpatie anche tra gli ascoltatori italiani: Cotta e Susanne Malard, gli altri due in preparazione a Bruxelles sono di carattere fantastico, impressionistico, molto drammatico, quasi giallo e sono dovuti, il primo, *La tentazione del dottor Warion*, a Maurizio Moustesse e Pietro Kessel, e l'altro, *La città di Santa Cruz*, alla scrittrice polacca Janina Morawska.

Ricorre in questo mese il centenario della morte di Maria Felicità Malibran, celebre cantante francese ricordata nella Storia della Musica per la robustissima e bellissima voce, ma anche più per la vita avventurosa e per le altissime paghe che ebbe a percepire e le Malard, come già hanno fatto ricordando il centenario di Bellini, hanno composto un'azione nella quale sono rievocate le pagine più avventurose e gloriose della mirabile vita della grandissima Diva.

Sulla Malibran come artista e come donna, molto è stato detto e scritto, ma la signora e la signorina Malard sono riuscite ugualmente a scoprire, nelle pur tanto esplorate ricchezze, una vena abbastanza nuova, meno sfruttata delle altre e quella della generosità. Ed è il ricordo dello spirito altruistico della celebre cantante che esse ricordano ed esaltano nella loro commedia che ha la sua sintesi in un episodio nel quale si racconta che un giorno la cantante, entrata per curiosità in una casa di salute, guardò, con l'incanto della sua voce, uno scagliaruto Principe napoletano, diventato pazzo perché innamorato come se niente fosse, della bella regina di Napoli.

Con i due radiodrammi in preparazione a Bruxelles siamo invece di fronte a due forme di ossessione. Gli ascoltatori di pronta fantasia, i quali riescono facilmente a trasformare in realtà una così sentita e provano gusto a farlo, hanno assicurati, con queste due radiocommedie, dei buoni minuti di terrore. Minuti che possono essere proprio di quelli che sembrano eterni.

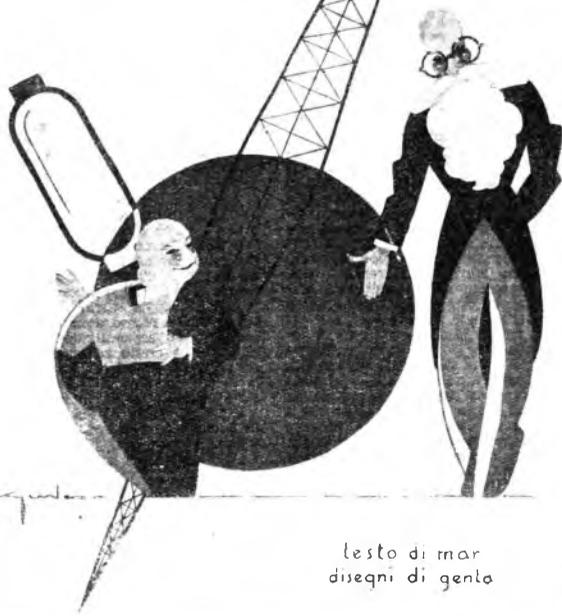
Il signor Warion, il protagonista del lavoro che porta il suo nome, è un grande scienziato il quale ha fatto molte e belle scoperte; in suo onore, l'Europa è un novellino. Tra l'altro ha trovato il modo, se gliene sia il capriccio, di mettere a squadrare l'Universo, sopprimendo la Terra. C'è poi da scherzare! Indubbiamente questa terribile scoperta, che può far ritornare nel caos il nostro pianeta e annullare l'opera della creazione, egli deve averla tenuta segreta, molto segreta, perché a meno di credere che tutto il mondo sia impazzito, se si fosse confidato con qualcuno, questo qualcuno non avrebbe mancato di intervenire subito a difesa della nostra povera umanità così seriamente minacciata.

Perché il dotto l'eminente professor Warion vuole distruggere il mondo? Perché è disquadrato di tutti e di tutto; perché trova che il mondo non gli è stato abbastanza riconoscente per tutte le cose belle e utili che gli ha donato; perché sulla Terra ritiene che vi sia troppa gente triste, ingrata, sconoscente, egoista ed avida; perché è un uomo che vede tutto brutto? Sconsolato, irritato, esasperato, è tentato dall'idea di far tabula rasa del mondo, degli uomini e delle loro pompe. Ma non lo fa. Gli stessi autori del radiodramma all'ultimo momento trovano modo di far scappar fuori la distrazione! Che della gente triste nel mondo ce n'è, e per questa un po' di sconquasso andrebbe bene, ma fortunatamente, ce n'è anche di quella buona, questa merita pietà.

Nella Città di Santa Cruz abbiamo qualche cosa di peggio perché mentre in Tentazione non si ha che la minaccia di un crollo, in questa il crollo c'è. E che crollo! Un cataclisma. Santa Cruz è minacciata da un ciclone. La minaccia scoppiò proprio nell'ora in cui le strade, le piazze, sono deserte e tutti i cittadini dormono. La segnalazione dell'approssimarsi della furia devastatrice è fatta ad una donna, un'impiegata che è di ser-

LA RADIO

DAL MICROFONO
ALL'ALTOPARLANTE



testo di mar
disegni di gento

Cos'è la Radio? Una domanda, questa, che può mettere in imbarazzo anche una persona dotata di buona cultura generale perché è una di quelle domande a sorpresa che ne conengono altre ed altre. Un po' come il gioco delle scatole cinesi. Per dare ai nostri lettori, dilettanti della radiofonia, una guida sicura, un orientamento preciso, siamo venuti pubblicando sul «Radiocorriere» una serie di amabili lezioni, fatte alla buona e convenientemente papazzettate, in cui tutti i misteri tecnici della radiofonia sono stati a poco a poco spiegati nel modo più semplice e più accessibile ai profani. Le quaranta puntate di questa introduzione alla radiofonia sono state lette e meditate con profondo interesse e grande utilità da tutti i lettori, ma è un po' difficile che delle quaranta puntate, per i soliti ed imprevedibili casi di forza maggiore, taluna non sia andata perduta o dispersa. Donde la necessità, vivamente sentita dai radiomani, di avere sott'occhio raccolta in un volumetto ordinato la bella e dilettevole spiegazione che il bravo radiotecnico signor Fonolo dà al volenteroso radiomane signor Condensino... Ed il volumetto oggi è pronto.

Nell'elegante edizione fatta dall'«Eiar» il chiaro ed accessibile testo dell'ing. Marietti è illustrato da quei caratteristici papazzetti di gento che i nostri lettori conoscono e dalla bella copertina indovinata che qui sopra riproduciamo.

Il prezzo del volumetto che è di sole lire 3, alla portata cioè di tutte le borse, è ridotto per gli abbonati alle radioaudizioni a lire 1,50.

Il volumetto è in vendita presso tutte le sedi dell'«Eiar». Le richieste con l'importo devono essere indirizzate alla Direzione Generale dell'«Eiar», via Arsenale, 21, Torino, indicando con il nominativo e l'indirizzo anche il numero della licenza d'abbonamento.

zio notturno alla centrale telefonica. La donna è sola nella notte, e ha da segnalare il pericolo a tutta la città.

Che cosa gli autori abbiano fatto per dare l'impressione di questa solitudine e della mole di lavoro che deve fare la esiguita telefonista per

strappare ad una morte certa tutta la povera umanità di Santa Cruz addormentata, non so dirvelo; certo l'assunto si presta ad una realizzazione radiofonica impressionante. C'è da cavare fuori del buono.

gi. mi.

MUSICA FOLCLORISTICA AMERICANA

IL CONCERTO MONDIALE

Nella musica di tutti i paesi si trovano tracce di motivi musicali primitivi, molti folcloristici che si sono innestati in composizioni sia classiche sia popolari moderne, e talvolta ne hanno persino costituito il tema principale. Con maggior evidenza questo fatto lo ritroviamo nella musica americana, che ha tradizioni meno remote e che per la speciale disposizione dei popoli giovani ed esuberanti, ha accolto ed amalgamato senza prevariazioni i più disparati elementi.

Il concerto che domenica 20 settembre la National Broadcasting Corporation e la Columbia Broadcasting System, cioè le più importanti Società radiofoniche americane, offriranno ai radiocollattori



Carson Robinson, Pezri Pickens, John e William Mitchell.

di tutto il mondo, illustrerà appunto i quattro principali aspetti del folclore americano e la loro influenza sulle opere dei compositori americani sia di musica popolare che di musica classica.

Il programma presenterà musica dei peloroese, musica di mandriani selvaggi (cow-boys) musica negra e musica anglo-americana.

I due clamorosi canti di guerra eseguiti a tre voci e con accompagnamento di flauto, tromba e conchiglie con cui ha inizio il programma, sono canzoni che anticamente gli irachesi cantavano per eccitare i loro guerrieri prima della battaglia. Il grido di guerra si fa via via più intenso e drammatico, poi decreta: come se si allontanasse, e poi tace. I guerrieri si sono lanciati come ombre misteriose sul sentiero di guerra, in traccia del nemico. Esecutore principale di questi canti è Jess Cornplanter, discendente da un autorevole capo tribù irachese; il suonatore di flauto è un fratello di Jess, esperto in musica indiana primitiva.

Il pezzo sinfonico che segue, Danza di guerra, è diretto dal M. Howard Barlow, uno dei più reputati direttori americani, direttore della Columbia Symphony Orchestra.

Autore di questo pezzo è il compositore Charles Sanford Skilton, discendente di emigrati nella Nuova Inghilterra, professore di organo e storia della musica all'Università di Kansas; egli ha compiuto ricerche presso una scuola governativa per indiani



Carson Robinson.

riuscendo a raccogliere molti temi musicali degli aborigeni, e specialmente quella Danza di guerra, che è una danza rituale della tribù dei Cheyennes.

I canti dei cow-boys sono eseguiti a tre voci virili ed una voce femminile, e con accompagnamento di chitarre e banjo; ne è autore principa-



Maestro Franck Black.

Carson Robinson, che per molti anni abita l'Oklahoma, quando quel paese era ancora selvaggio e primitivo. Egli ha presentato questi canti di cow-boys con grande successo in ogni città degli Stati Uniti ed anche a Londra ad un Festival in onore di Re Giorgio.

La prima canzone « Los rhes de Laredo » era pure chiamata « La danza della morte ». Essu è un tempo di valzer, ma è una canzone triste che racconta la tragica morte di un cow-boy ucciso in guerra da un colpo di fucile.

L'altra canzone « Roll out cow-boy » è invece gaia; ne è tema principale lo squillo del mattino, che è dionia dell'accampamento ed invito alla calda bevanda tonica e ristoratrice.

« I am an old cow-hard » è un pezzo per orchestra tratto dal film girato fra cow-boys « Rhythm on the Range »; il tipico complesso musicale cow-boys è diretto da Hal Kemp.



I cantori della Fisk Jubilee.

giore direttore di orchestra della Carolina del Nord.

La musica del folclore negro americano è rappresentata da un canto religioso tipico del genere « spirituale » intitolato: « Desidero andare in paradiso ». Questo canto, tradotto dal Foster, è eseguito da otto voci di cantori dell'Università per i negri d'America a Fisk. Essi eseguivano principalmente celebri canzoni del Foster « Oh! Fella at Home ».

L'influenza del folclore negro appare in tutte le composizioni americane di ogni genere; in particolare modo però nel genere jazz, come è dimostrato dal pezzo sinfonico moderno « Mood In-



Studio ed orchestra della N.B.C.

« di Ellington, che sarà presentato dall'orchestra Chick Webb, che è una delle più conosciute ed apprezzate orchestre di jazz.

Veniamo ora al genere anglo-americano, quello imparato in America dai primi coloni; esso ha sempre costituito un aspetto vitale della cultura fra le popolazioni rurali, specialmente del Sud.

« Sourwood Mountain » è la canzone che i signori Greer, delle Caroline, esecutivano con accompagnamento del tipico lymphon a tre cori, sorta di liuto sulla corda alla del quale si suona la melodia, mentre sulle altre si fa l'accompagnamento.

Il concerto si chiude con un tempo della suite di Strungfield « Cripple Creek » che ha per tema una melodia molto diffusa nei paesi del Sud America, una ritmica suonata con banjo e con il

banjo. La suite « Cripple Creek » è stata scritta dall'orchestra sinfonica e la direzione è affidata al Maestro Franck Black direttore musicale della National Company, che gode grande reputazione e si è fatto apprezzare per la radiodiffusione degli speciali concerti della serie « Five hour back ».

L'aspettativa per questo concerto internazionale è grande, molto, e senza dubbio esso gioverà ad una sempre maggior comprensione del folclore anche dei più lontani paesi del mondo ed acquisterà alla radiofonia nuovo titolo di merito.



Jess Cornplanter.

M. G.
Fotografie Ray Lee Jackson, N.B.C. Studio

PROSA

LE TRIPPE ALLA MANIERA DI CAEN — Commedia in un atto di **LEUCI CHIARELLI**. — Domenica 20 settembre, ore 21.40. (Stazioni del Gruppo Roma).

Il celebre autore di *La maschera e il volto* si allontana dal professo, in questa bella piccola commedia, per fissare in un gruppo plastico, a bassorilievo, un'umanità schietta e palita, a cui la sofferza l'eterno male tante volte evocato nella letteratura moderna: il male della *insostenibilità* del proprio stato, in un desiderio di poter vivere da mai sognati paradisi di avventure intanto.

Ma i personaggi creati dal Chiarelli non appaiono ai sognatori di eccezione, ai cerebrali scottanti, in malati di fantasia, bensì a una umanità semplice e quieta, di provincia, di paese: il paese Ausere, la casa e borghese e modesta, Michele — un uomo di forza visto che gli fa essere — una donna tranquilla e mondana, fra la moglie Teresa, il figlioletto Dagoberto e l'ufficio.

In tale tranquillità, entra come una ventata odorosa di largo, di mare, di spazi, di esotismo, l'amico Giorgio, che è stato in Oriente, che viene da paesi lontani, che andrà a Parigi e poi di nuovo in regioni dai nomi affascinanti, di là dai mari, chi sa dove.

Umiliato di sentirsi così paesano, strapassano anni, Michele fa un colpo di testa: dice all'amico: «Vengo con te». E già si vede, in veste di navigatore, solcare l'Oceano, andare verso il profumo avventuroso Oriente... C'è — in lui — qualche ricordo dei racconti di Loti e di Parère, quel tanto di letteratura esotica che gli fa essere, ma quando rientra Teresa... Dov'era stata, Teresa? A far compagnia ad una bimba ammalata, dice. Ma Teresa ha un cappellino rosso, un abito azzurro, tali e quali gli indumenti che ha descritto Giorgio parlando di una graziosa bambina incontrata in paese prima di venir da Michele, una bambina «indimenticabile...». Ora Michele vede bene che sua moglie ha un cappellino rosso e un abito azzurro. «Ma Dio mio! ci sono tanti cappellini rossi e abiti azzurri! Ecco, le palpebre che gli si erano a un tratto spalancate sui grandi orizzonti gli riradono sugli occhi. Ha un solo vestito decente, ed è macchiato di maionese. Che farebbe, tutto sommato, a Parigi? Tanto più che Giorgio, ora che ha rivisto il vecchio Michele, la donna straordinaria di poco prima, passerà quattro dei suoi cinque giorni di licenza nel paese nativo. E allora non val la pena di buttarci a capofitto nell'avventura. Meglio restare, e mangiare le trippe. Le buone, squisissime trippe alla maniera di Caen...»

LA NEMICA — Commedia in tre atti di **DARIO NICCONERI**. — Giovedì 24 settembre, ore 21. (Stazioni del Gruppo Torino).

La commedia è notissima e la sua schiettezza formale è tanta da non occorrere una prefazione per avviarvi l'ascoltatore. Scritta secondo le più sapienti ricette del mestiere teatrale, vi campeggia la figura di una donna eccezionale, alla cui interpretazione han dovuto accedere tutte le grandi attrici moderne nella sicurezza di trovarvi il trionfo personale. Ma l'interpretazione singolarmente nobile, emotiva, appassionante, ne fece di lei la grande nostra Irma Gramatica, e da lei appunto la ascolteranno i radioamatori, sia per radio che per diretta voce e presenza, nella sala della Nostra della Radio, a Milano.

CASALBA.

UN MONDO DI CARTA — Commedia in tre atti di **MARIO CORSI** e **TOMMASO SERRAVALLE**. — Domenica 22 settembre, ore 22.40. (Stazioni del Gruppo Roma).

Mario Corsi fra gli autori italiani ha un posto a sé. Una sottile delicata vena poetica ed umana, alla quale egli non saprebbe rinunciare, nemmeno se il mentire al proprio cuore dovesse significare per lui la fortuna effimera che arde a coloro che servono i platani giusti di un'epoca, senza discutere e senza tentare di correggerli, costituisce il suo carattere fondamentale, la sua nota distintiva.

In questa commedia garbata, tenue, caudata,

che egli ha scritto in collaborazione con **Maso Salvini**, ogni notte in rilievo fiucce cille dalla vera vita dell'arte. Tutti gli attori di teatro sono in parte come questi personaggi di **Mario Corsi** che ha sapientemente disegnato una sintesi, un poco rosea, forse, ma non per tanto men vera, delle passioni, degli ideali, delle tristezze e delle battaglie della vita teatrale. È un mondo a parte questo, nel quale gli uomini vivono una doppia vita: la propria di esseri umani e quella del loro stinguere con precisione il limite che separa la vera vita dalla vita Attizia, i veri dolori, dai dolori immaginari. Gente che vive in sostanza due vite, che raddoppia la propria capacità di soffrire

IL RADIO RADUNO VELICO DI VENEZIA

che era stato organizzato dall'Eiar e dal Regio Yacht Club Italiano, Gruppo San Marco.

Sessanta imbarcazioni a vela — divise nelle quattro categorie «Derive», «Topi», «Dinghi» e «Stazza internazionale» — hanno manovrato elegantemente sullo specchio d'acqua del Gruppo San Marco, comandati da un microfono che dirigeva ogni manovra da un balcone del Palazzo Ducale con trasmissione radiofonica dalle antenne di Radio Trieste Le LL. AA. RR. il Duca di Genova e il Duca d'Aosta autorizzati dalle principali autorità veneziane hanno presenziato alla manifestazione e sono congratulati con gli organizzatori per la riuscita del Radio Raduno per il brillante comportamento dei timonieri e degli equipaggi, che hanno eseguito in modo impeccabile le evoluzioni comandate.

Alle 15.15 tutti i radunisti hanno sintonizzato gli apparecchi riceventi (gran parte dei quali sono stati forniti dalla Ditta Allocchio e Bacchini) sulla frequenza di Radio Trieste, e poco dopo è stato trasmesso il primo ordine: esso è rivolto alla squadra «Dinghi» che deve dirigersi alla Punta della Salute alla boa verde situata davanti al monumento a Vittorio Emanuele, passarla da sopravvento e sfilare quindi davanti alla loggia del Palazzo Ducale. Tre minuti dopo è stato trasmesso l'ordine di Radio Trieste, «Derive»: per cercare il triangolo sulle boe con bandiera a strisce, con bandiera a quadri e con bandiera verde. Col man mano una dopo l'altra tutte le squadre si sono messe in movimento e in breve tutto il bacino è apparso solcato dalle imbarcazioni che hanno manovrato, estremamente scovando le un accanto alle altre, dirigendosi ora su questa ora sull'altra boa, eseguendo ardite virate.

Particolarmente ammirata è stata la «Gincana» eseguita dalla squadra dei «Dinghi», su apposito comando, fra le cinque boe ancorate davanti alla Punta della Dogana.

A volte il direttore di manovra faceva convergere sulla stessa boa un groviglio di scari e di vele e poi rapidamente ordinava alle diverse squadre manovre diverse, cosicché le imbarcazioni sgusciavano con destrezza nelle varie direzioni.

Alle 16.30 è stato dato l'ordine di ammassamento per la sfilata, e poco dopo tutte le squadre hanno sfilato davanti al Molo, e, giunte all'altare del Palazzo Ducale, hanno salutato alla voce gli Augusti Principi.

Erano in palio ricchi premi che saranno attribuiti tra qualche giorno, allorché cioè la Giuria avrà potuto ultimare il complesso lavoro per la redazione delle classifiche.

La bella gara aveva in palio come massimo premio la «Coppa Eiar».

ad ogni personaggio nuovo che interpreta. Un mondo di carta ma non pertanto meno illusorio di quello apparentemente più solido nel quale si muovono gli uomini che vivono soltanto la vita loro e non chiedono alla fantasia il triste privilegio di accrescere la propria fatica terrestre.

Gli ascoltatori del Gruppo Roma non potranno non apprezzare quest'opera di poesia che ci riporta un poco indietro, forse, ma non meno, in questa avvincente lotta del successo, vivo e duraturo che, dopo una prima recita tumultuosa di Angelo Musco, conquistò nelle interpretazioni delle più note compagnie dialettali, da quella di Raffaele Cipriani, a quella del Niccoli, a quella di Gianfranco Giachetti.

La «Radiostaffetta» svizzera

La originale e bella gara della Radio Svizzera è stata disputata domenica 13, ed il suo bilancio è il seguente: velocità oraria di circa 626 chilometri con velocità massima di circa 80 chilometri, 180 atleti in gara (sei squadre di 30 atleti ciascuna), dieci specialità in lotta (corsa podistica - marcia - nuoto - canottaggio - ippica - ciclismo - motociclismo - automobilismo - aviazione), sei fiaccole sportive idealmente trascorse di mano in mano lungo il seguente percorso: Berna - Lugano - Zurigo - Ginevra - Ginevra - Berna. Le sei squadre hanno corso in rappresentanza delle sei stazioni emittenti svizzere, e la classifica è stata: 1. Zurigo - 2. Basilea - 3. Lugano - 4. Berna - 5. Losanna - 6. Ginevra.

Bilancio radiofonico: ventiquattro radiocorronche, ciascuna da un luogo diverso, allacciate una all'altra in modo da poter dare agli ascoltatori la visione cinematografica di tutta la gara; altrettanti collegamenti a cura dei tecnici; rilevante mobilitazione di microfoni, amplificatori, linee telefoniche; redazione centrale (a Berna) per raccogliere, coordinare e diffondere a intervalli regolari — in tedesco, francese ed italiano — le varie fasi dei grandi linee.

L'organizzazione è stata a carico della Società Svizzera di Radiofusione colla collaborazione delle Poste Federali, delle Pederazioni e delle Società Sportive e coll'appoggio cordiale delle autorità federali e cantonali. I risultati conseguiti sono stati indubbiamente rilevanti: dal lato sportivo infatti si è dimostrato che la «Radiostaffetta» è un modo di canottaggio all'aeroplano, dal podismo al nuoto — possono essere chiamati a disputare una gara contemporanea su percorsi diversi collegando uno all'altro in staffetta; mentre dal lato radiofonico ancora una volta si è dimostrato quale enorme importanza abbia la Radio come mezzo di fulminea informazione e coordinazione. Possiamo affermare, in altri termini, che il microfono ha percorso tutti i 626 chilometri della gara, ha assistito e descritto i 24 principali cambi di staffetta, ha dato a ciascuna squadra concorrente la sensazione continua del proprio posto in classifica e soprattutto ha conquistato la folta attrazione della passione sportiva e guadagnando alla causa della Radiofonia.

Abbiamo assistito alle fasi principali: sei corridori partono di buon mattino dalla piazza Federale di Berna e dopo 1200 metri passano il dispiaccio ai ciclisti che a loro volta lo passano dopo tre chilometri ad altri ciclisti. Questi arrivano dopo quattro chilometri al campo d'aviazione... La terza e la quarta staffetta s'impugna a Montevione, viene soppressa la trasvolata delle Alpi che avrebbe dovuto portare il dispiaccio da Berna a Lugano. Neutralizzazione. Poi la scena si sposta a Lugano: sei aeroplani partiti da Bellinzona lasciano cadere sul Campo Marzio le frecce contenenti il dispiaccio, sei podisti le raccolgono, le recano di corsa in città, e le passano ai ciclisti i quali s'impugna a Montevione e poi scendono a Cadenzano, e via! via! la staffetta corre, ruota, nuota, marcia, vola e passa per sei città balzando da un punto all'altro della Svizzera, che la può vedere stando in ascolto.

L'organizzazione è stata impeccabile. Grazie ad una lunga accurata preparazione tutti i servizi delle stazioni radiofoniche telefonici d'ordine hanno funzionato con regolarità e tempismo, così che questa gara può davvero essere definita come «Olimpiade radiofonica svizzera»; ne va lode e riconoscimento a tutti gli organizzatori. Hanno assistito alla «Staffetta» — in parte seguita da Berna a Zurigo, in parte vivendo la febbrile vita della centrale nello Studio bernese — gli osservatori inviati dalla Reichs Rundfunk, dalla Radio Statale Francese e dall'Eiar; sarà a suo tempo esaminata la possibilità di organizzare una «radiostaffetta» su un piano internazionale.

CNE

Il «RADIOCORRIERE», nell'intento di favorire anche i suoi fedeli abbonati che hanno versato la quota prima del periodo luglio-settembre, offre ad essi la possibilità di acquistare l'interessante **Atlantico**

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

con lo sconto del 50% e cioè a **LIRE 2**

L'importo (anche in franchi) dovrà essere inviato all'Amministrazione del «RadioCorriere», via Arenato, 23, Torino

RADIOCORRIERE

INTERFERENZE

L'URGANO ufficiale della Santa Sede, l'«Osservatore Romano», ha pubblicato la seguente nota: «Da alcuni giornali si è fatto dire a monsignor Calliegher, vescovo di Detroit, proprio quando egli stava a Roma che la Santa Sede approva pienamente le attività di padre Coughlin. Ciò non corrisponde a verità, perché monsignor Calliegher sa troppo bene quanto egli è stato deluso in proposito. La Santa Sede vuole rispettare tutte le libertà, ma anche tutte le convenienze. Ed è notorio che pecca contro le convenienze elementari un oratore che invoca contro le persone che rappresentano le superiori autorità sociali, così evidente pericolo di scuotere nelle moltitudini il rispetto dovuto alle autorità stesse. La sconvenienza è più grande, al pari che più evidente, quando chi parla è sacerdote». Il richiamo è severo. Il *radio-priest* americano si sotterrefa *laudabile* al monito autorevole? La disciplina cattolica possiede una forza morale così potente che in ogni caso, in ogni sanzione temporale, vince e piega, non più dei casi, le resistenze che sembrano più vicine a diventare ribellioni.

Né per il «prete della radio», è poi il caso di un'indisciplina che tocchi il dogma. Come, non indaga il comitato vaticano la convenienza, ne tocca il limite e lo supera, così da diventare sconvenienza. E perciò l'alta Gerarchia cattolica è intervenuta contro il prete cattolico che, in questo momento, impersona in America la maggiore propaganda rivoluzionaria degli Stati Uniti, più pericolosa e più temuta che non le altre rappresentate da Norman Thomas, capo del socialismo, da Earl Browder, condottiero del comunismo.

La propaganda di Padre Coughlin si svolge, come è noto, al microfono.

Trenta milioni di fedeli, ecco l'uditorio che padre Coughlin ha assicurato alle sue prediche radiofoniche, le prediche ormai celeberrime dell'«Ora d'oro» che concludono invariabilmente ogni domenica con la seguente invocazione: «Fiorellino di Gesù, mostra il tuo dolce potere in quest'ora».

«Potrà sembrare un pseudosso che Santa Teresa di Lisieux, colei che meritò il delicato e postumo nome di «Fiorellino di Gesù», ed era veramente un fiore fragrantissimo di umiltà, di modestia, sia diventata l'ispiratrice e la patrona di una tempestosissima predicazione di sovvertimento. Ma è ancor più straordinario che, grazie al microfono, dal pulpito del povero e piccolo *Santuario del Fiorellino*, Royal Oak, Michigan, chiesetta perduta nel sobborgo di una grande città del *Middle West*, una voce si sia levata così vibrante ed acusticrice da far tremare sulle loro fondamenta le cittadelle del capitalismo americano. Nuova York con i suoi grattacieli, Detroit con le sue officine: così formidabile che un semplice parroco di una chiesa suburbana è diventato una potenza che si arma contro che a Washington hanno la responsabilità di centomila milioni di cittadini; così formidabile, infine, che persino all'Augusto Vegliardo, custode della Legge divina e dell'ordine cristiano, ne è giunto il suono nel riecheggiare nelle aule della Reggia papale, dove le invettive e le smanie della violenta demagogia rivoluzionaria non trovano più benevola udienza quanto escono dalla bocca di un prete che quando escono da quella di un ateo.

La predicazione di padre Coughlin cominciò nel punto cruciale della vita economica nordameri-

cana, sulla fine del 1929, quando le cose cominciarono ad andare assai male e sfumato il grande e folle miraggio dell'arricchimento illimitato, un ciclone di timor panico investiva e dava subitaneamente e sempre più gravi crolli al superbo edificio che si solleva chiamare la *Prosperity americana*.

Improvvisamente la voce di padre Coughlin si levò, profetica, minacciosa, apocalittica. Se la prendeva con il comunismo, una denuncia come complice dei suoi progressi le potenze del danaro, e quindi ricche, esistite. Le denunciava con tanta acrimonia, con tanta virulenza che i giornali cominciarono a parlare del predicatore sovversivo.

Allora padre Coughlin ebbe un'idea. Raccolse poche migliaia di dollari riuscì ad ottenere che la stazione radiofonica W J R. di Detroit possesse un microfono sul pulpito della sua chiesetta. Il primo segno del successo furono tre o quattro lettere di radioscrittori. Ne fu incoraggiato. Rispose. Forniva alcune volte, sempre più numerose, e a rispondere alle lettere, sempre più numerose, o a raccogliere le offerte che gli venivano dai lontani uditori. Oggi la media mensile delle lettere che riceve è di ottantamila: in una sola volta padre Coughlin, depositò alla banca ventimila dollari, in biglietti da uno e due dollari, ricevuti nel corso delle settimane dal suoi radiouditori, contributi spuntati alla sua nuova organizzazione che si intitola: *Unione nazionale per la giustizia sociale*.

E intanto i sermoni del *radio-priest* come lo chiamano laggiù, vengono diffusi non più dalla sola stazione di Detroit, ma da quelle di Cincinnati e di Chicago.

Il segreto primo dei successi oratori del padre Coughlin è il suo rudo americanismo. Egli solo ripeterle: «Io lotto contro tutto quanto non è americano e combatterò senza tregua per difendere i principi essenziali dell'americanismo; può essere che un giorno io non li difenda più con la voce e con i microfoni di Chicago...». Come si tratta di combattere non contro lo straniero, ma contro i compatrioti, per un prete l'ipotesi è piuttosto audace.

L'altro segreto dell'eloquenza di padre Coughlin consiste nella crudezza e nella virulenza dell'espressione. Andrea Mellon è da lui soprannominato Giuda Iscariota; il banchiere Baruch è un candidato alla sedia elettrica; il banchiere Morgan è un tal despota da far dire al furibondo parroco che preferirebbe vivere in Russia sotto la dittatura staliniana che in America sotto l'oppressione morganiana. Un'altra vittima è il generale Hugh Johnson, inventore della N. R. A. nonché della mal vissuta Aquila azzurra: generale di cioccolato che non ha visto altro fuoco se non quello della sua pipa vecchio disco di grammofoono che, grazie a una puntina incestrata in una scerpulatura, stride eterna stupidità...

Ora le sue frecce più avvelenate scendono, per la vigilia elettorale, il presidente Roosevelt. E Roosevelt ne è preoccupato, non tanto per il peso che la propaganda fatta dal parroco del *Fiorellino* può avere sull'esito delle elezioni, quanto per gli orientamenti nettamente anarcoidi assunti dalla predicazione di padre Coughlin, appunto in vista delle elezioni: orientamenti che influirono nell'intervento vaticano.

G. SOMMI PICENARDI.

RADIOPROPAGANDA

La predica di padre Coughlin si svolge, come è noto, al microfono. Trenta milioni di fedeli, ecco l'uditorio che padre Coughlin ha assicurato alle sue prediche radiofoniche, le prediche ormai celeberrime dell'«Ora d'oro» che concludono invariabilmente ogni domenica con la seguente invocazione: «Fiorellino di Gesù, mostra il tuo dolce potere in quest'ora».

«Potrà sembrare un pseudosso che Santa Teresa di Lisieux, colei che meritò il delicato e postumo nome di «Fiorellino di Gesù», ed era veramente un fiore fragrantissimo di umiltà, di modestia, sia diventata l'ispiratrice e la patrona di una tempestosissima predicazione di sovvertimento. Ma è ancor più straordinario che, grazie al microfono, dal pulpito del povero e piccolo *Santuario del Fiorellino*, Royal Oak, Michigan, chiesetta perduta nel sobborgo di una grande città del *Middle West*, una voce si sia levata così vibrante ed acusticrice da far tremare sulle loro fondamenta le cittadelle del capitalismo americano. Nuova York con i suoi grattacieli, Detroit con le sue officine: così formidabile che un semplice parroco di una chiesa suburbana è diventato una potenza che si arma contro che a Washington hanno la responsabilità di centomila milioni di cittadini; così formidabile, infine, che persino all'Augusto Vegliardo, custode della Legge divina e dell'ordine cristiano, ne è giunto il suono nel riecheggiare nelle aule della Reggia papale, dove le invettive e le smanie della violenta demagogia rivoluzionaria non trovano più benevola udienza quanto escono dalla bocca di un prete che quando escono da quella di un ateo.

La predicazione di padre Coughlin cominciò nel punto cruciale della vita economica nordameri-

cana, sulla fine del 1929, quando le cose cominciarono ad andare assai male e sfumato il grande e folle miraggio dell'arricchimento illimitato, un ciclone di timor panico investiva e dava subitaneamente e sempre più gravi crolli al superbo edificio che si solleva chiamare la *Prosperity americana*.

Improvvisamente la voce di padre Coughlin si levò, profetica, minacciosa, apocalittica. Se la prendeva con il comunismo, una denuncia come complice dei suoi progressi le potenze del danaro, e quindi ricche, esistite. Le denunciava con tanta acrimonia, con tanta virulenza che i giornali cominciarono a parlare del predicatore sovversivo.

Allora padre Coughlin ebbe un'idea. Raccolse poche migliaia di dollari riuscì ad ottenere che la stazione radiofonica W J R. di Detroit possesse un microfono sul pulpito della sua chiesetta. Il primo segno del successo furono tre o quattro lettere di radioscrittori. Ne fu incoraggiato. Rispose. Forniva alcune volte, sempre più numerose, e a rispondere alle lettere, sempre più numerose, o a raccogliere le offerte che gli venivano dai lontani uditori. Oggi la media mensile delle lettere che riceve è di ottantamila: in una sola volta padre Coughlin, depositò alla banca ventimila dollari, in biglietti da uno e due dollari, ricevuti nel corso delle settimane dal suoi radiouditori, contributi spuntati alla sua nuova organizzazione che si intitola: *Unione nazionale per la giustizia sociale*.

E intanto i sermoni del *radio-priest* come lo chiamano laggiù, vengono diffusi non più dalla sola stazione di Detroit, ma da quelle di Cincinnati e di Chicago.

Il segreto primo dei successi oratori del padre Coughlin è il suo rudo americanismo. Egli solo ripeterle: «Io lotto contro tutto quanto non è americano e combatterò senza tregua per difendere i principi essenziali dell'americanismo; può essere che un giorno io non li difenda più con la voce e con i microfoni di Chicago...». Come si tratta di combattere non contro lo straniero, ma contro i compatrioti, per un prete l'ipotesi è piuttosto audace.

L'altro segreto dell'eloquenza di padre Coughlin consiste nella crudezza e nella virulenza dell'espressione. Andrea Mellon è da lui soprannominato Giuda Iscariota; il banchiere Baruch è un candidato alla sedia elettrica; il banchiere Morgan è un tal despota da far dire al furibondo parroco che preferirebbe vivere in Russia sotto la dittatura staliniana che in America sotto l'oppressione morganiana. Un'altra vittima è il generale Hugh Johnson, inventore della N. R. A. nonché della mal vissuta Aquila azzurra: generale di cioccolato che non ha visto altro fuoco se non quello della sua pipa vecchio disco di grammofoono che, grazie a una puntina incestrata in una scerpulatura, stride eterna stupidità...

Ora le sue frecce più avvelenate scendono, per la vigilia elettorale, il presidente Roosevelt. E Roosevelt ne è preoccupato, non tanto per il peso che la propaganda fatta dal parroco del *Fiorellino* può avere sull'esito delle elezioni, quanto per gli orientamenti nettamente anarcoidi assunti dalla predicazione di padre Coughlin, appunto in vista delle elezioni: orientamenti che influirono nell'intervento vaticano.

G. SOMMI PICENARDI.

Che cosa sia uno «slogan» ormai tutti sanno. La moda americana — che potremmo chiamare tecnico-letteraria — di imporre un prodotto all'attenzione del pubblico con una frase pubblicitaria sintetica, eloquente, efficace ha conquistato l'Europa. Qualcosa di questo *fraseo* è diventato perfino un modo di dire abituale nell'opinione della sua ragione commerciale.

Uno «slogan» che merita di essere segnalato è quello assunto come divisa dal XIII Salone Parigino della T. S. F.: «Le monde à tout le monde».

Un quotidiano, commentando questa formula precisa e seducente, dice che meglio non si potrebbe definire la potenza prodigiosa della moderna divinità radiofonica, docile e trionfante a un tempo, che combata giuocando con i domestici tempi.

E aggiunge: riassumendo le impressioni di una visita al Salone stesso: «Televisione e televisione fanno cento promesse fantastiche. Noi viviamo un sogno meraviglioso nella vasta sala dove con le sue voci e i suoi aspetti, miracolosamente protetta sulle pareti il mondo viene incontro a noi. Cielo profondo, nuvole leggere, onde mugugni, foreste. Tutte le ebbrezze del maggio stando in poltrona. L'esploratore dell'amenità non avrà come armamentario che una piccola valigia. L'aprile, la sera in famiglia e nei traslatori mandati, a divertimenti finiti, almeno un pensiero di riconsolazione a mille e mille uomini sparsi ai quattro punti cardinali, ai negromanti della Radio oscuri ed eroici, che capteranno le immagini dell'universo per fargliele riapparire, senza fatica, sullo schermo del suo apparecchio».

Un conversatore straniero di cattivo umore ha fumato contro i rumori della vita cittadina, riprendendo un tema caro a molti scrittori francesi. Per colui che il rumore è un'imposta che paghiamo ai dispensatori del cosiddetto comfort, è un balzello dell'epoca. Tutto — essi affermano — è rumore nelle città: la colazione, la corrispondenza che apriamo nerosamente, il primo trillo del telefono, i primi travasi, le manovre dei fornitori, la voce della radio. E ancora: la porta che sbatte, il colpo di freno di un furquencino, la caduta di una forchetta, i borghi dell'autocarro della lavanderia, la chiacchiera dell'acqua nelle case nuove, ecc., ecc.

Il silenzio — concludono malinconicamente uno di questi nemici del rumore — è fuggito lontano da noi! I dizionari non registrano un solo verbo per dire: essere silenziosi, tanta l'abitudine si è persa di stare calmi, di non muoversi di aspettare. Col silenzio si è perduta la concentrazione dello spiritino. Gli uomini non riflettono più, non amano più, non ammirano più, non soffrono più. E, ancor più grave, gli uomini non parlano più: fanno rumore...».

Tra le conclusioni pregna di un pessimismo tanto accorto quanto sproporzionato. Le parole giocano di questi tira: si parte dalla caduta di una forchetta e si arriva alla paralisia dello spirito umano. Io non credo che il chiososo funzionario della chiacchiera dell'acqua potabile impedisca a Bergson le sue meditazioni e nemmeno che il cigolio di una porta sui cardini soffici l'ispirazione a Pirandello. D'accordo che una buona metà dei rumori provocati debbano e possano essere eliminati: in questo senso, in Italia, si è operato tempestivamente ed energicamente, sanando l'anomalia e sopprimendo il malvezzo del rumore per il rumore. Ma per l'altra metà chiedo grazia. Sono questi rumori naturali l'accompagnamento della nostra vita febbrile, il contrappunto ideale della nostra quotidiana fatica.

L'idea delle città claustrofobiche è anacronistica: ce si potesse fare l'esperimento, si vedrebbe che i nostri nervi — per non dire il nostro spirito, parola troppo grossa — soffrono di più del silenzio estetico di un cimitero di vivi, di quanto non patiscano del brusio, fatto di mille blandi rumori accordati, delle contrade operose.

— Ved — mi diceva qualche giorno fa un amico intenditore — esiste un genere di musica così ingiustificato, così inutile, così vuoto che non possiede neppure la virtù negativa di conciliare il sonno di coloro che l'ascoltano.

ENZO CIUFFO.

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

mele nel quale l'industria radiofonica riprende in pieno la sua attività e presenta i nuovi apparecchi alla

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

Il **RADIOCORRIERE** regala ancora ai nuovi abbonati e ai vecchi abbonati che rinnovano l'abbonamento l'Atlantico

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO GIUGNO D'ETIOPIA

pubblicato da Enrico Ortelli di Genova col metodo originale del Prof. GIOVANNI DE AGOSTINI

Abbonamento annuale L. 25 - Semestrale L. 14

Da oggi al 31 Dicembre 1937 L. 30

UTILIZZATE IL MODULO DI CONTO CORRENTE INSERITO IN QUESTO NUMERO

LA NUOVA PRODUZIONE

19



1



RADIO SUPERETERODINE A 5 VALVOLE
ONDE MEDIE - LUNGHE - CORTE

« Valvole serie Europea » - Circuito avente un altissimo grado di sensibilità - Grande amplificazione di bassa frequenza con potenza di 3 Watt indistorti - Alta fedeltà di riproduzione - Scala parlante luminosa in cristallo colorato con l'indicazione di oltre 120 stazioni - Indicazione di sintonia visiva - Doppia presa di antenna con attacco per « antenna luce » - Presa addizionale per l'alimentazione di un secondo altoparlante - Mobili elegantissimi di costruzione solida ed accurata.

2



1) **GUIDONIA**
Onde medie **L. 1150**
A rate L. 320 e 12 rate mensili da L. 75

2) **SABAUDIA**
Radio **L. 1350**
A rate L. 290 e 12 rate mensili da L. 95

3) **LITTORIA**
Radio **L. 1850**
A rate L. 330 e 12 rate mensili da L. 135

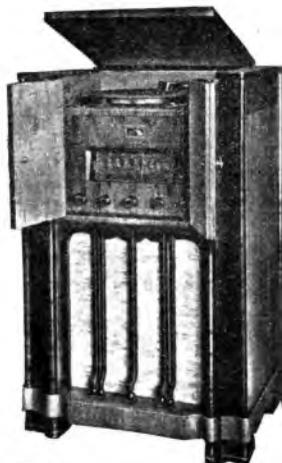
4) **LAVINIA**
Radiogrammofono **L. 2250**
A rate L. 465 e 12 rate mensili da L. 140

Tutti i prezzi non comprendono l'installazione e la radiodiffusione

3



4



LA VOCE DEL

3

7

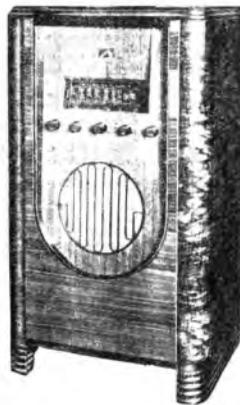
ALL'VIII MOSTRA DELLA RADIO

RADIO SUPERETERODINE A 7 E A 9 VALVOLE
ONDE MEDIE - LUNGHE - CORTE

5) **LIBURNIA** Radiogrammofono a 7 valvole -
Medie, lunghe e corte - Altoparlante
di grande potenza - Scala di cristallo colorato con oltre 120
stazioni - Mobile accuratissimo.

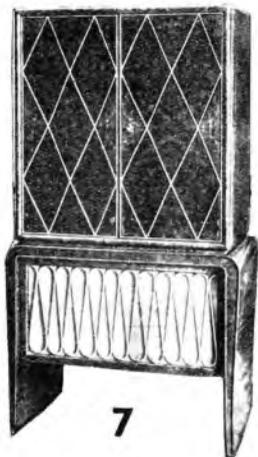
6) **ADRIA** Stesso mobile ma solo radiorice-
vitore - Indicatore sintonia visiva.

7-8) **QUIRINALIA** Radiogrammofono a 9 valvo-
le - Di gran lusso con discoteca di 8 albums per 96 dischi.

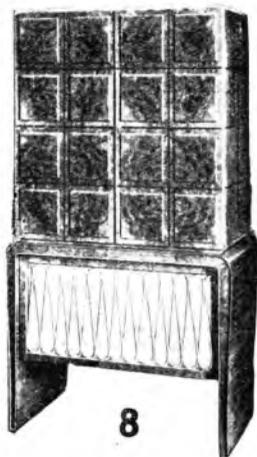


5

6



7



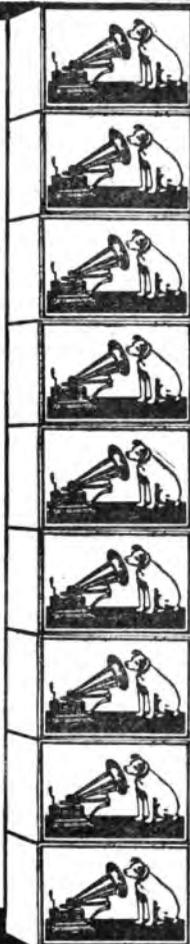
8

Chiedete

una audizione delle no-
stre nuovissime Super-
eterodine " **VALVOLE
SERIE EUROPEA** ",
presso i migliori nego-
zianti di radio in tutta
Italia, Impero e Colonie.

CATALOGHI GRATIS

MILANO - Galleria V. Em., 39-41
NAPOLI - Via Roma, 266-269
ROMA - Via del Tritone, 89
ROMA - Via Nazionale, 10
TORINO - Via Pietro Micca, 1



PADRONONE

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20.15 Stoccolma: Trasmissione dal l'Opera di Parigi. Bucarest: Audron, « La nonnette », operetta in tre atti. 20.30 Parigi P.T.T.: Paul Lavau, « Madame Boniface », opera comica in tre atti. 20.40 Radio Lyon: Gounod: « Faust », opera. 22. Toluca: Humadi: « Sérénade de Mirville » (d.).	20. Praga: Concerto variato - Bruckner II: Orchestra sinfonica. 20.10 Stoccolma: Beethoven: « Sinfonia n. 5 in do minore ». 21. Colonia: Grande concerto (opera operetta). 20.30 Bonn: Concerto: Musica sinfonica di Beethoven. 21.1: Koenigsberg: Feste orchestrale. 21.15 Bruxelles I: Festival Bolshoi Russes. 21.30: Solms: Festival Orchestra - London Regional: Orchestra sinfonica e piano.	20. Berlino: Piano (Liszt). 20.15: Kalundborg: Violino e piano. 20.30: Parigi T.E.: Beethoven: « Sonata n. 5 per piano e cello ». 21. Dreitwisch: Piano (Chopin). 22.30: Varsavia: Concerto per piano. 22.30: Koenigswasserhausen: Concerto di piano.	21.30: Radio Parigi (La Comédie Française): E. Palleron: « Le monde ou l'enfer », commedia in tre atti. 21.30: London Regional: Wallace: « The Calender », commedia. 20.30: Nizza: La Comédie Française: J. Jules Hervey: « Le monde ou l'enfer », commedia in tre atti. 21.2: Bars: « La vieille mamans », commedia in un atto. 20.30: Parigi P.T.T.: E. Brunel: « Vien de parizaf », commedia in quattro atti. 20.30: Rennes: Trasm dal Teatro d'Orléans di Parigi. 20.45: Bruxelles I: Morawski: « La città di Santa Truxa », commedia.	20. Monaco: « Strumenti » (moglia Amburgo: « Botte la tua lingua »). 20.10: Stoccolma: Musica brillante: « Come ti piace ». 21. Principali stazioni europee: Primo concerto mondiale dell'Armico (vedi Milano). 23: Budapest: Musica zingana. MUSICA DA BALLO: 22: Bucarest - 22.20: Vienna - 22.55: Monaco, Bucarest Parigi P.T.T., Radio Lyon Lippia, Amburgo - 23: Kalundborg - 24: Berlino.
Lunedì	1. LUNEDÌ 20. Stoccolma: Lubiana: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Brno (da stabilire). Dreitwisch: Wagner: « Meistersinger di Parsifal ».	20.10: Francoforte: Radioorchestra - Parigi T.E.: Concerto sinfonico. 21: Varsavia: « Walsler » e « Sinfonia n. 4 in sol maggiore ». Vienna: Musica strumentale moderna. 21.15: Berlino: Feste del mezzogiorno (orchestra). 21.40: Budapest: Festival Mozart. 22: Lussemburgo: Concerto orchestrale. 22.30: Breslavia: Concerto orchestrale.	20. Stoccolma: Organo e coro. 20.10: Solms: Concerto di piano. 20.25: Bucarest: Quartetto. 20.30: Radio Lyon: Concerto vocale. 20.45: Radio Parigi: Progr. variato II. Colonia: Musica teleseca. 21.20: Kalundborg: Boehmerlin e Valentin (cello e piano). 21.30: London Regional: Soprano, violino, organo. 21.55: Parigi P.T.T.: Malipiero: « Il poeta e strambotta » per quartetto d'archi. 22.30: Berlino: Musica da camera.	20. London Regional: Wallace: « The Calender », commedia. 20.30: Nizza: La Comédie Française: J. Jules Hervey: « Le monde ou l'enfer », commedia in tre atti. 21.2: Bars: « La vieille mamans », commedia in un atto. 20.30: Parigi P.T.T.: E. Brunel: « Vien de parizaf », commedia in quattro atti. 20.30: Rennes: Trasm dal Teatro d'Orléans di Parigi. 20.45: Bruxelles I: Morawski: « La città di Santa Truxa », commedia.	20.10: Lipsia: Varietà e danze. 21.30: Koenigsberg: Varietà « Il rito fu buon sangue ». 21.35: Radio Lyon: Operetta. 21.30: Midland Regional: Musica leggera. 22.60: Dreitwisch: Varietà e danze. 22.50: Monaco: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 22.10: Bruxelles I. 22.15: Radio Côte d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Paris - 23: Monaco, Bucarest - 23.10: Kalundborg - 23.15: Dreitwisch - 23.45: Vienna.
Martedì	20.5: Beromünster (dalla Stadt Theater di Bern): Bizet: « Carmen », primo atto. 20.10: Solms: Massenet: « Manon », opera in cinque atti - Monaco: Willinger: « Il castello di Valentin », operetta. 20.30: Parigi P.T.T.: Lilla: Trasmissione federale: Rossini: « Il conte Ory », opera in due atti - 21: Varsavia: « Al piano più alto », operetta in tre atti. 21.50: Kalundborg (dal Teatro Reno): Flotow: « Martha », opera.	20: Bruxelles I: Concerto Italiano - Berlino: Humperdinck: « Rapinocchio ». 20.35: Stoccolma: Beethoven, Chopin, Reger. 20.45: London Regional: (L'Orchestra) « Sinfonia n. 6 (Patetica) ». 21: Radio Lyon: Quintetto Francese: « Madelon ». 21.10: Radio Côte d'Azur (da Montecarlo): Concerto orchestrale. 21.15: Lussemburgo: Viaggio musicale. 22.30: Dreitwisch: Orchestra.	19: Amburgo: Piano (W. Niemann). 19.50: Belgrado: Fucini di violino. 20.45: Monte Carlo: Concerto di piano. 21.30: Stoccolma: Musica moderna Madona (Chopin) e « Concerto di violino ». 22.10: Vienna: Cello e piano. 22.15: Aligi: Musica da camera. 22.25: Varsavia: Piano e violino. 22.30: Koenigswasserhausen: « Le Palla » - Suite spagnola in tre atti e piano. 20.5: Beromünster: Organo. 20.10: Bratislava: Madriamiani: « Sonata » per cello e piano. 20.30: Bucarest: Fucini di violino. 21.15: Parigi P.T.T.: Concerto. 20.45: Varsavia: Musica da camera (Maurit Strassus). Brno: Greg: « Quartetto » d'archi. 21.40: London R.: Mus. da camera. 22.20: Belgiate: Letti e piano. 22.30: Monaco: Orchestra da camera e cello - Francoforte: Klau: « Sonata » per piano. 23.20: Breslavia: Organo (Hach).	20.10: Breslavia: Muschalla: « Der König hat micherrchen » - rievocazione della guerra del sette anni. 20.15: Parigi P.P. Gratie: Dely: « Le relais d'amour », commedia in due atti. 20.30: Parigi T.E.: Girault: « Suzette d'arcanton », commedia. 20.30: Lyon: La Doux: Trasm dal Teatro d'Orléans di Parigi. 21.15: Rabat: Quartetto: « Les philosophes », commedia in un atto.	20: Vienna: « Nella foresta ». 21: Berlino: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 21.30: London Regional: Colonia - 22: Parigi P.P. Cabaret - Amburgo - 22.30: Dunas popolare. 22.40.24: Monaco: Musica leggera. Koenigsberg: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22.30: Radio Lyon - 22.15: Radio Côte d'Azur - 23.30: London Regional - Breslavia - 22.55: Kalundborg - 23: Budapest - 23.5: Vienna.
Merccoledì	20.15: Nizza: Trasm dall'Opera di Parigi. 20.20: Vienna - Monte Carlo: Verdi: « Aida », opera in un prologo e due atti. 20.30: Stoccolma: Il Strano « Il saluto di Giacobbe », operetta in tre atti. 21: Amburgo: Gluck: « L'Esclave corrigé », opera comica in due atti.	20: Dreitwisch: Festival Brahms - Bruxelles I: Festival J. Bach. 20.30: Solms: Ravi-Stravinski: Lilla: Radioorchestra - Rennes: Concerto variato (la Fugata) (Orchestra). 20.45: Breslavia: Dreitwisch Reger (Orchestra). 21: Lipsia: Bruckner: « Sinfonia n. 3 in re minore (dedicata a Wagner) ». 21.15: Miremsum I: Orchestra. 22.10: Dreitwisch: Orchestra e Tenore.	20.5: Beromünster: Organo. 20.10: Bratislava: Madriamiani: « Sonata » per cello e piano. 20.30: Bucarest: Fucini di violino. 21.15: Parigi P.T.T.: Concerto. 20.45: Varsavia: Musica da camera (Maurit Strassus). Brno: Greg: « Quartetto » d'archi. 21.40: London R.: Mus. da camera. 22.20: Belgiate: Letti e piano. 22.30: Monaco: Orchestra da camera e cello - Francoforte: Klau: « Sonata » per piano. 23.20: Breslavia: Organo (Hach).	20.30: Bordeaux (La Comédie Française): Molière: « La scuola delle donne », commedia. 20.30: Parigi P.T.T.: Caille: « La colla d'ore », Truismone, radiodramma. 20.45: Radio Parigi: Yuan Noh: « Teddy and partner », commedia in tre atti. 21: London Regional: M. Machelin: « Il castello di Dighton », rievocazione con musica di Gough.	20.45: Berlino: Varietà e danze. 20.55: Monaco: Strata di danze. 20.55: Dreitwisch: Danze dal Reno. 22: Parigi P.P. Cabaret - Amburgo - 22.30: Monaco: Musica leggera. 22.30.24: Colonia: Musica brillante. 22.42: Francoforte: Musica leggera e MUSICA DA BALLO: 20.55: Koenigsberg - 22.15: Radio Côte d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi, Radio Lyon - 23: Kalundborg.
Giovedì	20: Budapest: Suppé: « La bella Galatea », operetta. 20.5: Colonia: Weber: « Abu Hassan », opera in un atto. 20.30: Parigi P.T.T.: Trasmissione dall'Opera Comique. 21: Koenigswasserhausen: Greg: Bach: « La terra », opera comica. 21.10: Toluca: Lullu: « Sérénade des Péchés du surrivo », operetta. 20.10: Vienna: Wagner: « La Valchiria », opera, atto primo (d.). - Bruxelles II: Orphee: « Sérénade des « Paris » (d.).	20: Dreitwisch: Musica russa. 20.10: Solms: Musica d'opera - Kalundborg: (Fittes) - Buschovi: Wagner (dir. Malko) - Monaco: Berlio: « Sinfonia fantastica » - Stoccolma: Orchestra, baritono e con Madona: Musica classica romantica. 21.15: Lussemburgo: Coro sinfonico. 21.25: London R.: Orchestra e cello. 21.45: Radio Parigi: Mozart: « Figli di Tora » per piano e orchestra. 22.30: Breslavia: Con orchestrale.	19: Amburgo: Violino e piano (Deszou Brabant). 20: Radio Parigi: Cune per cello. 21: Lyon: La Doux: Musica da camera e canto. 21.10: Beromünster: Compositori dimenticati di E. Fry. 22: Midland Regional: Due piani - Stoccolma: Madriena (Irta) e Ringing (quintetto). 22.30: Dreitwisch: Mus. da camera. 22.45: Stoccolma: Brahms: « Valzer » e « Sonata » per piano. 20: London Regional: Concerto di piano. 21.10: Miremsum I: Violino e piano. 20.30: Parigi T.E.: Musica da camera.	20.30: Nizza: La Comédie Française: P. Corneille: « Le mensor » commedia in cinque atti. 20.30: Rennes: J. Sarment: « Le philosophe des verbes », commedia in tre atti. 20.30: Paris: Simeacci: « L'Avventure di Gianni de Bergerac », con musica di scena di Nerval. 21.5: Parigi P.P.: Diamant Reger: « Il delitto del fatto », radiodramma poliziesco.	20.10: Berlino: Serata di danze - Amburgo: « Serata » - Koenigsberg: Varietà: « Non legge il giornale » - Lipsia: Serata di danze. 21.20: Midland R.: Music hall. 21.30: Solms: Musica leggera. 22.30: Budapest: Musica allegria - Kalundborg: Danza autentica e moderna. 22.45: Monaco: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo - 22.15: Radio Côte d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi, Radio Lyon - 23: Kalundborg.
Venerdì	19.35: Bucarest: Wagner: « Tristan e Isotta », sbrama lirica in tre atti (reg.). 20: Rennes: Trasm dall'Opera di Parigi: Brucelles II: J. Strauss: « Valse d'opéra ». 20.10: Breslavia: Zeller: « Die Gattin des Augustin », singolare, un parate di Behler. 20.30: Grenoble: Trasm dal Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi. 21.30: Aligi: Yvain: « La Haut ». 22: Stoccolma: Mozart: « Così fan tutte », opera (melica - duetti).	20:10: Stoccolma: Concerto sinfonico. 20.30: Madrid: Concerto orchestrale. 20.40: Vienna: Musica sinfonica moderna. 21: Varsavia: Concerto sinfonico - Koenigswasserhausen: Concerto orchestrale - Colonia: Mus. militare. 21.5: London Regional: Beethoven: « Sinfonia n. 4 in fa bemolle ». 21.30: Berlino: Concerto sinfonico. 21.45: Radio Lyon: Musica d'opera. 22.45: Radio Parigi: Concerto sinfonico lusitano.	20: London Regional: Concerto di piano. 21.10: Miremsum I: Violino e piano. 20.30: Parigi T.E.: Musica da camera. 21.3: Budapest: Quartetto d'archi. 22.20: Lussemburgo: Orchestra d'archi. 22.30: Koenigswasserhausen: Vivaldi: « Quartetto ». 23: London Regional: Concerto di violino.	19.30: Stoccolma: Bormeset Maudslugh: « For Berries Henderson », commedia. 20.30: Monte Carlo: Silvio Samalenghi: « La catena d'oro », commedia in un atto. 20.30: Parigi P.T.T.: Trasm Fedorale (La Comédie Française): Ed. Romand: « Les romanesques », tre atti in versi.	20.10: Berlino: Serata di danze - Amburgo: « Serata » - Koenigsberg: Varietà: « Non legge il giornale » - Lipsia: Serata di danze. 21.20: Midland R.: Music hall. 21.30: Solms: Musica leggera. 22.30: Budapest: Musica allegria - Kalundborg: Danza autentica e moderna. 22.45: Monaco: Musica leggera. MUSICA DA BALLO: 20.10: Amburgo - 22.15: Radio Côte d'Azur - 22.30: London Regional - 22.45: Radio Parigi, Radio Lyon - 23: Kalundborg.
Sabato	19.10: Vienna: Hellwig-Bergner: « La vendiccia di Violetta », operetta in tre atti. 20.30: Maniglia: Trasm dall'Opera di Parigi. 20.45: Radio Parigi: Meyerbeer: « Le pardon de Plummer », opera comica in tre atti (estrudono). 21: Parigi P.T.T.: (Opera) W. Berlioz: « La damnazione di Fausto (in forma di oratorio) ». 22.15: Toluca: Puccini: « Solo di Madame Butterfly », opera (d.).	20: London Regional: Promenade Concert - Bruxelles II: Musica d'opera. 20.10: Solms: Radioorchestra. 20.10: Reno: Feste orchestrale. 21: Budapest: Concerto orchestrale. 21.10: Radio Côte d'Azur (da Montecarlo): Concerto orchestrale. 21.20: Lussemburgo: Mus. francese. 21.45: Miremsum I: Concerto orchestrale. 22.30: Dreitwisch: Orchestra e Tenore.	19.20: Berlino: Concerto di piano. 20.5: Beromünster: Reger (piano). 21: Varsavia: Piano e canto. 21.30: London Regional: Violino e piano. 22.10: Vienna: Joaquin Rodrigo: « Olo » - pezzi per piano.	20.50: Lilla (La Comédie Française): J. Jacques Bernard: « Martiano », commedia in cinque quadri. R. C. Nouze: « Reussite », commedia. 20.50: Parigi T.E.: Prosper: « Mireme » e « La Vierge d'ille », radiodrammi. 21.30: Stoccolma: Pécord Albert: « La Marsellaise », un atto in versi.	20.10: Colonia: Varietà e danze - Berlino: Varietà e danze: « Koenigsberg » - Amburgo: « Serata » - Lipsia: Serata in campagna. 20.30: Dreitwisch: Varietà e danze. 21: Bruxelles II: Musica sinfonica. 21.20: Midland R.: Musica leggera. 22.20: Budapest: Musica zingana. 22.30: Lipsia: Musica brillante. MUSICA DA BALLO: 22.10: Bruxelles II - 22.30: Breslavia - Stoccolma, London Regional - 22.45: Radio Parigi - 23: Kalundborg - 23.25: Vienna - 24: Amburgo.

DOMENICA

20 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHf 713 - m. 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHf 1108 - m. 211,7 - kW 1,5

BARI I: kHf 1039 - m. 283,3 - kW 20

0 BARI II: kHf 1357 - m. 221,1 - kW 1

PALERMO: kHf 585 - m. 531 - kW 3

BOLOGNA: kHf 1222 - m. 245,5 - kW 50

MILANO II: kHf 1357 - m. 221,1 - kW 4

TORINO II: kHf 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO I I e TORINO I I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa della Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; (Palermo): Messa della Basilica di San Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; «Il convito del Fariseo»; (Bologna): P. Alfonsi; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi.

12,20: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano) (Trasmissione dalla Mostra della Radio).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo): 1. Bixio-Cherubini: *Canzone dell'amore* (Beniamino Gigli); 2. Billi: *E canta il grillo* (Tito Schipa); 3. Fusco-Palvo: *Diciencello vuie* (Tito Schipa); 4. Tosli: *L'ultima canzone* (Enrico Pinza); 5. Ciaikovski: *Pimpinella* (Enrico Caruso); 6. De Curtis: *Voce e notte* (Beniamino Gigli); 7. Falomero-Padilla: *Princesita* (Tito Schipa).

13,30: Eventuali rubriche varie - Dischi.

13,40: ANNUNCIO ECONOMICO, radiorivista di Barbra e Poli (trasmissione offerta dalla Ditta MARTINI & ROSSI).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag 11).

16: Dischi e Notizie sportive.

16,30: TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE A.

17,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Beol: *Solmach*, fox-in-bermezzo; 2. Grossman: *Lo spirito dei solisti*; czarada; 3. Loh: *La mia terra*, baouarese, valzer; 4. Lehar: *Frasquita*, fantasia; 5. Billi: *Minuetto delle bambole*, intermezzo; 6. Achermann: *Sotto il cielo di Firenze*; 7. Brahms: *Danza ungherese n. 4*; 8. Moszkowski: *Marchia di Sverge*; 9. Pennati-Malvezzi: *Graziella*; 10. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 11. Ranzato: *Pattuglia zigana*; 12. Brunetti-Scherzo.

Nell'intervallo: Notizie sportive e Bollettino pregiati.

17,30 (circa): Radiocronaca della CORSA AL GALOPPO PER IL GRAN PREMIO DEL FASCIO A S. SIRO.

18,30-19: Dischi - Notizie sportive.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione teatrale di Pietro Lissia: «Vetrine del costume».

20,40: Cenni sull'opera *La leggenda di Sakuntala*.

20,45:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La leggenda di Sakuntala

Tre atti da «KALIDASA»

Musica di FRANCO ALFANO

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

TULLIO SERAFIN

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Rinaldo Kufferle: «Fra i monti», lettura - (Roma) Notiziario in lingua inglese - Notiziario cinematografico.
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHf 014 - m. 366,6 - kW 50 - TORINO: kHf 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHf 986 - m. 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHf 1140 - m. 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHf 610 - m. 491,8 - kW 20

BOLOGNA: kHf 536 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kHf 1258 - m. 238,5 - kW 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30: Segnale orario - Giornale radio.

8,50-8,55 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari del Fascio della provincia.

8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste) Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Bologna): Don Francesco Renzi.

12,20 (Trasmissione dalla Mostra della Radio): ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Maggioni: *Diversimento per 12 strumenti*; 2. Mariotti: *Arabesque*; 3. Taylor: *Conto dei figli della Prateria*; 4. Kreisler: *Tamburino cinese*.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: PROGRAMMA DI CANZONI (Vedi Roma). Trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo.

13,30: Eventuali rubriche varie - Dischi.

13,40-14,15: Radiorivista offerta dalla Ditta MARTINI e ROSSI (Vedi Roma).

16: Dischi - Notizie sportive.

16,30: Trasmissione del secondo tempo di una partita di calcio di Divisione Nazionale A.

17,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° U. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Bollettino pregiati.

17,30 (circa): RADIOCRONACA DALL'IPPODROMO DI S. SIRO DELLA CORSA AL GALOPPO PER IL GRAN PREMIO DEL FASCIO (L. 100.000).

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione teatrale di Pietro Lissia: «Vetrine del costume».

20,40: MUSICA VARIA.

Domenica 20 Settembre - Ore 13

Programma Galbani

offerta dalla S. A. GALBANI - MELZO

produttrice dei formaggi «Bel Paese»

e «Rex»

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO II
TORINO II
Ore 20,45

LA LEGGENDA DI SAKUNTALA

Tre atti da «KALIDASA»

Musica di
FRANCO ALFANO

Personaggi:

Sakuntala	Franca Somigli
Pravamada	Anna Masetti Bassi
Anusua	Fulvia Trevisani
Il Re	Augusta Ferrauto
Kinga	Bruno Carnassi
Durgaas	Ernesto Demolvis
La Scudiera	Nicola Rokosky
Harita	Nicola Rokosky
Un giovane eremita	Enrico Lombardi
Un pastore	Enrico Lombardi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro **A. CONSOLI**

21: Trasmissione da New York:

Concerto intercontinentale

dedicato agli Stati Uniti d'America

Segno d'inizio e Rumore delle cascate del Niagara.

- MUSICA INDIANA: a) *Due canti di guerra* (Irochesi - Jesse Cornplanter ed altri cantori della Seneca Nation, con accompagnamento di flauto, conchiglie e tam tam); b) Skilton: *Danza di guerra* (orchestra sinfonica diretta dal M° H. Barlow)
- MUSICA DEI COWBOYS: a) *Le strade di Laredo*; b) *Roll out cowboys* (Carson Robison ed i suoi Buckaroos); c) *I am an old cowboy* (orchestra Hal Kem's).
- MUSICA NERA: a) *Io desidero andare in Paradiso*; b) *Vecchie canzoni* (cantori della Flak Jubilee Singers); c) Ellington: *Mood Indigo* (orchestra Chick Webb).
- MUSICA POPOLARE ANGO AMERICANA: a) *Sourwood Mountain*, canzone con accompagnamento di timpanon (I. Greer e G. Greer); b) Stringfield: *Cripple Creek*, composizione sinfonica su temi popolari del Sud (orchestra sinfonica diretta dal M° F. Black).

21,30 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco; (Firenze): Nando Vitali: «L'altrui mestiere»; (Genova): Notiziario.

21,40: (Trasmissione dalla «Mostra della Radio» di Milano):

Le trippe alla maniera di Caen

Commedia in un atto di LUIGI CHIARELLI

Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:

Michele, impiegato Franco Becchi
Giorgio, navigatore Stefano Sibaldi
Teresa, moglie di Michele . Tina Maver
Dagoberto, bambino, figlio di Michele e Teresa Nuccio Carli

Regia di ALBERTO CASBLA

22,20: MUSICA DA BALLO trasmessa dalla CASTRA VALADIER (fino alle 23,30).

23: Giornale radio.

DOMENICA

20 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

- AUSTRIA**
18.45: Concerto religioso
19: Orchestra da camera
Musica ungherese.
20: Concerto sinfonico:
1. Beethoven: Concerto
romanzesco; 2. De
Bucch: Fantasia su due
arie famigliari; 3. Beethoven:
Variazioni sinfoniche
per cello; 4. Liszt:
Liebesnacht. Balletto.
21: Primo concerto mon-
diale dall'America (vedi
Milano).
21.30: Musica leggera.
22.10: Musica da jazz.
- BELGIO**
BRUXELLES I
LW 630: m 583.9; LW 15
18: Per i giovani.
19: Concerto religioso.
20: Musica leggera.
20.45: Concerto di Mont-
martin.
21.15: Concerto sinfoni-
co: Saint-Saëns a) Mar-
cia dell'incoronazione;
b) Concerto per cello, c)
Danza macabra, e) Bal-
letto dell'Enrico VIII.
22.10: Concerto di dischi
23.15-24: Musica da jazz.
- BRUXELLES II**
LW 932: m 321.9; LW 15
18: Concerto di violino e
piano.

21: Primo concerto mon-
diale dall'America (vedi
Milano).
23.30: Come Bratislava.
23.35-23.30: Concerto di
dischi.

BRATISLAVA
LW 1004: m 298.8; LW 33.5
19: Musica leggera.
20: Trasm da Praga.
21.30: Come Bratislava.
21.50: Canzoni popolari.
22.35-23.30: Come Praga.

BRNO
LW 922: m 325.4; LW 32
19.30: Concerto orche-
strale e vocale.
19.50: Come Bratislava.
20: Trasm da Praga.
21.30: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.

KOSICE
LW 1158: m 259.1; LW 10
19.50: Come Bratislava.
20: Trasm da Praga.
21.30: Come Bratislava.
22.35-23.30: Come Praga.

MORAVSKA OSTRAVA
LW 1113: m 269.5; LW 11.2
17.50: Trasm da Brno.
19.50: Come Bratislava.
20: Trasm da Praga.
21.30: Come Bratislava.
22.35: Trasm da Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
LW 240: m 1250; LW 60
20: Radioballetto.
20.15: Violino e piano.
20.35: Radiocommedia.
21: Primo concerto mon-
diale dall'America (vedi
Milano).
22: Concerto variato.
23-0.10: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
LW 1077: m 278.5; LW 12
19.45: Concerto di dischi.
20.30: Radio-commedia.
22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE
LW 583: m 514.6; LW 15
17.30: Come Parigi P.T.T.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
LW 1213: m 247.3; LW 60
17: Come Parigi P.T.T.
19.30: Musica di dischi.
20.30: Ritrasmmissione.

LYON-LA DOUA
LW 648: m 463; LW 100
Dalle 17: Come Parigi P.
T. T.

MARSIGLIA P.T.T.
LW 745: m 400.5; LW 50
Dalle 17: Trasmissione
da Parigi P.T.T.

NIZZA
LW 1185: m 258.2; LW 60
17: Come Parigi P.T.T.
20: Musica riprodotta.
20.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.
LW 959: m 312.8; LW 60
18: Musica leggera ripro-
dotta.
19.05: Notizie sportive.
19.25: Musica di dischi.
20.15: Per gli ascoltatori.
21: Primo concerto mon-
diale dall'America (vedi
Milano).
21.45: Danze (dischi).
22.30-23.30: Musica bri-
llante riprodotta.

PARIGI P. T. T.
LW 695: m 431.7; LW 120
17: Concerto di dischi
17.30: Radiocommedia.
18.45: Progr. variato.
20.15: Notizie sportive.
20.30: Paul Lacôme: Ma-
dame Boniface, opera co-
medie in 3 atti.
22.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
LW 1456: m 206; LW 5
20.30: Beethoven: Sonata
n. 5 per piano e cello.
21: Primo concerto mon-
diale dall'America (vedi
Milano).

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI

Vendute dirette su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovo sistema tipo senza cuciture, riparabili, modificabili, isovalbi, morbide, perose, cuscinetti perfetti. NON DANNO NESSUNA NOIA. GRATIS CATALOGO PREZZI N. 8 OPUSCOLO SULLE VARIANZE INDICAZIONI PER PRENDERE DA SE LE MISURE. FABBRICAZIONE C. F. ROSSI - 5 MARGHERITA LIGURE

RADIO COTE D'AZUR

LW 1276: m 235.1; LW 27
18.15: Danze e varietà.
19: Musica brillante.
19.30: Concerto variato.
20.15: Notizie sportive.
20.30: Musica di dischi.
21.10: Per gli ascoltatori.
22.30: Trasm. inglese.

RADIO-LYON

LW 1393: m 215.4; LW 25
19.10: Concerto di dischi.
20: Musica.
20.15: Cronaca sportiva.
20.30: Concerto: Selezione
del Faust.
22.45-22.30: Mus da ballo.

RADIO PARIGI

LW 182: m 1648; LW 80
17.30: Concerto variato.
18: Varietà: Bibouquet.
19.30: Musica di bal-
lataiche.

20: Radio-recita.
20.45: Musica di dischi.
21: Primo concerto mon-
diale dall'America (per il
programma vedi Milano).
23.10: La Comédie Fran-
çaise: Edouard Pailla-
ron: Le monde ou l'on
s'ennuie commedia in 3
atti.
23.15-0.15: Concerto di
musica leggera.

RENNES

LW 1040: m 288.5; LW 120
17: Come Parigi P.T.T.
20.30: Programma varia-
to. Canz. operette, com-
medie, canzoni.

STRASBURO

LW 859: m 349.2; LW 100
17.30-19.30: Radio Parigi.
20.15: Trasmissione del-
l'Opera di Parigi (da stu-
dillo).

TOLOSA

LW 913: m 328.6; LW 60
19: Canzonette - Musette -
Operette - Musica da
ballo.
20.25: Concerto variato -
Musica milit. - Fantasia.
22: Concerto: Selezione di
Mozart (dischi).
22.40: Musica di films -
Musica da ballo - Orche-
stra viennese.
23.40-0.30: Operette -
Musica brillante e da
ballo.

GERMANIA

AMBURGO

LW 904: m 331.9; LW 100
18: Trasmissione in com-
memorazione di Ch. Die-
trich Grabbe.
18.50: Lieder antichi per
coro.
20: Programma popolare
variato: « Sotto la tua
fenestra ».
21: Primo concerto mon-
diale dall'America (vedi
Milano).
22.40-24: Mus. da ballo.

BERLINO

LW 841: m 356.7; LW 100
18: Concerto corale: I
Lieder dei Tedeschi all-
estero.

Tutte le domeniche da tutte le Stazioni Riar alle ore 13,40

RADIOREVISTA MARTINI

Spettacolo radiofonico parodistico che la Ditta MARTINI e ROSSI offre ai suoi fedeli consumatori

DOMENICA 20 SETTEMBRE - Ore 13,40 - 23° Concorso

ANNUNCIO ECONOMICO

RADIOREVISTA DI BARBERA E POLI

Offerto dalla Ditta MARTINI e ROSSI di Torino, produttore dell'ELISIR CHINA MARTINI IL LIQUORE DEGLI SPORTIVI

25 CONCORSO
PREMI MARTINI PREMI

Partecipate a questo geniale Concorso

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline. - Per concorrere basta inviare, dopo la trasmissione domenicale, offerta dalla Ditta Martini e Rossi, una semplice cartolina alla Sibra - Casella Postale 479 - Torino, esprimendo il proprio giudizio sulla trasmissione stessa e indicando altresì il numero presuntibile di cartoline che verranno complessivamente spese dai radioascoltatori. Ai 25 concorrenti che si saranno maggiormente avvicinati al numero di cartoline pervenute verranno aggiudicate

25 cassette di squisiti prodotti Martini e Rossi

Premio utile per l'intero delle cartoline (ovvero) 24 settembre. - I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere ».

Tutti possono gratuitamente concorrere anche con più cartoline

RISULTATI DEL VENTESIMO CONCORSO (30 agosto). - Cartolina gigante alla S.I.P.R.A. N. 3023 - Elenco vincitori del Concorso: Balduzaro Carlo, Napoli (3023) - Cervo Stefano, Galliate (3023) - Visconti Maria Berna, Trieste (3023) - Canforini Anacleto, Pavia (Piacenza) (3022) - Colombo Fausto, Firenze (3029) - Butta Giovanni, Ciro Monte-
notte (3025) - Beccetti Luigi, Torino (3024) - Veselli Alberto, Novara (3024) - Zanjara Vincenzo, Latina (3024) - Cerulli Alfredo, Milano (3024) - Menoni Raffaele, Roma (3023) - Valjovita Piero, Torino (3021) - Guadagnoni Franco, Meina (3021) - Pavia Giulia, Torino (3021) - Argenteo Anna, Cavigliano (3025) - Beccetti Anna, Moncalieri (3025) - Barali Rita, Bologna (3030) - Bianco Dino, Torino (3026) - Caroleo Antonio, Torino (3028) - Traversa Twing (3028) - Miglietta Ottaviano, Torino (3025) - Bibbittè Ernesto - Torino (3025) - Migliano Amilcare, Carignano (3025) - Pola Gandina, Torino (3025) - Belloni Giacomo, Torino (3025).

FADA

Radio



LA PRECISA S'AI NAPOLI



per la prima
volta in Europa
sono presentati
apparecchi provvisti
dell'ESPANSORE AUTOMATO DI VOLU' ME



I GRANDI STABILIMENTI
della "LA PRECISA"
dove sono costruiti
gli apparecchi FADA.

ALLA MOSTRA
DELLA RADIO
a MILANO
Stand 78 31.-

Effetti meravigliosi!
Riproduzione musicale
perfetta - viva-
entusiasmante.

sono esposti i nuovi apparecchi

VISITATECI E PRENOTATEVI per le CONSEGNE!

feld

DOMENICA

20 SETTEMBRE 1936-XIV

19: Come Colonia.
22: Concerto di piano: Liszt: 1. Valzer-Im-prompt; 2. La Campanella.
24-15: Come Colonia.
23: Come Monaco.
24-1: Musica da ballo.

BRESLAVIA
19: 950: m 515,8; 1W 100
18: Musica da camera.
19: 10: Cronaca sportiva.
19: Come Colonia.
20: Come Stoccarda.
22: 20-24: Come Monaco.

COLOGNA
19: 658: m 453,9; 1W 100
19: Trasmissione folcloristica. Fra il Reno e il Weser.
20: 15: Grande concerto orchestrale e vocale: Opere e operette: 1. Wolf-Ferrari: Owo del Segreto; 4. Quanna; 5. Canto; 3. Wolf: Preludio e intermezzo del Corregidor; 4. Canto; Roncini: Owo del Tanccredi; 6. Canto; 7. Musorgski: Racca dal Rio; 8. Canto; 9. Rumberneck: Frammento de' figli di re; 10. Heuberger: Owo del Ballo dell'Opera; 11. Canto; 12. Strauss: Preludio del terzo atto della Cenerentola; 13. Canto; 14. Strauss: Galoppo dalla Cenerentola; 15. Klenze: Frammento del Cuvino di Vattelapesca; 16. Strauss: Suite dal Cavallero Paganini; 17. Canto; 18. Liszt: Intermezzo della Vedova allegra; 19. Strauss: Pizzicato dal Carnevale di Roma.
22: 20-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE
19: 1195: m 251; 1W 25
19: 15: Ritrasmissione.
28-24: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
19: 1031: m 291; 1W 100
18: Musica da camera.
19: 10: Varietà regionale di Goldap.
19: Concerto corale.
20: Varietà regionale di Goldap.
21: Concerto orchestrale: 1. N. Colella: Ouverture de' Magnifici con gli Windsor; 2. Klughardt: Auf der Wanderschaft, suite; 3. Kaiser-Eric: Donaustraum; 4. Lohr-Via: d'Artusi, ouw.; 5. Lincke: Melodie da Gri-Gri; 6. Prager: Rappodia romana; 7. Blankenburg: Sempre avanti, marcia.
23: 23-24: Come Monaco.

KOENIGSBERG II
19: 1191: m 1571; 1W 60
18: Musica brillante.
19: Concerto di cetr.
20: Come Monaco.
22: 20: Concerto di piano: 1. Orieg: Capriccio di neri; 2. Respighi: Notturno; 3. Mac-Dowell: Danza delle streghe.
23-1: Musica da ballo.

LIPSIA
19: 785: m 382,2; 1W 120
18: 20: Concerto corale di Lieder.
19: Come Colonia.
23: Come Stoccarda.
24-15: Come Colonia.
23: 23-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
19: 740: m 405,4; 1W 100
18: Musica campestre e Lieder.
19: 10: Per i giovani.
18: 15: Cronache sportive.
19: Come Colonia.
20: Programmi musicale variato: Strumenti magici.
22, 45-24: Mus. da ballo.

STOCARDA
19: 574: m 522,6; 1W 100
18: Programma variato.
19: Come Colonia.
20: 10: Musica leggera e da ballo: "Come vi piace".
22: 15: Come Monaco.
22: 30: Lieder del Tedesco all'estero (coro).
23: Come Kronigswater-bausen.
24-2: Musica sinfonica registrata (Zischer e Bruckner) - In un intervallo: Lieder austriaci per baritone.

INGHILTERRA
19: 200: m 1500; 1W 150
18: 45: Orchestra della BBC diretta da Frank Bridge e soprano.
19: 35: Puzzone religiosa di Eastbourne.
21: Concerto di piano: Composizioni di Chopin: 1. Preludio in re minore op. 28 n. 24; 2. Preludio in si bemolle op. 28 n. 21; 3. Sonata in si bemolle minore op. 35.
22: 30: Musica leggera.
22: 30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
19: 877: m 342,1; 1W 50
18: 45: Basso e violino.
19: 35: Prinz relig. prebiteriana da St. John's Wood.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21: 30: Orchestra sinfonica e pianoforte: 1. Mozart: Cinque danze tedesche; 2. Arne: Concerto in sol minore per piano e orchestra; 3. Boccherini: Sinfonia (la mi per archi); 4. Volpert: Ave Maria; 5. Schubert-Rhode: Sonatina op. 137, n. 3 (ad. per orchestra).
22: 30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
19: 1013: m 296,2; 1W 70
18: 45: London Regional.
19: 35: Puzzone religiosa dell'Armata della Salute da Birmingham.
21: London Regional.
21: 30: Canti leglesi per coro.
22: Musica leggera per Busto e arpa.
22: 30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
19: 686: m 437,3; 1W 2,5
18: 24: Melodie popolari.
18: 50: Concerto variato.
19: 30: Radiorchestra.
20: 30: Canti popolari.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21: 30: Musica di dischi.
22: 28: Concerto ritram.
22: 50-23: 30: Danze (d. i.).

LUBIANA
19: 527: m 369,3; 1W 6,3
18: 10: Come Colonia.
20: 15: Radiorchestra.

31: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22: 20: Radiorchestra.

LETTONIA
MADONA
19: 583: m 514,6; 1W 50
18: Concerto di musica italiana.
19: 15: Musica lettone.
20: 30: Concerto dedicato ai balletti di Delibes.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).

LUSSEMBURGO
19: 232: m 1293; 1W 150
18: Concerto variato e musica brillante.
20: 40: Notizie sportive.
21-24: Concerto variato e musica leggera.

NORVEGIA
OSLO
19: 260: m 1153,8; 1W 60
18: 15: Concerto di piano.
20: Musica da ballo.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22: 15: Cronache sportive.
22: 30-23: 30: Danze (dischi).

OLANDA
HILVERSUM I
19: 200: m 1675; 1W 100
18: 35: Puzzone religiosa protestante.
19: 35: Pot-pourri orch. e vocale: L'Autunno.
20: 35: Introduzione alla trasmissione seguente.
21: Primo concerto mondiale Americano (vedi Milano).
21: 30: Concerto di dischi.
21: 35-23: 40: Musica leggera e da ballo.

HILVERSUM II
19: 295: m 301,5; 1W 60
17: 30: Puzzone religiosa protestante.
20: Concerto variato.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21: 30: Musica leggera.
22: 20-22: 40: Epilogo per coro.

POLONIA
VARSAVIA I
19: 224: m 1339; 1W 120
18: Radioteatro.
18: 30: Concerto variato.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21: 30: Progr. variato.
22: 20: Concerto per solisti: 1. Lull: Suite in tre parti; 2. Canto; 3. Schubert: a) Impromptu in sol maggiore, b) Danze; 4. Schubert: Idillio; 5. Schubert: a) Au bord de l'eau, b) Clair de lune.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
19: 629: m 476,9; 1W 15
18: Concerto variato.
19: Musica leggera.
19: 34: Alcune canzoni.
20: Radiorchestra.
21: 10: Concerto di chitarra.
22: 30: Concerto variato.
22: 30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
19: 823: m 364,5; 1W 12
18: 15: Musica da jazz.
19: 20: Musica da jazz.
20: 15: Luder: Le Mascotte, operetta in 3 atti.
21: 35-22: 35: Concerto notturno.

SPAGNA
MADRID
19: 1095: m 774; 1W 70
18: 30: Barcellona.
19: 795: m 377,4; 1W 5,0
1 programmi, non sono

SVEZIA

STOCKOLMA
19: 704: m 426,1; 1W 55

18: Fuzione religiosa.
19: 30: Radiocomedia.
20: 10: Concerto sinfonico: Beethoven: Sinfonia n. 3 in do minore.
20: 40: Recitazione.
21: Primo Concerto Mondiale dall'America (vedi Milano).
22: Musica leggera.
23-2: Concerto di dischi.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
19: 556: m 539,6; 1W 100
19: Concerto corale di canti religiosi con accompagnam. di organo.
19: 30: Concerto di cello e piano.
20: 35: Concerto sinfonico.
20: 30: Concerto sinfonico dedicato a Beethoven.

MONTE CENERI
19: 1167: m 257,1; 1W 15
19: Risultati sportivi.
19: 10: Concerto di piano: 1. Turrini: Sonata n. 5 in re bemolle magg.; 2. Turrini: Sonata n. 2 in mi bemolle magg.
19: 45: Risultati sportivi.
20: 15: La mia Patria.
20: 30: Parla il Consigliere federale Giuseppe Motta.
20: 30: Lo sport della domenica.
21 (dall'America): Primo concerto mondiale (vedi Milano).

21: 30: Radiorchestra: 1. Erkel: Hungady Laszlo, ouverture; 2. Hubay: Cardascense; 3. Prahms: Danze ungheresi n. 1 e n. 2; 4. Sarasate: Zigeunerweisen; 5. Mozskowsky: Cinque danze spagnole; 6. Szymanowski: Romanza e Alla Zingaresca; 7. Liszt: Marcia ungherese.

SOTTESI
19: 677: m 443,1; 1W 100
18: Concerto di musica classica.
19: 30: Conversazione religiosa protestante.
20: 10: Notizie sportive.
20: 30: Concerto d'organo.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
21: 30: Festiva: Beethoven: 1. Ouverture del Fieschi; 2. Sinfonia n. 6 in fa maggiore (Pastorale).

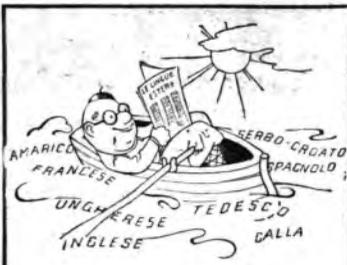
UNGHERIA
BUDAPEST I
19: 546: m 549,5; 1W 120
18: 30: Concerto di piano.
19: 40: Orchestra da camera.
21: Primo concerto mondiale dall'America (vedi Milano).
22: Musica da jazz.
23: Musica aliana.

U.R.S.S.
MOSCA I
19: 174: m 1744; 1W 500
19: Ritrasmissione.

MOSCA II I
19: 401: m 748; 1W 100
17: 30: Trasmissione d'opera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
19: 941: m 318; 1W 12
19: 30: Musica da ballo.
20: Concerto di dischi.
21: Musica leggera.
22-23: Musica orientale.

RABAT
19: 601: m 499,2; 1W 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba (d.).
22: 28: Ganne: Selezione da El Hakim bench (d.).
23: 15: Musica ritardata.
23-12: 30: Mus. da ballo.



Niente paura!

Apprendere una lingua straniera è assai più facile di quanto pensate e se non lo avete fatto finora, non preoccupatevi; si è sempre a tempo per andare più oltre....

Oggi, con la ripresa delle relazioni internazionali e la conquista dell'Impero, non si può più fare a meno delle lingue straniere. Studiatele, da soli e con minima spesa.

L'Italia vanta il più bel giornale di cultura del mondo:

"LE LINGUE ESTERE,"

UNICO PERIODICO ITALIANO DI DIVULGAZIONE LINGUISTICA

Ogni numero contiene una completa lezione di

Tedesco - Francese - Inglese - Spagnolo - Latino - Serbo-croato - Arabo-tripolino e Stenografia inglese e francese.

Col 1° Ottobre XIV si inizia la « Pagina delle Lingue dell'Impero » coi corsi di Amarico e di Galla. Numerosi articoli in italiano e in lingue straniere integrano la parte didattica. Al giornale poi è allegata una Dispensa di 16 pagine con i commenti grammaticali e il vocabolario.

24 Professori di Università e notissimi scrittori collaborano costantemente a

"LE LINGUE ESTERE,"

Giornale utile, istruttivo e prezioso.

ABBONATEVI

L'abbonamento annuo costa solo Lire 15 e può aver inizio da qualsiasi mese. Agli abbonati nuovi vengono inviate tutte le dispense finora pubblicate (pagine 208), perchè abbiano i corsi dalla prima lezione. Le sole dispense valgono il prezzo dell'abbonamento. Inviare ogni stesso Lire 15 con vaglia, assegno, francobolli, o versate sul conto corrente postale N. 3/24752 indirizzando a

Le lingue estere

MILANO - Via Cesare Cantù, N. 2

Chiedete numero di saggio gratis

LUNEDÌ

21 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1050 - m 283,3 - kW 20
 O. BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 12,15: Dischi
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: Trio CHEST-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano)
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Dischi e Borsa
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACIN DEL MEDITERRANEO (Vedi pag 11).
 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Roma): Giornalino del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Patina (Napoli): Bambinopoli.
 17: Giornale radio.
 17,15 (Roma): CONCERTO DI MUSICA VARIA.
 17,15-17,55 (Bari): Ibanez-Chlappo: *España torera*; 2. Donati: *Danza indiana*; 3. Mule: *La baronessa di Carini*; 4. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 5. Giuliani: *Sotto le fronde*; 6. Armandola: *Canzone della sera*; 7. Lanza: *Nacchera*.
 17,15-17,55 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Glick: *Orfeo*, ouverture; 2. Savino: *Alba sentimentale*; 3. Meniconi: *Ad alta tensione*; 4. Massarini: *La garrula ombrellata*; 5. Montanari: *La capitana dell'onda*, intermezzo
 17,50-17,55: Bollettino presagi.
 17,55-18,15: Dizione poetica di Marga Sevilla Bartorio.
 18,20-19,48 (Bari): Notiziario in lingue estere.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 18,50-20,34 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.
 18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19 (Roma): Dischi.
 19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.
 19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo (francese).
 19,20-19,43 (Roma): Musica varia.
 19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese
 19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,40:

Concerto

del violinista ARRICO SPRATO e del pianista ARTALO SATTA

1. Beethoven: Sonata n. 8 op. 30 in sol maggiore per violino e pianoforte (Allegro assai - Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace).
2. a) Veracini-Corti: *Largo*; b) Beethoven-Kreisler: *Rondino*; c) Pugnani-Kreisler: *Preliudio e Allegro* per violino.
3. Franck: Sonata per violino e pianoforte (Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia, ben moderato - Allegretto poco mosso).

21,40 Cronache italiane del turismo
 21,50:

Varietà

22,30-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
 Nell'intervallo: Fran Ferruccio Cerio: "La spiaggia".
 23: Giornale radio.
 23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 010 - m 491,8 - kW 20
 BOZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,49

7,45: Ginnastica da camera
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
 11,30 (Trasmissione dalla Mostra della Radio): ORCHESTRA diretta dal M^o Nicola Molteni: 1. Richter: *Marcia dei granatieri*; 2. Wobanka: *Jolie Minoe*; 3. Pasero: *Non ti scroo ranore*; 4. Glisser: *Figuren viennese*; 5. Galdaloni: *Musica proibita*; 6. Filippini: *Occhi di signora*; 7. De Micheli: *Serenata dei baci*; 8. Moret: *Hawatha*, intermezzo indiano; 9. N. N.: *Tentazione*, ritmo americano.
 12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: Trio CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Verde: *Mendoza*; 2. Wienlawski: *Leggenda*; 3. Giuliani: *A te sola*; 4. Hurbach: *Fantasia su motivi di Ciaikovski*; 5. Tosli: *Canzone dell'addio*; 6. Wassil: *Profumo di rose*; 7. Catalani: *In sogno*; 8. Bettinelli: *Storelle di un tempo*.
 13,50: Giornale radio.
 14-14,15: Dischi - Borsa.
 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
 16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano) (Trasmissione dalla "Mostra della Radio"): Lucilla Antonelli: «Sei oche ubriache»; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bolzano): La Zia del perché e la cugina Orietta.
 17: Giornale radio.
 17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA PRATO del Savoia Baget di Torino.
 17,50-17,55: Bollettino presagi.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
 19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
 19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III
 Ore 20,40

MAZZEMARELLO

Operetta in tre atti di CARLO LINATI

Musica di
FRANCO LEONI

Personaggi:

Mazarella	Fernanda Cini
La Mulerba	Amelia Cattone
Tonia	Anita Osella
Natalia	Vincenzo Capponi
Tura	Giuseppe Bravera
Mastro Gramigna	Giucena Osella

Mastro direttore d'orchestra
TITO PETRALIA

20,40:

Mazzemarello

Operetta in tre atti di CARLO LINATI
 Musica di FRANCO LEONI
 Diretta dal M^o TITO PETRALIA
 (Vedi quadro).

Negli intervalli: Renzo Sacchetti: "La VIII Mostra radiofonica", conversazione - Notiziario.
 Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO dal LINO GAY di Torino; ORCHESTRA ANGELETTI (fino alle 23,30).
 23,23,15: Giornale radio
 23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua apuana.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
 VIENNA
 kHz 592; m 506,8; kW 100
 19,10: Da stabilire
 20: Lieder e arie popolari della Bassa Austria
 21: Concerto di musica strumentale moderna: 1. Soprano: 2. Beck; Quartetto in do minore n. 3.
 22,10: Concerto di musica leggera austriaca. In un intervallo: Cronaca libreria.
 23,45:1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO
 BRUXELLES I
 kHz 620; m 483,9; kW 15
 18,15: Musica di camera
 19,35: *Charpentier* (impressioni d'Italia (d.)).
 20: Concerto di piano (musica svizzera e francese).
 20,45: Junina Moravská: *La città di Santa Cruz*, radiocomedia.
 21,40: Musica da jazz
 22,30-23: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
 kHz 932; m 321,9; kW 15
 18,30: Musica riprodotta 20: Radiorchestra.
 21: Musica leggera.
 22,10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA
 PRAGA I
 kHz 638; m 470,2; kW 120
 19,10: Musica di dischi
 19,25: Moravská Ostrava, 20,10: Moravská Ostrava, 20,30: *Burlina: il corteggiatore*, commedia romantica con musica di K. Balcer.
 22,15: Musica di dischi.

BRATISLAVA
 kHz 1004; m 298,8; kW 13,5
 18,15: Canzoni magiare
 19,10: Tram da Praga.

18,25: Commedia musicale
 19,55: Ricordi dell'Olimpiade di Berlino.
 20,10: Tram da Košice.
 22,30-23: Mus. di dischi.

BRNO
 kHz 922; m 325,4; kW 32
 19,10: Tram da Praga.
 19,25: Moravská Ostrava, 20,30: Tram da Praga
 22,15: Canti di pastori ungheresi (irreg.).

KOSICE
 kHz 1158; m 259,1; kW 10
 18,30: Piano e corso inglese.
 19,25: Come Bratislava.
 20,10: Banda militare.
 21: Una storia di tribunale
 22,30-23: Mus. di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA
 kHz 1113; m 269,5; kW 31,2
 18,20: Piano e canto
 19,10: Tram da Praga.
 19,25: Musica da ballo
 20,10: Piano e violino (musica di Sarasate)
 20,30: Come Praga
 22,15: Tram da Brno.

DANIMARCA
 KALUNDBORG
 kHz 740; m 1250; kW 60
 18,35: Lezione in inglese.
 20: Concerto variato
 20,50: Trasmissione umoristica.
 21,28: Cello e piano I. Boccherini: Sonata in la maggiore; 3. Valentini: *Contra in mi maggiore*
 21,48: Per i giovani.
 22,38: Musica ruana.
 23,18-0-30: Musica da ballo.

FRANCIA
 BORDEAUX - LAFAYETTE
 kHz 177; m 276,5; kW 12
 17,30: Musica da camera.
 28: Musica riprodotta.

ZAMPIRONI FIDIBUS
 UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZAMPIRONI
 ESIGETE
 ZAMPIRONI
 Invece di altri prodotti
 ZAMPIRONI
 Distributori presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

LUNEDI

21 SETTEMBRE 1936-XIV

20.30: Concerto variato di musica brillante, canzoni e melodie.

GREMOBLE

18.45: Concerto ritrasm. 19.30: Concerto sportiva 20.30: Radio-orchestra e canto - In un intervallo: Commedia in un atto - Schubert: *Alfonso ed Estrella*, ou; 2. Beethoven: *Opertura del Fidelio*; 3. Mozart: *Opertura del Flauto magico*; 4. Nicolai: *Ove delle Allee*; 5. Verdi: *Comari di Windsor*; 6. Pergolesi: *Concerto per violino*; 7. L. Leclair: *Sonata per due violini*; 8. Haydn: *Sinfonia* (La sorpresa).

LILLA

18.45: Concerto ritrasm. 19.30: Musica riprodotta 18.45: Musette. 19.30: Dieci chiacchierate. 20.30: Musica brillante riprodotta. 20.30: Badorchestra.

LYON-LA DOUA

18.45: Concerto ritrasm. 19.30: Progr. variato 20.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

18.45: Concerto ritrasm. 19.30: Radio-concerto 21: Concerto sinfonico con solisti.

NIZZA

18.45: Alcune melodie 19.30: Come Radio Parigi 18: Come Parigi P.T.T. 19.30: Come Parigi P.T.T. 20.30: Musica riprodotta. 20.30: La Comédie Française 1. Jules Renard: *Poli de carotte*, commedia in 3 atti; 2. Barye: *Lo viridie mamez*, un atto.

PARIGI P. P.

18.45: Musica riprodotta. 19.30: Notizie sportive 19.30: Musica di dischi. 20.30: Mezz'ora allegria. 20.30: Radiocconcerto. 22.30: L'espierio *Raspette* e *strambotti*, per quartetto. 22.30: Musica leggera riprodotta.

PARIGI P. T. T.

18.45: Concerto ritrasm. 19.30: Musica sinfonica per orchestra da camera. 19.38: Seguito del concerto. 20.30: Alcune melodie. 20.30: Edouard Bourdet: *Viens de paraitre*, commedia in 4 atti.

PARIGI TORRE EIFFEL

18.45: Concerto sinfonico 3. Bonicini: *Il festino del ragnò*; 2. Milhaud: *Bevenza*; 3. Piarand: *Viennez*; 4. Vauvourgon: *Impressioni della Comores*; 5. Tomasi: *Chant de Gynnos*; 6. R. Tausan: *Don Juan*; 7. Ravel: *Le Bonheur de Cosperin*.

RADIO CÔTE D'AZUR

18.45: Danze e varietà. 18: Musica brillante.

20.15: Radiocconcerto. 20.35: Musica da ballo. 21.05: Progr. variato. 22.15: Musica da ballo.

RADIO LYON

18.45: Concerto ritrasm. 19.10: Bolidei; *Selezione della Dama bianca*. 20.00: Musica militare. 20.15: Notiziario sportivo. 20.30: Concerto vocale di musiche operistiche: 1. Berlioz: *La damnazione di Faust*; 2. Massenet: *Frodiane*; 3. Debussy: *L'Amour*; 4. Barber: *Il medesimo maigré lui*; 5. Gounod: *Melodie*; 6. Verdi: *Otello*; 7. Massenet: *Funera*. 21: Musica di films. 21.35: Selez. di oprette. 22.45-23.30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

18.45: Concerto ritrasm. 19.30: Musica sinfonica per orchestra da camera. 18: Cronaca artistica. 18.30: Seguito del concerto. 20: Duetti e canzoni. 20.45: Programmi variati: Musica da camera, melodie, poezie. 22.45: Musica da ballo. 23.05-23.30: Concerto di musica leggera.

RENNES

18.45: Concerto ritrasm. 19.30: Musica riprodotta. 20.30: Trasmissione dal 21.00 Concerto di Parigi (da stabilire).

STRASBURGO

18.45: Concerto di dischi. 19.15: Musica leggera per Trio. 19.15: Musica riprodotta. 20.30: Programma variato: Concerto, solisti, radiocorriente.

TOLOSA

18.45: Canzoni - Musica leggera - Opere - Trombe da caccia. 19: Concerto variato - Musica da ballo - Concerto. 20.15: Musica di films - Musette - Mus. militare. 21.10: Lecocq: *Selezione del Piccolo Duca* (id.). 21.35: Quadriglie - Fantasia e musica brillante - Musica da ballo. 22: Canzoni - Musica militare - Opette. 0.5-3.30: Musica brillante e musica da jazz.

GERMANIA

18.45: Concerto di dischi. 19.10: Concerto di una Banda militare. 20.10: Composizioni di Carl Schreder: 1. *Alfer*; 2. *Alfer*; 3. *Alfer*. Due pezzi per cello e piano. 3. *Ernke*, suite di danze neo-gerche. 4. *Fantasia*, *mittlerdritlicher Reigen*. 22: Lettere d'amore di un soldato. 22.35: Eduard Rünke: *Suite di danze*. 22.30-24: Come Breslavia.

BERLINO

18.45: Concerto di dischi. 18: Da concerto. 19.15: Concerto di piano (Georg Schumann).

20.10: Varietà musicale. 21.15: Concerto orchestrale. Melodie del mezzogiorno: 1. Danza: *Archi*; 2. *Archi*; 3. *Archi*; 4. *Archi*; 5. *Archi*; 6. *Archi*; 7. *Archi*; 8. *Archi*; 9. *Archi*; 10. *Archi*; 11. *Archi*; 12. *Archi*; 13. *Archi*; 14. *Archi*; 15. *Archi*; 16. *Archi*; 17. *Archi*; 18. *Archi*; 19. *Archi*; 20. *Archi*; 21. *Archi*; 22. *Archi*; 23. *Archi*; 24. *Archi*; 25. *Archi*; 26. *Archi*; 27. *Archi*; 28. *Archi*; 29. *Archi*; 30. *Archi*; 31. *Archi*; 32. *Archi*; 33. *Archi*; 34. *Archi*; 35. *Archi*; 36. *Archi*; 37. *Archi*; 38. *Archi*; 39. *Archi*; 40. *Archi*; 41. *Archi*; 42. *Archi*; 43. *Archi*; 44. *Archi*; 45. *Archi*; 46. *Archi*; 47. *Archi*; 48. *Archi*; 49. *Archi*; 50. *Archi*; 51. *Archi*; 52. *Archi*; 53. *Archi*; 54. *Archi*; 55. *Archi*; 56. *Archi*; 57. *Archi*; 58. *Archi*; 59. *Archi*; 60. *Archi*; 61. *Archi*; 62. *Archi*; 63. *Archi*; 64. *Archi*; 65. *Archi*; 66. *Archi*; 67. *Archi*; 68. *Archi*; 69. *Archi*; 70. *Archi*; 71. *Archi*; 72. *Archi*; 73. *Archi*; 74. *Archi*; 75. *Archi*; 76. *Archi*; 77. *Archi*; 78. *Archi*; 79. *Archi*; 80. *Archi*; 81. *Archi*; 82. *Archi*; 83. *Archi*; 84. *Archi*; 85. *Archi*; 86. *Archi*; 87. *Archi*; 88. *Archi*; 89. *Archi*; 90. *Archi*; 91. *Archi*; 92. *Archi*; 93. *Archi*; 94. *Archi*; 95. *Archi*; 96. *Archi*; 97. *Archi*; 98. *Archi*; 99. *Archi*; 100. *Archi*.

BRESLAVIA

18: Come Stoccarda. 19: Progr. folclorico. 20.10: Varietà popolare brillante. *Il Lunedì* azzurro. 21.05: Concerto orchestrale: *Opertura della Dama bianca*; *Clemis*; *Il cuore di Pief*; 3. Strauss: *Voci di primavera* valzer; 4. Verdi: *Marina del'Alba*; 5. Kretschmer: *Quattro ouvert*; 6. Ruff: *Mille una notte*, suite; 7. Marquet: *Wochenend*; *valzer*; 8. Schubert: *Melodie dall'opera Gli occhi morti*; 9. Gounod: *Valzer dal Faust*.

COLONIA

18: Musica leggera. 19: Messaggeria radiofonica settimanale. 21: Musica da camera tedesca per soprano, violino e piano (programma da stabilire). 23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE

18: Come Stoccarda. 19: Composizioni di Frank Danabich (baritono e piano). 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Reznick: *Ouvert di Donna Diana*; 2. Strauss: *Valzer dalle Mille e una Notte*; 3. Brandt: *Buys*; *Valzer saltaburlesco*, opera 56; 4. Bollo di Follies; 5. Strauss: *Intermezzo da Indigo*; e *Walz*; 6. Ferrari: *Suite veneziana* su 7. Strauss: *Canzone d'amore*, valzer; 8. Strauss: *Opertura di Indigo*; 9. Ottegraven: *Musica allegria*, suite. 21.30: Come Breslavia. 22.4: Musica riprodotta (Smetsann, Brahms, Ciaikovski).

KOENIGSBERG I

18: 1031; m. 291; 16 100. 19: Come Stoccarda. 19.10: Commemorazione di J. Peter Hebel nel 110° anniversario della nascita. 20.10: Concerto variato. 21.10: Varietà: *Il riso fa buon sangue*. 22.10: Musica leggera e da ballo (dischi).

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: 191; m. 1571; 16 60. 19: Per i giornali. 19.25: *Lieder* di Oraner.

LIPSI

18: Come Stoccarda. 19: Come Monaco. 20.10: Serata brillante di varietà e di danze. *Ca-lidescopio* di Lipsia. 21.15: Come Monaco. 22.30: Reger: *Sonata n. 2* per organo in re minore op. 60. 23-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

18: Concerto variato. 19: Concerto di dischi. 19.45: Osservazioni sulle 20.10: Letture di sciocchi. 21.24: Musica da ballo. 22.30: Come Francoforte.

STOCCARDA

18: Concerto di musica leggera e da ballo. 20.10: Come Lipsia. 22.15: Come Monaco. 23.30: Come Breslavia. 24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

18.40: Concerto di oboc- 19: Musica da ballo (Henry Hall). 20 (dalla Queen's Hall): *Promenade Concert* diretto da Henry Wood. *Parisi*. 21.30: Cronaca della Sel. 22.40: Mezz'ora di varietà. 23.30: Musica da ballo. 23.30-24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL

18: Concerto sinfonico. 19.20: Interludio. 19.30: Musica leggera. 20: Edgar Wallace: *The Calendar*, commed. (ad.). 21.15: Annon. Vinn e i suoi vincitori. 21.30: Soprano, violino e organo. 1. Leclair: *Sonata in fa* per violino. 2. Canto; 3. Kang-Eiert: *Nun ruhen alle Wälder*, corale sinfonico per soprano, violino e organo; 4. Canto; 5. Widor: *Finale della Sinfonia n. 8* per organo. 22.40: Musica da ballo (Sidney Lipton). 23.40-24: Letture da Robert Burns: *By Cluden* etc.

MIDLAND REGIONAL

18: 1013; m. 286; 16 70. 19.30: Joe Outeridge. 19.45: Concerto di organo. 20: London Regional.

MUSICA LEGGERA

22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

18.45: Concerto variato. 19.30: Concerto di dischi (Toti Dal Monte, Tito Schipa, Titta Bufno). 20.30: Concerto da camera per Quartetto. 21.05: Concerto vocale. 21.45: Concerto ritrasm.

LIBUANA

18: 527; m. 569.3; 16 6.3. 18: Coro a 3 voci. 20: Come Belgrado.

LETTONIA

18.45: Concerto variato. 19.30: Musica brillante riprodotta. 19.30: Lezione di inglese. 19.15: Programma variato dedicato alla Lettonia. 20.15: Concerto di dischi. 20.35: Recitazione. 21.15-22.30: Trasmissione dall'estero.

LUSSEMBURGO

18.45: Concerto variato. 19.15: Musica per Quintetto. 21: Radioteatro. 22: Concerto orchestrale: 1. Schumann: *Manfred*; *ouverture*; 2. Schubert: *Impetuzza*; 3. Schumann: *Senza rancore*; 4. Schubert: *Il sole*; *Suite di danze* dalla *Sposa venduta*; 5. Wagner: *Accusa di Federico dal Lohengrin*; *Wagner*; *Lohengrin*; *terza del secondo atto*; 7. Grieg: *Preghiera e danze*; *Tempo*; 8. Ciaikovski: *Qui corinai la langueur*; 9. Pensis: *Cespare*; *10. Pensis: Cespare*; *11. Ravel: Peruviana per una Infanta defunta*; 12. Ciaikovski: *Capriccio italiano*.

NORVEGIA

18.45: Concerto variato. 19.30: Concerto per violino e piano. 20.20: Musica leggera e popolare. 21.25-22.45: Un'opera in forma di novella. 23.30: Cronaca della Sel. 22.40: Mezz'ora di varietà. 23.30: Musica da ballo. 23.30-24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *Stadshoof* e violini. 20.30: *Kuhilau: Il colle degli Eil*, *ouverture*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra, op. 61; 3. Mendelssohn: *Ruy Blas*, ouv. 20.55: Recitazione. 21.15: Musica leggera (orchestra e canto). 22.50: Musica leggera e da ballo. 23.25-23.40: Organo da chiesa. 23.40: *Hilversum I*. 18.45: Musica da ballo. 19.30: Orchestra della *St*

MARTEDI

22 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1194 - m. 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO II I e TORINO II I entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 10.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretta dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Bece: *Lago maggiore*; 2. Smetana: *La sposa venduta*; 3. Mascagni: *Giuglietto Ratschi*; saggio; 4. Lehár: *Evá*; fantasia; 5. D'Albert: *Occhi smorti*; fantasia.
 13.50: Giornale radio.
 14-14.10: Cronache Italiane del turismo - Dischi.
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).
 16.30 (Bari): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Trerotti-Adami: « Miniature muliebri » (Palermo); Costanza Notarbartolo: « Grappoli d'oro e d'ebano ».

16.20 (Trasm. dalla « Mostra della Radio » di Milano): LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « CAPPUCCETTO ROSSO », fiaba musicale di Maria Tibaldi Chiesa. Musiche di Luigi Malatesta. Personaggi principali: Cappuccetto rosso (Mirella Zanaboni), La nonna (Gemma Franchetti), Il cacciatore (Guido Simonetti), Il Lupo (Gilda Ericchi). Orchestra diretta dall'Autore.

17: Giornale radio.
 17.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Beethoven: *Sestetto per due oboi, due corni e due fagotti* (complesso a fiati dell'E.I.A.R.); 2. Tre arie di opera antica italiana cantate dal tenore Adello Zagonara.
 17.15-17.55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Abraham: *Siviglia*; 2. Carlys: *A Dulcinea*; 3. Gones: *Maria Tudor*; fantasia; 4. Letico-Ricciardi: *Serenata di maggio*; 5. Chesì: *Frammento lirico*; 6. Frontini: *Danza della schiuma*; 7. Sperino: *All'albergo dei Tre Re*.
 17.50-17.55: Bollettino presagi.
 17.56-18 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
 18.20-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
 18.50-20.24 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.
 18.50-20.4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.
 19 (Roma): Dischi.
 19-20.39 (Roma II): Cronache del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.
 19-20.4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.
 19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache del turismo inglese - Conversazione turistica.
 19.20-19.43 (Roma): Musica varia.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'Università di Roma.

20.40:

Il mondo di carta

Commedia in tre atti
 di MARIO CORSI e MASO SALVINI
 (Prima trasmissione radiofonica)

Personaggi:
 Il *sig. Andrea*, capocomico
 Alessandro Salvini
Francesca, sua madre, Celeste Alda Zanchi
Maria, Mario Fabbrì
Corrada, attor giovane, Fernando Soleri
La prima donna, Wanda Tettoni
Il primo attore, Mario Pisu
La caratterista, Dina Parodi
L'amministratore, Edoardo Borelli
Il primo genérico, Olino Fossi
Il secondo genérico, Ettore Masi
La seconda donna, Elvira Borelli
Il tronatore, Giuseppe Vestri
Il suggeritore, Alberto Gabrielli
Il signor Annibale, Italo Faroldi
Don Gaetano, Carlo Cecchi
Il signor Capanni, Giovanni Meloni
Il signor Pilade, Felice Romano
L'autore, Gustavo Conforti
Il ciabattino, Vittorio Garzes
Il vestiarista, Carlo Puggetta
Il cieco, *L'Impresario Stocchi*, *Il macchinista* - *Il direttore di scena* - *Il primo giornalista* - *Il secondo giornalista*
 Direzione artistica di G. GREBARDI
 Regia di A. SILVANI

22.15: Musica da ballo trasmessa dalla Casina Valadier (sino alle 23.30).
 23: Giornale radio.
 23.15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
 ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,8 - kW 50 - Torino: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 7 - Genova: kHz 988 - m. 304,3 - kW 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 136 - m. 559,7 - kW 10
 ROMA III: kHz 1259 - m. 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 11.30 (Trasmissione dalla Mostra della Radio): ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Erkel: *Hank Bau*; 2. Vallini: a) *Venezia*, b) *Firenze dalla Suisa Italiana*; 3. Gagliardi: *Berceuse*; 4. Gasco: *Presso il Cittadino*; 5. Russo: *Una notte sul Volga*; 6. Englemann: *In un negozio di giocattoli*.
 12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13.10: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
 13.50: Giornale radio.
 14-14.15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.
 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
 16.20: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Trasmissione dalla Mostra della Radio): « CAPPUCCETTO ROSSO », fiaba musicale di Maria Tibaldi Chiesa (Vedi Roma).
 17: Giornale radio.
 17.15: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, ouverture; 2. Mancinelli: *Ero e Leandro*, suite; 3. Catalani: *Loreley*, valzer dei fiori; 4. Puccini: *Le Villi*, preludio atto 2°; 5. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, ouverture; 6. Mascagni: *Silvano*; Il sogno; 7. Sinding: *Mormorio della primavera* (dischi).
 17.50-17.55: Bollettino presagi.
 17.55-18.5: Emilia Rosselli: « Argomenti femminili ».

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.
 19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.
 19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
 19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20.30: Conversazione a cura del Comitato di Azione per l'Università di Roma.
 20.40: Cenni sull'opera *Sakuntala*.
 20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La leggenda di Sakuntala

Tre atti da « KALIDASA »
 Musica di FRANCO ALFANO
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra TULLIO SERAFIN
 Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI (Vedi quadro)

Negli intervalli: 1° Ernesto Bartarelli: *Conversazione scientifica*; (Torino); Armando Santanera: *Dizione dantesca*; « La preghiera di Dante »; Credo - *Pater noster* - *La preghiera alla Vergine*. - 2° Notiziario letterario.

Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO fino alle 23.30.
 23.30 (Milano-Firenze): *Ultime notizie in lingua spagnola*.

MARTELLI

22 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

18:10: Radiocroce che
20: Concerto di musica popolare e brillante: Nella foresta.
21:35: Prog. variato: L'autunno in città.
22:10: Concerto di cello e piano: 1. Brahms; 2. Sonata per piano e cello in mi minore op. 38; 2. d'Hervey: Sufite.
23:1-11: Mus. da ballo.

BELGIO

18:10: Dizione poetica.
20: Radiocroce: Concerto di musica italiana: Napolitano n. 1; 2. Canto; 3. Binaglia: Due pezzi per archi; 4. Canto; 5. Bellini: Il pirata; ouverture; 6. Canto; 7. Rossini: Balletto dal Guglielmo Tell.
21:15: Concerto dedicato ai grandi successi anglo-ssoni: 1. Canto; 2. German: Tre danze da Nell Gwynn; 3. Canto; 4. Elgar: Pura fantasia; 5. Canto; 6. Taylor: Piccola suite da concerto.
22:10: Dischi richiesti: 22:35: Liszt: Christus vincit.

BRUXELLES I

18:10: Opera e romanze tedesche.
20: Musica leggera con interventi di canto.
20:15: Radioballetto.
21: Concerto orchestrale.
21: Suppe: Overt. della Donna di picche; 2. Liszt: Rapsodia ungherese numero 14; 3. Canto; 4. Urbach: Conversazione con Delibes.
22:10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

18:10: Opera e romanze tedesche.
19:10: Come Bratislava.
20:10: Janacek: Il viaggio di Brucke nella luna, opera in 2 atti.
22:15: Musica di dischi.
23: Bratislava.
18:10: Musica d'opere.
20:10: Trasm. da Praga.
22:10-23: Mus. di dischi.

BRNO

18:10: Come Bratislava.
20:10: Trasm. da Praga.
22:10: Come Bratislava.
23:10: Come Bratislava.
18:10: Come Bratislava.
20:10: Trasm. da Praga.
22:10-23: Mus. di dischi.

KOSICE

18:15: 25.9.1910.
19:10: Come Bratislava.
20:10: Trasm. da Praga.
22:10-23: Mus. di dischi.
18:15: Letture amane.
21:10: Letture amane.

21:40: Introduzione alla trasmissione seguente.
21:50 (dal Teatro Reale): Pjotow *Martha*, opera, atto 3. e 4.
22:50-0-10: Mus. da ballo.

FRANCIA

BOURDEAUX-LAFAYETTE
18:10: Come Parigi P.T.T.
19:45: Concerto di dischi.
20:30: Come Parigi P.T.T.
22:50-0-10: Mus. da ballo.

GRENOBLE

18:10: Come Parigi P.T.T.
19:30: Come Parigi P.T.T.
20:30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

18:10: Danze (dischi).
19:30: Pjotow: *Martha*, opera, atto 3. e 4.
20:30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

18:10: Come Parigi P.T.T.
19:30: Prog. variato.
20:30: Trasm. dal Teatro Odéon di Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

18:10: Come Parigi P.T.T.
19:30: Come Parigi P.T.T.
20:30: Come Parigi P.T.T.
22:10: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

18:10: Notizie sportive.
19:30: Musica di dischi.
19:45: Programma variato.
20:15: Orffels-Oelly: *Les relais d'amour*, commedia in due atti.
22:30: Cabaret.

PARIGI P. T. T.

18:10: Musica sinfonica per orchestra da camera.
19:30: Seguito del concerto.
20:30: Trasmissione federale: Rossini: Il conte Ory, opera in 1 atto.

PARIGI TORRE EIFFEL

18:10: Come Parigi P.T.T.
19:30: Come Parigi P.T.T.
20:10: *La Comédie Française*: Paul Génès: *Mozart et d'Argento*, commedia in 2 atti.
22:10: Radiocronaca.

RADIO COTE D'AZUR

18:15: Danze e varietà.
19: Radiocronaca.
20:10: Per gli ascoltatori.
20:20: Dischi e varietà.
21:10 (dal Casinò di Monte-Carlo) Concerto orchestrale: 1. Chabrier: *España*; 2. Mendelssohn: *Noturno e scherzo*; 3. Schumann: *Album de la jeunesse*; 4. Gluck: *Faust*; ed. Elena; 5. Sibelius: *Finlandia*, poema sinfonico.
22:15: Musica da ballo.

RADIO-LYON

18:10: Fisarmoniche.
20:10: Come Parigi P.T.T.
20:30: Cori d'opera.
21:30: Canzoni e melodie.
22:10: *Charbonnières-les-Bains*: Musica per quintetto: 1. Romberg: *Il canto del deserto*; 2. Debussy: *Les filles de Chéneville*; 3. Liszt: *Massenet*; 4. Debussy: *Children's Corner*.

21:30 (da Charbonnières-les-Bains) Musica di jazz.
22:45-23:30: Conc. variato.

RADIO PARIGI

18:10: Come Monaco.
17:30: Musica sinfonica per orchestra da camera.
18: Cronaca teatrale.
18:30: Seguito del concerto.
20:30: Trasmissione dell'Opera Comique (da stabilire).

23:00-15: Concerto di musica leggera.

RENNES

18:10: Come Monaco.
19:30: Musica riprodotta.

STRASBURGO

18:10: Come Parigi P.T.T.
19:30: Come Parigi P.T.T.

TOLOSA

18:10: Come Monaco.
19:30: Come Monaco.
20:30: Come Parigi P.T.T.

OPERE

18:10: Come Monaco.
19:30: Come Monaco.
20:30: Come Monaco.
21:10: *Pantasia*, Tromba brillante - Mus. leggera.
23: Musica di film - Musica da ballo.
23:40-0-30: Tirolese Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
18:10: Come Monaco.
19:30: Come Monaco.
20:30: Come Monaco.
21:10: *F. Albrecht*: In Sachen *Herbst*, radio-commedia brillante con musica di Gitzmalt.
22:10: *Rosanna*, commedia.
22:30-24: Piccola orchestra e balalaika: Danze popolari.

BERLINO

18:10: Come Monaco.
19:30: Come Monaco.
20:10: *Düchsen*, il Corodre, poema per le Olimpiadi 1936 con musica di Heuser.
20:30: Concerto orchestrale: *Lumpendinck*; *Rapsodia morena*.
21: Musica leggera.
22:15: Come Monaco.
22:30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

18:10: Come Monaco.
19:30: *Lieder* (coro).
20:10: Erich Müschalla: *Der König lässt marschieren*, invocazione della guerra.
21:30: Radiocronaca.
22:15: Come Monaco.

COLONIA

18:10: Come Monaco.
19:30: Musica leggera (opere antiche e moderne).
20:10: Musica leggera (opere antiche e moderne).
21: Serata di varietà popolare: Il vino scaccia i pensieri.
22:30: Salone di scacchi.

FRANCOFORTE

18:10: Come Monaco.
19:30: Diueti di oppr.
20:10: Hermann Bahr: *Der Selts*, radiocroca.
21: Orchestra della Stadt.
22:10: *Einset*: Primo tempo della suite *Roma*; 2. Bizet: *Frammenti della Carmen*; 3. Bizet: quarto tempo della suite *Roma*; 4. Canto; 3. Pjotow: *Il pirata*; 5. Canto; 6. Canto; 7. Verdi: *Ouv. della Forza del destino*.

22:15: Come Monaco.
22:30: Come Amburgo.
24:20: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

18:10: Come Monaco.
19:30: Come Monaco.
20:10: Come Königswusterhausen.
21:15: Scenette popolari.
22:40-24: Musica leggera e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18:10: Canti danesi ed islandesi (registrazione).
19:30: Concerto di dischi (opere).
20:10: Concerto di musica leggera e da ballo: piano.
21:10: *Vivaldi*: *Le quattro stagioni* (req.).

LIPSA

18:10: Come Monaco.
19:30: *Reclazione*.
20:10: *Reclazione* da camera: Haydn 1. Trio n. 15 in la maggiore per violini, cello e piano; 2. *Lieder* per soprano; 3. *Quartetto* in sol maggiore op. 54 n. 1.
20:10: Concerto orchestrale: corale di *Lieder* e danze popolari tedesche.
21: Come Francoforte.
22:15: Come Monaco.
22:30: Radiocronaca: *La critica città imperiale di Lipsia*.

MONACO DI BAVIERA

18:10: Come Monaco.
19:30: Come Monaco.
20:10: *Walter Niemann* propone al piano propria composizione.
20:10: *F. Albrecht*: In Sachen *Herbst*, radio-commedia brillante con musica di Gitzmalt.
22:10: *Rosanna*, commedia.
22:30-24: Piccola orchestra e balalaika: Danze popolari.

STOCCARDA

18:10: Come Monaco.
19:30: *Kaig Paragraphe* *selbst dich an*, commedia con musica.
20:10: *Rosanna*, commedia.
21:30: Musica da camera moderna: 1. Hermann Simon: *Quattro Lieder* per contralto, flauto e cello; 2. R. Wickenhauser: *Sonata in fa maggiore* per piano e cello, op. 18.
22:15: Come Monaco.
22:30: Come Amburgo.
24:20: Musica riprodotta (Mozart, Beethoven, Schumann).

INGHILTERRA

DROITWICH
18:10: Come Monaco.
19:30: Benjamin J. Dale: *Sonata per piano in re minore*.

OLANDA

18:10: *Fictional Fame on Parade*, rivista satirica.
20:10: *Edgar Wallace: The Calendar*, commedia (adatt.).
21:30: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis e baritone: 1. Schubert: *Ouv. della Romanza*; 2. Chopin: *Frammento della Sonata*; 3. Canto; 4. Verdi: *Balletto dal Troubadour*; 5. Canto; 6. Massenet: *Scene pittoresche*.
23:15: Musica da ballo (Maurice Winnick).

LONDON REGIONAL

18:10: Banda militare della BBC diretta da O' Donnell.
19:30: Interludio.
19:30: Varietà musicale: *Evertgreen of Jazz*.
20:15: Arie per soprano.

20:45 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: Ciaikovski: *Sinfonia n. 6* in si minore (*Preface*).
21:35: Musica leggera.
22:10: Musica da ballo (Maurice Winnick).
23:40-24: Mus. riprodotta.

MIDLAND REGIONAL

18: London Regional.
19:30: Cronaca sportiva.
20:15: London Regional.
21:35: Musica leggera.
22:30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

18:10: Come Monaco.
19:30: Concerto di violino e piano.
20:10: Canti popolari.
20:40: Musica di dischi.
21:10: Radiocroca.
22:30: Concerto ritrasmesso.

LUBIANA

18:10: Come Monaco.
19:30: Programma variato: 7. *Pantasia* da camera (4 voci, dischi).
22:20: Musica da jazz.

LETTONIA

MADONNA
18:10: *583*: m. 5146: W 10.
19:15: Musiche brillanti di Krumpholtz e Lehar.
21:30: Ciaikovski: Concerto per violino e orch.

LUSSEMBURGO

18:10: Come Monaco.
19:30: Come Monaco.
20:10: Musica leggera per Quintetto.
21:15: *Vingilo* musicale attraverso l'Europa: 1. Brüsselmann: *Danse des saubots*; 2. Saint-Saëns: *Marcia militare francese*; 3. 2. *Ballata*; *Danza spagnola*; 4. German: *Nell Gwynn*, suite; 5. Grieg: *Peer Gynt*, suite; 6. Ciaikovski: *Hopaki*; 7. Monnig: *Halka*, ouverture; 8. Dvorak: *Danza slava*; n. 9. Frelidemann: *Concerto*; *Danza veneziana* n. 1 e 2; 10. Verdi: *Selezione della Traviata*; 11. Schock: *Serenata*; 12. Grieg: *Ouv. dei Mezzistricanti*; 13. Albrecht: *Welschburg der letzeburger*, musica da camera.

NORVEGIA

OSLO
18:10: Come Monaco.
19:30: Concerto vocale.
20:20: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *ouverture del Vaiscello fantasma*; 2. Gounod: *Selezione dal Faust*; 3. Wolf-Ferrari: *Suite del Götterlied della Madama*.
22:15-23: Conc. variato.

OLANDA

18:10: Lezione di inglese.
19:20: Musica da ballo.
20:10: Varietà brillante e giuocata: Il treno del Martedì sera.
21:40: Radiocronaca.
22:10: Musica leggera.
22:50: Musica da jazz.

HILVERSUM I

18:10: Come Monaco.
19:30: Concerto dell'orchestra cittadina di Hilversum.

HILVERSUM II

18:10: Come Monaco.
19:30: Concerto dell'orchestra cittadina di Hilversum.

POLONIA

VARSAVIA I
18:10: Come Monaco.
19:30: Concerto variato e canto.

20: Concerto di due pianoforti.
21: 1. Oert: *Al piano più alto*, concerto in 3 atti; 2. Paganini: *Il capriccio* n. 12; 3. Granados-Krelier: *Danza spagnola*; 4. Chopin-Auer: *Noturno*; 5. Elgar: *La capriccio*; 6. Krelier: *Capriccio veneziano*.

PORTOGALLO

LISBONA
18:10: Come Monaco.
19:30: Musica per quintetto.
20:15: Musica varia.
21:10: Orchestra da camera.
22:10: Musica leggera.
22:30: Concerto di solisti.
23:24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
18:10: Come Monaco.
19:30: Musica sinfonica e cello: 1. Schumann; 2. Dvorak: *Concerto per cello e orchestra* op. 104; 3. Regner: *Suite di balletti*.

SPAGNA

MADRID
18:10: Come Monaco.
19:30: Musica sinfonica e cello: 1. Schumann; 2. Dvorak: *Concerto per cello e orchestra* op. 104; 3. Regner: *Suite di balletti*.

SVIZZERA

STOCOLMA
18:10: Come Monaco.
19:30: Musica sinfonica e cello: 1. Schumann; 2. Dvorak: *Concerto per cello e orchestra* op. 104; 3. Regner: *Suite di balletti*.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
18:10: Come Monaco.
19:30: Orchestra d'archi e soli: Musica tedesca.
20:10: Introduzione alla trasmissione seguente.
20:50: *dallo Stadttheater di Berna*: Bizet: *Carmen* atto I.

MONTE CARLO

18:10: Varietà e danze.
20:15: Varietà e danze.
20:45: Concerto di piano: 1. Schumann: *Carnaval*; 2. Blacquer: *Marion, l'india*; 3. Faure: *Noturno in la bemolle*; 4. Poulenc: *Toccata in do*; 5. Chausson: *Furlana*.
21:30: Suite francese eseguite dalla Radiocroce: 1. Delibes: *La sarpente*; 2. Massenet: *Scene pittoresche*.
22:10: « Cambiando onda »: trasmissione variata.

SOTTENS

18:10: Radiocroce.
20:10: *Massenet*: *Marion, l'india*; 3. Faure: *Noturno in la bemolle*; 4. Poulenc: *Toccata in do*; 5. Chausson: *Furlana*.

UNGERIA

BUDAPEST I
18:10: Come Monaco.
19:30: Musica sinfonica e cello: 1. Schumann; 2. Dvorak: *Concerto per cello e orchestra* op. 104; 3. Regner: *Suite di balletti*.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
18:10: Come Monaco.
19:30: Musica da camera.
20:10: *Massenet*: *Marion, l'india*; 3. Faure: *Noturno in la bemolle*; 4. Poulenc: *Toccata in do*; 5. Chausson: *Furlana*.

RABAT

18:10: Come Monaco.
19:30: Musica sinfonica e cello: 1. Schumann; 2. Dvorak: *Concerto per cello e orchestra* op. 104; 3. Regner: *Suite di balletti*.

MERCOLEDÌ

23 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 505 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1223 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA DA CAMERA DIRETTA DAL M° LUIGI MALATESTA.

13.10-13.50 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 2. Amadei: *Meriggio adriatico*; 3. E. Bellini: *Poker di dame*, fantasia; 4. Palazzolo: *Serenata a Martina*, tangi; 5. Wastli: *Giardino abbandonato*; 6. Marsaglia: *Danza araba*.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Programmi... improvvisati »; (Palermo): Teatrino.
17: Giornale radio
17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.20-18.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50-20.34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (Italiano-Inglese).
19 (Roma): Dischi.
19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
19-20.34 (Roma II): Cronache italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.45-20.4 (Roma III): Musica varia.
19.49-20.38 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.40:
Concerto orchestrale

- diretto dal M° M. FRANCO FEDELI
1. Boccherini: *Sinfonia in do maggiore*, op. 16, n. 3: a) Allegro ma non molto; b) Andante amoroso; c) Tempo di minuetto; d) Presto, ma non tanto.
 2. Ciaikovsky: *Dalla Serenata*, op. 48, per orchestra d'archi: a) Elegia, b) Tema russo.
 3. Schönberg: *Notte trasfigurata*, op. 4, per orchestra d'archi.
 4. Mozart: *Dalla Serenata detta di Hafner* (Kochel n. 250): a) Allegro; b) Andante; c) Minuetto, d) Rondo.

Nell'intervallo: Vero Varamini: « La ricostruzione economica dell'Impero », conversazione - (Napoli): Mariano Lufsi: « Le farse cavallie ».

Selezione di canzoni
22.30: Cronache italiane del turismo.
22.40: MUSICA DA BALLO DAL LINO GAY di Torino - ORCHESTRA ANGELMI (fino alle 23.30).
23: Giornale radio.
23.15 (Roma): Notiziario Inglese.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III**

MILANO: kHz 814 - m. 388,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
BOLOGNA: kHz 538 - m. 559,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.49

7.45: Ginnastica da camera
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande
11.30 (Trasmisione dalla «Mostra della Radio»): Orchestra diretta dal M° NICOLA MOLETTI: 1. Sentis: *Alcaid*; 2. Carste: *Hedi*; 3. Billi: *Cania il ruscello*; 4. Cortopassi: *Tornano le rondini*; 5. De Micheli: *Rose e farfalle*; 6. Bixio: *Parlami d'amore, Maria*; 7. Amadei: *Burattini in marcia*.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA DA CAMERA DIRETTA DAL M° LUIGI MALATESTA.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
16.40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Trasmisione dalla «Mostra della Radio»): Elisabetta Oddone: « Prose, poesie e musiche per i bambini ».

17: Giornale radio.
17.15: MUSICA DA CAMERA: Soprano GIOVANNA BERT HAHN e pianista Renato Russo; I. Scarlatti: *Due sonate* (per piano); 2. a) Pergolesi: *Se tu m'ami*; b) Schubert: *Done?*; 2. *Il curioso*; 3. Chopin: a) *Due mazurke*; b) *Due studi* (per piano);



La trasmissione della Camerata dei Ballila del Dopolavoro Ferroviario di Trieste

4. a) Respighi: *Stornellatrice*, b) Mascagni: *L'amicco Fritz* (Son pochi fiori), c) Strauss: *Serenata*;
 5. Debussy: *Un prélude* (per piano).
- 17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.
19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.40:

Concerto della Banda
del R. Corpo degli Agenti di P. S.

- diretto dal M° ANDREA MARCHESINI
1. Caravaggio: *Gran marcia imperiale italiana*.
 2. Rossini: *Semiramide* (sinfonia).
 3. Pigna: *Rapsodia spagnola*.
 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.
 5. Marchesini: *Alla M.V.S.N. in Africa* (marcia).
- Nell'intervallo: Conversazione di Ercole Rivalta.
22: Notiziario di varietà.
22.10:

Concerto
DELLE CANTATRICI ITALIANE

- diretto da MADDALENA PACIFICO
1. Bellini: *Caxone*.
 2. Malena: *Dorilla*.
 3. Scariatti: *L'anelito rapito*.
 4. Aru: *Regina degli zigari*.
 5. Pratella: a) *Ninna nanna*, b) *Trescone*.
 6. Massarani: *Due canti mantovani*: a) *C'era una volta*, b) *Trotta cavallo*.
 7. Carmela Mulè: *Giro tondo*.
 8. Montanaro: *'N mezzo all'are*.
- Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (sino alle ore 23.30).
23: Giornale radio.
23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.



MARCA « MARTIN »

La posata di qualità in alpaca argentata possiede tutti i requisiti, l'aspetto e la signorilità della posata in vero argento.

Dato anche il prezzo mitissimo, è LA MIGLIORE SOSTITUZIONE DELL'ARGENTO

Dove l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo al Concessionario Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFER - MILANO
Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-891

ZAMPIRONI FIDIBUS
INTELLIGENTI

UNICI DISTRIBUTTORI DELLE ZAMPIONI

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Realizzati presso tutti i Funzionari, Dirigenti, Tabaccai, ecc.



Magna

presenta la produzione 1952



SV 107 - supereterodina - 4 valvole
onde medie



SV 112 - supereterodina - 5 valvole
onde medie



SV 114 - supereterodina -
onde corte - medie - l.

Consolle

SV 107 - 5 valvole - duotonal (chassis SV 10)

SV 112 - 5 valvole - duotonal (chassis SV 12)

Radiofonografi

S 37 - 5 valvole (chassis S 35)

SV 109 - 5 valvole - serie duotonal (chassis SV 10)

SV 114 - 6 valvole - serie duotonal (chassis SV 12)

PROVVISI

Handwritten notes and calculations:

750
45
600

890

713	250
984	213
	141
554	595
117	
656	692

2374

713
25
235

lyne Radio

1937 e la grande novità

DUOTONAL

Dispositivo brevettato che permette di ottenere
audizioni di

elevatissima qualità musicale



5 valvole
lunghe



SV 10 - supereterodina - duotonal - 5 valvole
selettività variabile - onde corte - medie e lunghe



SV 12 - supereterodina - duotonal - 6 valvole
selettività variabile - onde corte - medie e lunghe

1390.

MERCOLEDÌ

23 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

14:59: m 506,8; 14:10: 19:20: Dieci minuti di varietà
19:30: Concerto di musica turca (piano e saxofono); 1. Ulvi Cemal; Quattro pezzi da *Bes Damlia* (Cinque pezzi) (piano); 2. Necil Kazim; *Allegro furce* per sassofono e piano; 3. Cemal Rechid; Frammenti delle scene turche su clarinetto e piano popolari dell'Anatolia
20:20: Verdi: *Alfira*, opera in un preludio e due atti
22:10: Concerto di musica leggera e viennese
23:15: Specialità viennesi (dischi)

BELGIO

BRUXELLES I

14:59: m 483,9; 14:15: 18:15: Musica da jazz
20: Concerto sinfonico; 3. B. Bach; a) Suite in sol minore n. 2; b) *Canzona* per soprano e orchestra; c) *Sonata* in 2. libro per cembalo e violino con facetto continuato
21: Radiorchestra; 1. Coates; Ouverture di

Merry Makers; 2. Banstock; *Dama inglese* dalle Scene inglesi; 3. *Brahma Danze ungheresi* n. 5 e 8; 4. *Oriegg*; *Danza norvegese*; 5. *Finck*; *Danza americana* dal balletto *Hello America*; 6. *Rossini*; *La danza*, danza italiana
21:10-23: Conc. di dischi

BRUXELLES II

14:59: m 321,9; 14:15: 18:45: *Realizatione*
19: Concerto di dischi
20: Radiorchestra
20:30: *Radiocritica*
21:15: Concerto sinfonico; 1. B. Bach; 1. *Conciata* 180; 2. *Ich, wette dass mein Erlöser lebt*, per tenore e orchestra; 3. *Toccata* in re minore per cembalo; 3. *Suite* in re maggiore n. 3 per orchestra
22:10-23: Musica da jazz

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

14:59: m 407,2; 14:10: 19:20: Come Bratislava
19:55: Progr. variato
20:15: *Moravka Ostrava*
20:55: Programma variato
21:10: *Macronette e fantocci*
22:15-22:45: Concerto di dischi

PRAGA II

14:59: m 407,2; 14:10: 19:20: Come Bratislava
19:55: Progr. variato
20:15: *Moravka Ostrava*
20:55: Programma variato
21:10: *Macronette e fantocci*
22:15-22:45: Concerto di dischi

BRATISLAVA
14:59: m 298,8; 14:10: 19:20: Banda militare
20:10: *Rachmaninov*; *Sonata* per cello e piano
20:55: *Tram da Praga*
22:30-23: Musica saggiana; canzoni e danze slave

BRNO

14:59: m 325,4; 14:10: 19:20: Come Bratislava
19:55: *Tram da Praga*
20:15: *Moravka Ostrava*
21:10: Concerto vocale di canti popolari italiani e spagnoli
21:30: *Craig*; *Quartetto* in sol minore op. 27
22:15-22:45: Da Praga

KOSICE

14:59: m 1158; 14:10: 18:15: Concerto di flauto
19:50: Come Bratislava
20:10: Come Bratislava
20:55: *Tram da Praga*
22:30-23: Come Bratislava

MORAVSKA OSTRAVA

14:59: m 1113; 14:10: 18: Concerto variato
18:30: Musica leggera
19:20: Come Bratislava
19:55: *Tram da Praga*
20:15: Radiorchestra
20:55-22:45: *Tram da Praga*

DANIMARCA

KALUNDBORG

14:59: m 240; 14:10: 18:35: Lezione di franc. 20: Musica spagnola
20:20: Radiocommedia
22:15: Concerto variato
23:10-30: Musica da ballo

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

14:59: m 1077; 14:10: 11:30: Concerto ritrasm.
19:55: Musica riprodotta
20:20: *La Comédie Française*; *Molière*; *La scuola delle donne*, commedia
22:45: Musica da ballo

CALZATURIFICIO VARESE
ITALIA IN VITA ITALIA

LE MIGLIORI CALZATURE
— I MIGLIORI PREZZI.

GRENOBLE

14:59: m 514,6; 14:15: 17:30: Concerto ritrasm.
20:30: Radio-orchestra e canto - in un intervallo: *Commedia* in un atto

LIA

14:59: m 1213; 14:10: 17:55: Concerto sinfonico di dischi
20: *Pharmacia*
20:15: Canzoni e melodie riprodotte
20:30: Radiorchestra; 1. *Dvorak*; *Carnegie*; 2. *Casadesu*; *Concortino*; *La discusse*; frammenti di *façade* nella Vallonia; 3. *Bruce*; *Tram*; *Angelo*; 4. *Charpentier*; *Luzia*, parte prima; 5. *Canadesu*; *Monnaie d'edificanza*; 6. *Pierre*; *Resposta*; *bono*; 7. *Saint-Saëns*; *Jota aragonesa*; 8. *Gabriel Marie*; *Ricordo*; 9. *Canto*; 10. *Redia*; *Dolce minuetto*; 11. *Ketelbey*; *Nelle acque azzurre di Narsi*; 12. *Piment*; *Maitino*; 13. *Lamotte*; *Fantasia su Madame Boniface*; 14. *Woodford*; *Qualche canto d'amore indiano*; 15. *Levadé*; *La rdissarie de la Reine Pedoque*; 16. *Camadesu*; *Marcia gotica*

LYON-LA-DOUA

14:59: m 463; 14:10: 17:30: Concerto ritrasm.
19:30: Progr. variato
20:30: *Ritrasmissione*

MARSIGLIA P. T. T.

14:59: m 400,5; 14:10: 17:30: Concerto ritrasm.
20:15: Radio-concerto
20:45: Concerto vocale

NIZZA

14:59: m 252; 14:10: 17:10: Musica riprodotta
19:20: Come Parigi P. T. T.
20:15: *Tram dall'Opera* (da ascoltare)

PARIGI P. P.

14:59: m 312,8; 14:10: 19:18: *Notizie sportive*
19:37: Musica di dischi
20:22: Programma variato
20:35: Radio-concerto
21:10: *Mireille*-magazine
22:30: Cabaret
22:50: Musica leggera riprodotta

PARIGI P. T. T.

14:59: m 431,7; 14:10: 18: Musica sinfonica per orchestra da camera
19:37: Seguito del concerto
20:15: Dischi e pezzi per pianoforte
20:30: *Callie*; *La veille*; *chanson*; *M. Touloumonde*; *radiocritica*
21:15: Musica da camera; 1. *Widor*; *Quintetto*; 2. *Mozart*; *Opuscolo*; 3. *Gounod*; *Preghiera*; 4. *Debussy*; *Chansons* de

STRASBURGO

14:59: m 349,2; 14:10: 17:30: Radio-orchestra
18:45: Dischi richiesti
20:10: *O Strus*; *Il soldato di cioccolato*, opera in 3 atti (da B. Shaw)

TOLOSA

14:59: m 328; 14:10: 18: *Operette*; *Grande orchestra* - Musica da ballo - *Soli diversi*
20:10: *Melodie*; *Orchestra viennese* - *Trombe* da caccia

PARIGI TORRE EIFFEL

14:59: m 206; 14:15: 18:15: Radio-concerto
20: Come Bruxelles I

RADIO COTE D'AZUR

14:59: m 1276; 14:10: 18:15: Danze e varietà
19: *Ketelbey*; *Cockney-suit*
20:15: Per gli ascoltatori
20:20: Musica d'opera
20:30: Musica militare
21:10: Progr. variato
22:15: *Serata* danzante (da Juan les Pins)

RADIO-LYON

14:59: m 1393; 14:10: 19:10: Musica di dischi
20: Programma variato
21: Musica riprodotta
22: Concerto variato
22:45-23:30: Musica da ballo

RADIO PARIGI

14:59: m 1648; 14:10: 17:30: Musica sinfonica per orchestra da camera
18: Per i giovani
18:30: Seguito del concerto
20: Concerto variato: *Vieggio musicale* attraverso l'Europa
20:45: *Yvan Noé*; *Teddy and partner*, commedia in 3 atti
22:45: Musica da ballo
23:15-0:15: Concerto variato

RENNES

14:59: m 268,5; 14:10: 19:30: Musica riprodotta
20:30: Concerto variato di musica che trae ispirazione dalla *façade*: 1. *Mozart*; *La coccia del giovane Enrico*; 2. *Inghelbrecht*; a) *Due schizzi satirici*; b) *Eccepsi et Prudes*; 3. *Delibes*; *La cacciatrice*, preludio da *Sylvia*; 4. *Wagner*; *Mormorio della foresta*; da *Sylvia*; 5. *Condalia*; *Prato la sorgente*; 6. *D'Indy*; *La foresta incantata*, leggenda sinfonica
21:30: Concerto variato

STRASBURGO

14:59: m 453; 14:10: 18: Concerto di musica leggera e da ballo
20:15: Come Koenigsberg
20:45: Musica sinfonica di *Beethoven*, registrata
22:30: *Knab*; *Sonata* per piano in mi maggiore
23: Come Colonia

FRANCOFORTE

14:59: m 251; 14:10: 18: Concerto di musica leggera e da ballo
20:15: Come Koenigsberg
20:45: Musica sinfonica di *Beethoven*, registrata
22:30: *Knab*; *Sonata* per piano in mi maggiore
23: Come Colonia
24-2: Musica leggera e da ballo (registrata)

KOENIGSBERG I

14:59: m 291; 14:10: 18: Come Francoforte
19:10: Concerto di solisti e quartetto d'archi

PARIGI TORRE EIFFEL

14:59: m 206; 14:15: 18:15: Radio-concerto
20: Come Bruxelles I

RADIO COTE D'AZUR

14:59: m 1276; 14:10: 18:15: Danze e varietà
19: *Ketelbey*; *Cockney-suit*
20:15: Per gli ascoltatori
20:20: Musica d'opera
20:30: Musica militare
21:10: Progr. variato
22:15: *Serata* danzante (da Juan les Pins)

RADIO-LYON

14:59: m 1393; 14:10: 19:10: Musica di dischi
20: Programma variato
21: Musica riprodotta
22: Concerto variato
22:45-23:30: Musica da ballo

RADIO PARIGI

14:59: m 1648; 14:10: 17:30: Musica sinfonica per orchestra da camera
18: Per i giovani
18:30: Seguito del concerto
20: Concerto variato: *Vieggio musicale* attraverso l'Europa
20:45: *Yvan Noé*; *Teddy and partner*, commedia in 3 atti
22:45: Musica da ballo
23:15-0:15: Concerto variato

RENNES

14:59: m 268,5; 14:10: 19:30: Musica riprodotta
20:30: Concerto variato di musica che trae ispirazione dalla *façade*: 1. *Mozart*; *La coccia del giovane Enrico*; 2. *Inghelbrecht*; a) *Due schizzi satirici*; b) *Eccepsi et Prudes*; 3. *Delibes*; *La cacciatrice*, preludio da *Sylvia*; 4. *Wagner*; *Mormorio della foresta*; da *Sylvia*; 5. *Condalia*; *Prato la sorgente*; 6. *D'Indy*; *La foresta incantata*, leggenda sinfonica
21:30: Concerto variato

STRASBURGO

14:59: m 453; 14:10: 18: Concerto di musica leggera e da ballo
20:15: Come Koenigsberg
20:45: Musica sinfonica di *Beethoven*, registrata
22:30: *Knab*; *Sonata* per piano in mi maggiore
23: Come Colonia

FRANCOFORTE

14:59: m 251; 14:10: 18: Concerto di musica leggera e da ballo
20:15: Come Koenigsberg
20:45: Musica sinfonica di *Beethoven*, registrata
22:30: *Knab*; *Sonata* per piano in mi maggiore
23: Come Colonia
24-2: Musica leggera e da ballo (registrata)

KOENIGSBERG I

14:59: m 291; 14:10: 18: Come Francoforte
19:10: Concerto di solisti e quartetto d'archi

I BIMBI DI CITTÀ SONO COME I FIORI DI SERRA

I bimbi della città, privi dell'aria pura e della maggiore libertà della campagna, hanno bisogno di un nutrimento integrativo per crescere sani e vivaci. Irrobustiti colla pastina gelatinosa Gaby, che fornisce loro tutti gli elementi naturali necessari per lo sviluppo: calcio, fosforo organico, vitamine.

Chiedete alla "Gaby - Como" l'interessante opuscolo "Bimbi robusti"

PASTINA GELATINOSA

Gaby

adattata dai medici-pedagoghi

COMUNICATO

La più grande Fabbrica Italiana di apparecchi elettrici, la MAGNETI MARELLI, che ha fornito dei suoi prodotti le navi che solcano i mari e gli aeroplani che dominano i cieli, tanto da meritare i più alti elogi e le più grandi soddisfazioni morali da chi sapeva che dalla perfezione di tali prodotti dipendeva la vita di tante persone ed il risultato vittorioso delle mete affidate alle navi ed agli aeroplani, è anche la Fabbrica a cui si deve la produzione degli apparecchi Radiomarelli, che hanno rivoluzionato e conquistato il mercato sino dal 1930, quando fu presentato il primo grande apparecchio a prezzo moderato.

La MAGNETI MARELLI, che ha saputo emancipare l'Italia dall'estero anche per questo prodotto, curando la qualità degli apparecchi, frenando e regolandone i prezzi di vendita al pubblico, tanto che a lei principalmente deve la diffusione degli apparecchi radio in Italia; che ha sempre preceduto ogni altra fabbrica in qualsiasi innovazione ed applicazione tecnica in modo che gli apparecchi Radiomarelli nulla hanno da invidiare agli apparecchi prodotti nel mondo; conferma ancora una volta il suo primato colla presentazione di un nuovo apparecchio di grandissima classe, la cui perfezione è raggiunta mediante il progetto perfezionato del circuito, mediante l'impiego di materiali speciali di alta qualità ed in particolare mediante la risoluzione razionale ed integrale di tutti i problemi di realizzazione meccanica inerenti al ricevitore.

Questo nuovo ricevitore creato dai tecnici della Magneti Marelli con la utilizzazione di tutti gli studi e trovati dei migliori tecnici del mondo, rappresenta quindi un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.

La Magneti Marelli è e rimarrà sempre la più importante fabbrica nel suo ramo per la sua potenzialità: *«E' una massa di ben 4939 fra impiegati ed operai quella che opera con consapevole disciplina nelle nostre officine di Sesto San Giovanni e nelle annesse e collegate Aziende, costituenti un dinamico ed attivissimo gruppo che, raggiungendo quest'anno un giro di affari di circa centosessanta milioni di lire, ha ormai conquistato il primo posto nell'Industria Elettromeccanica in cui ultima, in ordine di tempo, era entrata»* (vedi relazione dell'Amministratore Delegato comm. B. A. Quintavalle all'assemblea degli azionisti della Magneti Marelli del 31 marzo 1936); per la sua superiorità tecnica, data

la disponibilità di mezzi tecnici e meccanici e le alleanze con i migliori tecnici delle principali Case del mondo; per la perfezione della sua produzione dovuta alla potenza ed alla modernità del suo macchinario.

Ecco perchè gli apparecchi Radiomarelli che sono prodotti da questa grande e potente industria si sono imposti e si imporranno sempre più in Italia e all'estero, specialmente per la loro qualità e perfezione meccanica, per la organizzazione commerciale che l'affianca e che ha in ogni centro d'Italia rappresentanti od agenti, per l'organizzazione dell'Ufficio di assistenza tecnica che rende possibile ogni e qualsiasi riparazione anche ad apparecchi acquistati vari anni or sono.

Nell'esercizio scorso la Magneti Marelli dovette dare la precedenza alla produzione dei magneti e degli apparecchi elettrici per la produzione motoristica italiana e per le forniture belliche e limitare fra l'altro la produzione degli apparecchi radio-riceventi; ma ciononostante la vendita degli apparecchi Radiomarelli superò anche in quantità la vendita dell'esercizio precedente 1934, e come qualità basterà accennare che alla fine del 1935 fu creato l'apparecchio Taumante, che rimane ancora oggi il miglior apparecchio che esista in Italia data la sua perfezione ed il suo prezzo, come pure nel 1935 furono creati il Faltusa e recentemente il Targelio, ottimo apparecchio a 5 valvole, 3 onde, in vendita ad un prezzo limitato.

Il nuovo apparecchio «ALCOR», che prende il nome di una stella a simboleggiare la sua superiorità sugli altri, e che verrà esposto alla Mostra della Radio in Milano e messo in vendita in tutta Italia nella stessa epoca, sarà l'apparecchio tipico a 5 valvole, a 3 onde (corte-medie-lunghe), accessibile a tutte le borse sia per il suo prezzo basso, sia per la modesta entità delle mensilità per pagamento rateale.

Invitiamo quindi tutte le persone che intendono acquistare un apparecchio radio di chiedere in esame questa nuova supereterodina «ALCOR» dal nostro rivenditore locale (la Radiomarelli ha rappresentanti ed agenti in ogni città d'Italia), per persuadersi che non è possibile poter avere — se non dalla Radiomarelli — un apparecchio come l'«ALCOR», di qualità superiore ad un prezzo così modesto.

RADIOMARELLI.

MERCOLEDÌ

23 SETTEMBRE 1936-XIV

20.15: Per i giovani.
20.35: Musica da ballo.
22.20: I Maestri della vita.
23.04: Per i giovani.
23.20-24: Conc. variato.

KOENIGSWATERHAUSEN

Nr.191: m 1571: HW 60
18: Trasmissione di musica in commemorazione di Joseph Reiller.
20.15: Concerto per due pianisti: Debussy: Valzer lento; Piccola suite; Blanc e noir, suite.
23.00: Mus. da camera: Phil. Em. Bach: Sonata in sol minore per cello e contrabbasso.
23.24: Musica da ballo.

LIPSIA

Nr.785: m 342.1: HW 120
18: Come Francoforte.
19.20: Lieder per baritono.
20.15: Come Koelnigsberg.
21: Orchestra sinfonica di Lipsia diretta da Hans Weybach. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re minore (dedicata a R. Wagner).
23.30: Come Amburgo.
23.24: Come Colonia.
MONACO DI BAVIERA

Nr.740: m 405.4: HW 100
18: Musica leggera e da ballo.
19: Concerto orchestrale variato.
20.15: Come Koelnigsberg.
20.15: Serata dedicata alla musica da ballo.
22.20-24: Orch. da camera e cello: I. Haydn: Divertimento in mi bemolle maggiore; 2. Boccherini: Concerto per cello in si bemolle maggiore; 3. Respice: Serenata; 4. Puch: Frammento di una Serenata.

STOCCARDA

Nr.574: m 522.6: HW 100
18: Come Francoforte.
20.15: Come Koelnigsberg.
21.45: Concerto di liuto.
22.30: Come Amburgo.
23.15: Danze (dischi).
24-5: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

Nr.200: m 1500: HW 150
18.40: Banda militare alla BBC diretta da O'Donnell.

JUGOSLAVIA

19.30: Concerto di dischi.
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concerto diretto da Henry Wood con

violino (Baigeti): Brahms: 1. Ouverture tragica; 2. Concerto per violino in re.
20.35: Musica da ballo dal Savoy (Al Collins).
22.10: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe e tenore: 1. German: Romeo e Giulietta, p.e. e ludi lo; 2. Hilderbrandt: Eine Walzer-Ronde; 3. Canto: 4. Massenet: a) Gavotta; b) Minuetto alla Marchon; 3. Canto: 8. Montauk: Mzurka dal Castello mitzerico; 7. Canto; 9. Worch: Ricordi di Verdi, pott-pourri.
23.15: Musica da ballo (Sydney Kyte).
23.24: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL

Nr.877: m 342.1: HW 50
18: Organo da cinema.
19.30: Musica leggera.
20: Concerto corale di canti popolari inglesi.
20: Valentine Dunn: Patricia Brent Spenser, commedia con musica di Burrows e Murray (dal romanzo di H. Jenkins).
21: Mucka: MacKenzie: Il cavaliere di Dirleton, rievocazione con musica di Gough.
21.40: Musica da camera: 1. Zachau (1863-1712): Trio in fa per flauto, fagotto e piano; 2. Welsch: Scherzo; 3. Canto: 9 n. 5 (fagotto); 3. Hurlstone: Ballata dalla Sonatina in fa (fagotto); 4. Canto: 10 n. 2 (fagotto); 3. Beethoven Trio in sol.
22.30: Musica da ballo (Sydney Kyte).
23.40-24: Letture dal Restaslas di Johnson: Imac the Sage.

MIDLAND REGIONAL

Nr.1011: m 296.2: HW 70
18: Organo da cinema.
19.30: Concerto corale.
19.45: Thomas O' Hara.
20: London Regional.
21.40: Orchestra di Midland diretta da Leslie Heward: Musica russa; 2. Canto: La vita per lo Zar, ouverture; 2. Ciaikovski: Frammenti dall'Egipcio Onopri; 3. Musorgski: Preludio della Kosonoina; 4. Rimski-Korsakov: Notte di maggio, ouverture.
23.20-24: London Regional.

BELGRADO

Nr.686: m 437.3: HW 2.5
19.30: Canti popolari.

20.20: Musica di dischi.
20.30: Umorismo.
21.30: Musica riprodotta.
22.30-23: Concerto per cello e piano.
LUBIANA
Nr.527: m 509.3: HW 6.3
18: Radioteatro.
20.10: Musica da ballo eseguita da due pianisti.
21.10: Radioteatro e canto.
22.20: Canzoni popolari.

LETTONIA

MADONNA

Nr.583: m 514.6: HW 50
18.10: Musica riprodotta.
18.10: Lezione di inglese.
19.15: Concerto corale femminile.
19.45: Umorismo.
20.10: Concerto variato.
21.15: Radioteatro: 1. 25.15: Avventure del Principe Igor; 2. Eneide: Rapida rultima; 3. Canto; 4. Charakter: Impressioni d'Inghilterra.

LUSSEMBURGO

Nr.22: m 1293: HW 150
18.15: Concerto variato.
20.35: Musica leggera per Quintetto.
21.15: Music-Hall.
23.20-30: Demos (d.).

NORVEGIA

OSLO

Nr.280: m 1253.8: HW 60
18.25: Letture in norvegese.
19.40: Filarmonico.
20.20: Musica da camera: Delannoy: Rapsodia per tromba, sassofono, cello e piano.
20.30: Concerto orchestrale: 1. Offenbach: Ouverture di Zerbaiba; 2. Olsen: Piccola suite per piano e orchestra d'archi; 3. Bullerian: Kozak; 4. Canto: 8. Cherry Ripe; 5. Godard: Papillons blancs; 6. Mendelssohn: Sielos; 7. Filarmonico: La Reine-Marie.
22.15: Concerto orchestrale: 1. Purcell: Ciaccona per orchestra d'archi; 2. Atterberg: Barocco, suite per orchestra sinfonica; 3. Borodin: Rapsodia sul Principe Igor.

OLANDA

HILVERSUM I

Nr.160: m 1875: HW 100
18.55: Cori di fanciulli.
19.35: Conc. di organo.
20.25: Radiocommedia.
21.55: Concerto orchestrale variato.
22.40-23.40: Musica da ballo (dischi).

HILVERSUM II

Nr.995: m 301.5: HW 60
19.45: Concerto di una Banda militare.
20.40: Per i giovani.
21.10: Conc. di dischi.
21.45: Musica da camera.
22.40-23.10: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

Nr.224: m 1359: HW 120
19: Concerto variato.
20: Musica di dischi.
21: Concerto di pianoforte (Chopin).
21.30: Musica da camera: 1. Mozart: Divertimento in re maggiore n. 11 per strumenti ad arco, oboe, e due corni da caccia; 2. Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 n. 13 per strumenti a fiato.
22.15-23: Musica leggera.

VARSAVIA II

19.30: Concerto variato.
20: Radiocommedia.
22-24: Musica da ballo

ROMANIA

BUCAREST

Nr.823: m 364.5: HW 12
18.04: Radioteatro.
19.35: Musica riprodotta.
20.30: Conc. di violino.
21.10: Concerto variato.
21.45: Orchestra da camera.
23.24: Concerto ritmato del Circolo milit.

SPAGNA

MADRID

Nr.1095: m 274: HW 10
BARCELONA
Nr.795: m 377.4: HW 7.5
1 programma non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA

Nr.704: m 426.1: HW 55
11.45: Concerto di dischi.
20: Musica da camera.
20.30: Radiocommedia.
22.30: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

Nr.556: m 539.6: HW 100
19.10: Musica leggera.
20.35: Concerto di organo da Baellin.
21.30: Trasmissione per gli Svizzeri all'estero.

MONTI CENERI

Nr.1167: m 257.1: HW 15
19.30: Musica riprodotta.
20.20 (da Vienna): G. Verdi: Aida, opera in un prologo e due atti. Membro dirett.: Oswald Kibasta.
21.30 (ital.): «I Alma di Venezia».

SOTTENS

Nr.677: m 443.1: HW 100
18.45: Per chi ama la montagna.
19.15: Per dilettanti musicali.
20.10: Alcune canzoni.
20.30 (dal Gran Teatro): Concerto orchestrale: 1. Ravel: Prelude, Menuet e passee da Ma mere l'oise; 2. Ravel: Le tombeau de Debussy; 3. Ravel: D'Ami e Cloe; Frammenti sinfonici dell'Suite n. 2; 4. Stravinski: Concerto per violino e orchestra; 5. Stravinski: Le saore du printemps.

UNGHERIA

BUDAPEST I

Nr.546: m 549.5: HW 120
19.30: Concerto variato.
Musica di Strauss e Landler.
20.15: Programma musicale variato.
21.35: Musica da jazz.
23: Musica da camera riprodotta.

U.R.S.S.

MOSCA I

Nr.172: m 1744: HW 500
11.30: Trasm. d'opera.

MOSCA II

Nr.271: m 1107: HW 100
16.30: Verdi: Ripetito, opera (adatt.).

MOSCA III

Nr.401: m 748: HW 100
18: Musica ucraina
19: Concerto ritrasm.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

Nr.941: m 318.8: HW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi.
21.40: Concerto variato.

RABAT

Nr.601: m 499.2: HW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica araba vocale e strumentale da Marocco.
22.15: Musica riprodotta.
23.15-23.30: Musica da ballo.

VETRINA LIBRARIA

ANNA FRANCHI: Voce di rondini, romanzo - Ed. Treves, Milano.

Antico e sempre nuovo è il contrasto fra i vecchi e i giovani, tra le diverse generazioni che si succedono sulla terra, nella lotta per ricostruire della vita e già nella Bibbia si legge che i figli camminano sulle orme dei padri. Ma se è vero che i figli spesso si allontanano dalle orme paterne, è anche inattuato uno dei suoi romanzi migliori: un libro buono e allentato, popolato di molte figure diverse e animato da un logico svolgimento di complesse scene, sempre verosimili, convincenti e commoventi nella loro scelta umana.

Giosè Casanova: Gli scritti inediti (XIII volume dell'edizione nazionale) - Ed. Zanichelli, Bologna.

La parte che in questo volume merita il massimo rilievo è costituita dai numerosi scritti inediti fra i quali notevole uno studio sulla vita e l'opera di G. B. Boiardo, tratto da un fascicolo di carte autografe conservate nella Biblioteca Carduciana di Bologna e redatto, presumibilmente, nel 1894 in occasione delle celebrazioni che ebbero luogo in Reggio Emilia nel IV centenario della morte del poeta. Il lavoro sul Boiardo, ragguardevole per l'alto interesse letterario e l'acuta elaborazione critica, è preceduto da un'ampia trattazione, egualmente inedita, sulla «Cultura letteraria secoli XIII e XIV». Seguono originali scritti su «La gioventù dell'Artista e la poesia latina in Ferrara» ed alcuni versi inediti di Angelo Poliziano e dell'Artista stesso.

La legislazione italiana sulla Radio (Raccolta di leggi e decreti con un'appendice di regolamenti sulla fabbricazione, il commercio e l'uso di materiali radioelettrici). Includ. analitico, cronologico, alfabetico - Edizione della rivista Radio Industria, Milano.

Una lista che costituisce una guida chiara e pronta è stato sempre desiderato dal ceto commerciale e tecnico della radio. Questo libro stampato con leggibilissimi caratteri di testo americani, porta un titolo che l'abbonito pubblico non può non ritenere efficace. I vari decreti sono postillati con note tracciate da competenti. Vi è un vasto capitolo di istruzioni che costituiscono la guida più appurata e completa di tasse e procedure regolamentari nella radio.

Gruppo Abassi: Felicità Colombo, commedia in tre atti - Ed. Treves, Milano.

Commedia quieto e serena, dominata da un vero e proprio carattere, quello di una ricca salumata, al quale Dina Gelli ha dato il massimo del suo inedito senso commovente ad un grande successo. In teatro e anche alla Radio.

Ignazio Scuto: Magico sirena di ogni mare - Casa Editrice Cattaneo, Novara.

Al lettori del Radiocorriere non occorre presentarsi Ignazio Scuto. Essi ben conoscono l'appassionato poeta futurista per averne ascoltato dal microfono la lirica risonanza. Più di un'alta e singolare interprete dell'anima moderna, egli ha avuto dell'arte sua molteplici riconoscimenti, prima col titolo della Spera, poi con quello della Grande Commedia, quindi con il Premio di Stato per i 24 Bagni di Lucca. Ed oggi la pubblicazione dei suoi poemi, raccolti in un nitido volume sotto un titolo similmente pomposo, mette la sua figura di artista in piena luce.

Camillo Gaddi: Nella (vicende di guerra) - Edizione - Rassegna - Palm. C. 1036.

Volontario nella Grande Guerra, Camillo Gaddi, in questa vibrante narrazione, ha dato una particolare ed efficace forma ai ricordi della sua vita combattente.

Willa Sibert Cathra: La morte viene per l'Archivesco - Ed. Mondadori, Milano.

La Cathra, una scrittrice americana di grandissimo pregio, riesce in questo romanzo a bitovvesca e drammatica storia del fatiscoso e spesso pericoloso cammino della fede cristiana al Messico, Emeryono della narrazione, con stupendo riscontro di due indimenticabili figure di missionari cattolici, arcionate da una folla di altre figure minori, alcune tra le quali storiche, di sacerdoti avventurieri, pionieri, intransigenti, e di sacerdoti precocatori tutto il mondo romantico e variegato che durante il secolo scorso aprì alle lontane frontiere del nuovo Messico e del Colorado. Ma il vero protagonista di questo romanzo è il Messico, l'ardente e misteriosa terra, che tanti poemi e pittoreschi ha attirato in questi ultimi tempi.

RICORDATE

SOLO LA NOSTRA VASTA ORGANIZZAZIONE PUO' CAMBIARE LA VOSTRA RADIO CON UNA NUOVA POTENTE MODERNA MASSIME VALUTAZIONI

UFFICIO RADIO

VIA BERTOLA, 23 BIS
TORINO - TEL. 45-429

G I O V E D Ì

24 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1223 - m. 745,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE (Vedi Milano).

Nell'intervallo: «Una signorina del Quattro Moschetti».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambino; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amici di Fatina.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Boccherini: *Quartetto in la maggiore*, op. 33 (Quartetto della Camerata Musicale Romana: prof. Belardelli, primo violino; prof. Sentusi, secondo violino; prof. Berengo Gardin, violi; prof. Fusilli, violoncello); 2. Quattro liriche moderne interpretate da Maria Teresa Pediconi.

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.: 1. Anellotti: *Damiana bianca*, mazurca stile 700; 2. Bonillard: *Cinque pezzi brevi*, op. 19; a) Arabesca, b) Pastorale, c) Aria, d) Piccola danza, e) Leggenda; 3. Raimondo: *Scritimi, tango*; 4. Petri (Ranghino): *Pietriana*, prima fantasia; 5. Oragnani: *Il piccolo pastore*, intermezzo; 6. Stajano: *Mi piaci*, valzer brillante.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,15: Spigolature cabalistiche di Afadino.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache Italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-19,45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19 (Roma): Dischi.

19-20,40 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache Italiane del turismo - Dischi.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER LETTERATI

19-20,30 (Roma II): Cronache Italiane del turismo - Notiziari in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo (spagnolo).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia.

19,44-20,4: Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.)

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GUCSIA (Vedi pag. 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R. Unione Nazionale Aeronautica: Ing. Fortunato Barbieri: «E' facile volare?».

20,40:

La Montarini

Opere in tre atti E. KALMAN

Personaggi:

La Montarini Miriam Ferretti
 Zaccaria Minia Laes
 Il Granduca Guido Agnoletti
 Guk Tito Angeletti
 Il generale Lincoln Ubaldo Torricini
 Il cancelliere Monbrison Arturo Pellegrino
 La contessa Rivoiré Virginia Farri
 Il capo di polizia Romeo Vinci
 Il tenente Lameletti Adolfo Geri
 Il colonnello Alfredo De Petris
 Un sottufficiale Mario Cravero
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: Conversazione dell'ing. Edoardo Lombardi (lettura) - Notiziario letterario.

Dopo l'opera: Musica da ballo trasmessa dalla Casina Valadier (fino alle ore 23,30).

23: Giornale radio.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m. 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 956 - m. 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 253,2 - kW 10
 FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20
 BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30 (Trasmissione dalla Mostra della Radio - Radio): ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Chesi: *Bauci e Bice*; 2. Pedrollo: *Mascherata*; 3. Tamai: *Malagueña*; 4. Robbiani: *Romanticismo* (intermezzo alto terzo); 5. Deneri: *Fiore d'alpe*; 6. Brogi: *Zampognata*; 7. Bolazzi: *La Sabotière*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Beethoven: *Conc. in sol maggiore*; 2. Gluck: *Orfeo*, danza degli spiriti beati; 3. Strakosky: *Storietta del bosco verde*; 4. Boccherini: *Minuetto*; 6. Weber: *Inno al valzer*. - Nell'intervallo: «Una signorina del Quattro Moschetti».

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache Italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Vanna Bianchi: *Recitazione*; (Trieste-Torino): Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Genova): Paletta; (Firenze): Fata Dia-

TRASMISSIONE DALLA MOSTRA DELLA RADIO

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

LA NEMICA

Commedia in tre atti di
 DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Anna di Kernals, Duchessa di Nivèrre Irma Gramatica
 La Contessa di Remus, sua madre Guicciolina Falconi
 Maria Regnault Evelyn Scerri
 Fulvio Lumo Tina Mayer
 Roberto Franca Bacci
 Gastone Stefano Sibaldi
 Reginald Grigio Piamonti
 R. E. Minsinger, Guida di Remus Silvio Rizi
 Lord Mirabel Lumo Guglielmo Pere
 Gerardo, maggiordomo Leo Chiostri

Regia di ALBERTO CASELLA

nera; (Bolzano): La Zia dei perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»): CONCERTO VOCALE del soprano MARCELLA MASCO e del tenore ENRICO LOMBARDI: 1. Marchetti: *Ruy Blas*, «Larva dorata»; 2. Donizetti: *Elisir d'amore*, «Una furtiva lacrima»; 3. Verdi: *La forza del destino*, «Pace mio Dio»; 4. Puccini: *Bohème*, «Che gelida manina»; 5. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida»; 6. Thomas: *Mignon*, «Adieu Mignon».

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Musica varia.

19,20-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,45-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla Società ANONIMA L.E.P.I.T.)

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

20,40: MUSICA VARIA.

21 (Trasmissione dalla «Mostra della Radio»):

La nemica

Commedia in tre atti di DARIO NICCODEMI

Protagonista: IRMA GRAMATICA

Regia di ALBERTO CASELLA (Vedi quadro).

22,30: MUSICA DA BALLO.

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO L.E.P.I.T.

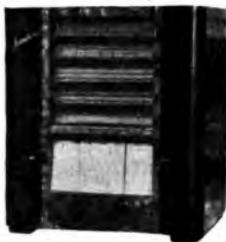
DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile,

che soddisfa la più esigente tra le persone eleganti.

Il risultato di lunghi mesi di preparazione e di assiduo lavoro: i nuovi modelli presentati alla VIII^a mostra della Radio in Milano.

Supereterodine a 5 valvole, onde corte, medie, lunghe



F.52M in contanti L. 1.400; a rate L. 300 in con. e 12 effetti da L. 100 cad.



F.52R in contanti L. 1.750; a rate L. 350 in con. e 12 effetti da L. 125 cad.



F.52G in contanti L. 2.350; a rate L. 450 in con. e 12 effetti da L. 195 cad.

Supereterodine a 6 valvole, onde corte, medie, lunghe



F.65M in contanti L. 1650; a rate L. 310 in con. e 13 effetti da L. 120 cad.



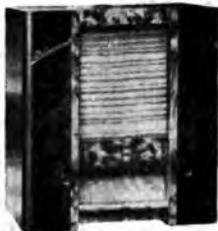
F.65R in contanti L. 2.100; a rate L. 420 in con. e 12 effetti da L. 150 cad.



F.65G in contanti L. 2800; a rate L. 550 in con. e 13 effetti da L. 200 cad.

tasse comprese, escluse l'abbonamento E.I.A.B.

Supereterodina a 5 valvole, onde medie



F.53M in contanti L. 800; a rate L. 160 in con. e 12 effetti da L. 65 cad.



**ALLOCCIO
BACCHINI**

ALLOCCIO BACCHINI & C.
CORSO SEMPIONE N. 93, MILANO

GIOVEDÌ

24 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA
 kHz 1004; m 298.8; kW 13.5
 19.10: Arie per soprano.
 19.40: Concerto variato di una Banda militare.
 21.15: Programma viennese variato.
 22.10: Wagner: *La Valchiria*, opera, atto primo (dischi).
 23.30-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
 kHz 620; m 483.9; kW 15
 19.15: Musica brillante riprodotta.
 20: Radiorchestra 1 Leconte. Ouy della *Margyoline*; 2 Graf; *Sogni di belle donne*; serenata Lango; 3 Friedmann *Nazaretina slava* n. 2; 4 Keteibey *Nel giardino di una pagoda cinese*; 5 Strauss: *Gli allegri affaristi*; alzer; 6 Jarnoffelt *Berceuse*; 7 Hellmann: *Fantasia sulla Via del paradiso*.
 20.45: Musica riprodotta.
 21.15: Concerto sinfonico; 1 Weber: Ouy del Franco *trattore*; 2 Liszt *Meister*; valzer; 3 Rabbat *Religio*; 4 Brenta *Variazioni su un tema congolero*; 5 Glasounov *Stenka Razin*.
 22.10-23: Dischi richiesti.

BELGIO

BRUXELLES II
 kHz 932; m 321.9; kW 15
 19.30: Concerto di dischi.
 20: Radiobare.
 21: Musica brillante.
 21.30: Nicolau: *Saize Revano*.
 22.10-23: Gounod: *Selezione da Faust* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I
 kHz 638; m 470.2; kW 120
 17.55: Musica tedesca contemporanea.
 19.23: Progr. variato.
 20.30: Simecek: *Avventure di Ctrano di Bergerac* (da E. Rostand) con musica di scena di O. Nechaj.
 22.15-23: Trasm. da Brno.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
 kHz 1077; m 278.6; kW 12
 11.30: Concerto ritrasm.
 20.30: Radiorchestra e canto.
GRENOBLE
 kHz 583; m 514.6; kW 15
 17.10: Concerto di dischi.
 20.30: Come Parigi P.T.T.

BRATISLAVA

18.10: Autunno magiara (piano e canto).
 19.25: Moravská Ostrava.
 20.30: Commedia musicale.
 22.30-23: Trasm. da Brno.

BRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32
 18.30: Soti di Basrm.
 19.25: Moravská Ostr.
 20.30: Trasm. da Praga.
 22.15-23: Conc di pianof.

KOSICE

kHz 1158; m 259.1; kW 10
 18.10: Musica di Ciokovics.
 19.25: Moravská Ostrava.
 20.30: Come Bratislava.
 22.30-23: Trasm. da Brno.

MORAVSKA OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
 19.25: Programma musicale variato: canzoni, melodie, orchestra e Jazz.
 20.30: Trasm. da Praga.
 22.15-23: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG
 kHz 240; m 1250; kW 60
 18.35: Lezione in inglese.
 20.10: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Nikolaj Malko; 1. Giinka: *Overture di Rialon* e *Ludmilla*; 2. Stravinski: *Le sacre du printemps*; 3. Canto; 4. Wagner: *Preliud del primo atto del Lohengrin*; 5. Canto; 6. Wagner: *Preliud del terzo atto del Lohengrin*; 7. Canto; 8. Wagner: *Preliud del Maestr Cantori*.
 22.30-0.30: Mus. da ballo antica e moderna.

FRANCIA

PARIGI P.T.T.
 kHz 695; m 431.7; kW 120
 18: Concerto d'organo.
 19.35: Pezzi per cembalo, canzoni e melodie.
 20.30: Trasmisione dell'Opera Comique (instabile).

FRANCIA

PARIGI TORRE EIFFEL
 kHz 1456; m 206; kW 5
 18.45: Cronaca teatrale.
 20.30: Concerto di dischi.
RADIO COTE D'AZUR
 kHz 1296; m 235.1; kW 27
 18.15: Danze e varietà.
 19: Radiocorriere.
 19.30: Per gli ascoltatori.
 20.28: Conc di dischi.
 21.10: Programma variato letterario-musicale: Da *Affrodite a Psiche*.
 22.15: Musica da ballo.
RADIO LYON
 kHz 1393; m 215.4; kW 25
 19.10: Musica di films.
 20: Musica militare.

LILLA
 kHz 1213; m 247.3; kW 60
 18.10: Musica d'opera (dischi).
 19.30: Dischi richiesti.
 20.15: Musica riprodotta.
 20.30: Concerto di una fanfara di 100 suonatori.
 22: Musica da ballo.

LYON-LA DOUA

kHz 648; m 463; kW 100
 17.30: Concerto ritrasm.
 19.30: Progr. variato.
 20.30: Poemi autunnali.
 21: Concerto di musica da camera con Intermezzi di canto.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400.5; kW 50
 17.30: Radio-orchestra.
 20.15: Musica riprodotta.
 20.30: *La Comédie Française*; Pierre Cornelle: *Le menteur*, commedia in 5 atti.

NIZZA

kHz 1185; m 253.2; kW 60
 17.10: (da Cannes): *Rapsody Quintett*.
 18: Come Parigi P.T.T.
 19.35: Pezzi per cembalo.
 20.30: Concerto eseguito dagli alunni del Conservatorio di Nizza.
 21.15: Musica riprodotta.
 21.45: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60
 19.35: Notizie sportive.
 19.55: Musica di dischi.
 20.50: Due piani.
 20.15: M. Masurette: *Normande*, commedia in un atto.
 20.35: Musica di dischi.
 21.5: Diamant-Berger: *Il delitto del fero*, radiorecita poliziesca.
 22: Danze (dischi).
 22.10: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kHz 695; m 431.7; kW 120
 18: Concerto d'organo.
 19.35: Pezzi per cembalo, canzoni e melodie.
 20.30: Trasmisione dell'Opera Comique (instabile).

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 5
 18.45: Cronaca teatrale.
 20.30: Concerto di dischi.

RADIO COTE D'AZUR

kHz 1296; m 235.1; kW 27
 18.15: Danze e varietà.
 19: Radiocorriere.
 19.30: Per gli ascoltatori.
 20.28: Conc di dischi.
 21.10: Programma variato letterario-musicale: Da *Affrodite a Psiche*.
 22.15: Musica da ballo.

RADIO LYON

kHz 1393; m 215.4; kW 25
 19.10: Musica di films.
 20: Musica militare.

20.15: Progr. variato.
 20.30: Musica d'organo.
 20.45: Musica di dischi.
 21: Psaumonica.
 21.35: Musica leggera.
 21.30: Selez. d'opercette.
 21.45: Varietà: *Crook*.
 22.15: Mus. per stiofono.
 22.45-23.30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
 19: Musica di dischi.
 20: Concerto per cello.
 1. Brevai: *Adagio e rondo*; 2. F. Schmitt: *Contra elegiaco*; 3. Davidoff: *Jet d'eau*; 4. Alcune melodie.
 20.45: Teatro del XVII secolo: 1. Regnard: *Alfende-moi sous l'ormu*; un atto in prosa; 2. Evaristo Gherardi: *Le retour de la foire de Bescon*, un atto in prosa.
 21.45: Concerto sinfonico: Respighi: *Toccata*, per piano e orchestra.
 22.30: Concerto notturno: 1. *Banquet*; 2. *Pierrot*; 3. *Op. 17*; Schmitt: *Requiem d'Allemagne*; 4. *Muet*; 5. *Due pezzi sinfonici*; 6. *Chabrier: Suite pastorale*.
 23.15: Concerto variato.

RENNES

kHz 1048; m 288.5; kW 120
 19.30: Musica riprodotta.
 20.30: Jean Sarmont: *Le piancher des vaches*, commedia in 3 atti.

STRASBURGO

kHz 855; m 349.2; kW 100
 17.15: Musica leggera.
 18.15: Per i giovani.
 19.15: Musica di dischi.
 20.30: Trasmisione del Teatro Odéon di Parigi (da stabile).
 22.30: Come Radio Parigi.

TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60
 18.40: Orchestra sinfonica - Orchestra zigena - Musica di films - Operette.
 19.40: Concerto variato - Orch. viennese - Cadzoni - Musette.
 21.10: Lehar: *Selez. del Pagan del sorriso* (dischi).
 22: Concerto variato - Musica da ballo - Musica di films.
 23: Musica leggera - Operette - Mus. regionale.
 0.5-0.30: Mus. brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO
 kHz 900; m 331.9; kW 100
 18: Dischi (arie).
 19: Concerto di violino e piano; 1. Debussy: *Sonata in re, sol minore*; 2. Brahms: *Sonata in sol maggiore*, op. 78.

CONCORSO SALITINA M. A.

GARA INTELLETTUALE E CONCORSO CONSUMATORI

Considerato il grandissimo numero dei partecipanti alla Gara Intellettuale, la Commissione si è trovata nell'impossibilità di effettuare per tempo lo spoglio, e di comunicare quindi i risultati della Gara stessa il 30 agosto.

L'esito della Gara verrà trasmesso per radio mercoledì 30 settembre alle ore 13.10.

L'elenco completo dei premiati verrà pubblicato sul «Radiocorriere» N° 41 del 4 ottobre p.v.

20.10: Serata dedicata alla musica da ballo.
 22.30-24: Come Berlino.

BERLINO

kHz 841; m 356.7; kW 100
 18: Musica leggera (d.).
 19: Per i giovani.
 19.15: Mozart: *Concerto per piano e orchestra in si bemolle maggiore*.
 20.10: Serata dedicata alla musica da ballo: *Attraverso Berlino*.
 22.30-24: Mus. da ballo.

BRESLIAVA

kHz 950; m 315.8; kW 100
 18: Come Koeningberg.
 19: Per i giovani.
 20.10: Come Lipna.
 22.30: Concerto orchestrale; 1. Einhardt: *Gloria e Patria*, marcia; 2. C. Barb: *Jubel ouverture*; 3. Thiele: *Serie di Zeller*, pot-pouri di valzer; 4. Eilenberg: *Il primo balticore*; 5. Koenig: *Il cambio della Guardia*, pot-pouri; 6. Hermann: *Beim Hindrutsch*, parafasi; 7. Kethub: *Valzer dell'opera*; 8. *Das süsse Mädchen*; 9. *Secco*, *Quattro danze popolari dell'Alta Slesia*; 10. *Hannemann: Pot-pouri di canti militari*; 10. *Dicker: La festa dei fiori*, intermezzo; 11. *Lehar: Valzer del Rotstebinder*; 12. *Koch-*

mann: *Erot dell'aria*, marcia; 13. *Leuschner: Il mio reggimento, la mia patria*, marcia.

COLOGNA

kHz 658; m 455.9; kW 100
 18.15: Concerto di dischi.
 19: Musica leggera.
 19.45: Cronaca libraria.
 20.10: Concerto corale di Lieder.
 20.50: Weber: *Abu Hassan*, opera in un atto (dischi).
 22.35-24: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kHz 1195; m 251; kW 25
 18: Come Koeningberg.
 19: Lieder (coro).
 20.15: Varietà teatralistica - Nel paese degli Alemanni -
 22.30: Come Berlino.
 24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

kHz 1631; m 291; kW 100
 18: Concerto di solisti e orchestra.
 20.10: Varietà: *Non brago il giornale*.
 22.20: *La filosofia trascendentale di K.u.u.t.* conferenza.
 22.30-24: Come Berlino.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kHz 191; m 1571; kW 60
 18: Musica da camera.
 19: Concerto di dischi.
 20.10: Come Francoforte.
 21: Georg Benda: *La*

Colorito pallido o abbronzato?

Vi ricordate ancora che nei tempi passati una signora, per riuscire interessante, doveva essere pallida e di aspetto sofferente? Ciò era di moda! Ma l'ardente desiderio di luce e di sole ha prodotto in ciò un profondo cambiamento: oggi trionfa il colorito sano e sportivamente abbronzato. Chi si fa irradiare, anche ai giorni alternati, dal Sole d'Alta Montagna per soli 3-5 minuti, non potrà più fare a meno dell'effetto sano che si ottiene. La pelle pallida e scialba diventa abbronzata, spariscono pustole, comedoni e persino le lentiggini.

Non esitate quindi a procurarvi la possibilità di fare ogni giorno un bagno di sole in casa vostra: un giro all'interruttore e già risplende il «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - che emette i suoi raggi ultravioletti vivificanti ad ogni ora del giorno ed in ogni stagione.

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla **S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B** MILANO - Piazza Umiltà, 3 - Telefoni 50-712 - 50-932

bellezza e salute col "SOLE D'ALTA MONTAGNA,"

GIROVEDÌ

24 SETTEMBRE 1936-XIV

Fiera, opera comica (adattata in G.)
22.30: Kurt Raach: *Suite di danze* per due clarineti e fagotto
23-24: Musica leggera

LIPSIA

kHz 785; m 382.2; kW 120
18: Come Knelesberg.
19: Walter Filbricht: *Thomas Munzer*, radiodramma
20.10: Serata dedicata alla musica da ballo
22.30: Primo concerto mondiale dall'America (registrazione - per i ceteghi vedi Milano, domenica).
23-24: Come Berlino

MONACO DI BAVIERA

kHz 740; m 405.4; kW 100
18: Concerto bandistico.
19: Trasm. folcloristica dedicata alla Franconia.
20.10: Cronaca cinematografica.
20.10: Berlin: *Sinfonia sinfonica*
21: P. P. Altman: *La regina Isabella*, commedia (da un racconto francese)
22.20: Conversazione letteraria
22.45-24: Musica leggera.

STOCCARDA

kHz 574; m 522.6; kW 100
18: Concerto di dischi
20.10: Orchestra, baritono e coro: J. Brahms: *Egmont*, ouverture; 2. Haydn: *Feldpartita*, di-

vertimento per 8 flauti; 2. Baritono e orchestra.
4. Baritono, coro e orchestra.
5. Wolf-Ferrari: *Op. del Segreto di Susanna*; 6. Brahms: *Nenia*, per coro misto e orchestra.
7. Wolf: *Serenata italiana*; 8. Humperdinck: *Préludio di Hansel e Gretel*
22.30: Concerto di *Lieder*.
23.45: Brahms: *Valzer* per piano fa quattro mani, op. 39
24: Composizioni di Weber (Mannheim 1810):
1. *Lettera «in musica»*, per basso e piano; 2. Canto; 3. Variazioni per cello e piano; 4. *Consonetta italiana tradotta in bozzese* (basso e piano); 5. Canto; 6. *Andante* per cello e piano; 7. Due arie per basso.
24-25: Musica sinfonica registrata (Mozart, Weber, R. Strauss) - In un intervallo: a) Brahms: *Lieder*, b) R. Strauss: *Sonata* per violino e piano.

INGHILTERRA

DROITWICH

kHz 700; m 1500; kW 150
18.40: Concerto di piano.
19: Valentine Dunn Patricia Brent Spinker, commedia con musica di Burrows e Murray (dal romanzo di H. Jenkins)
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert di-

retto da Henry Wood: Musica russa: 1. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture; 2. Medtner: *Concerto per piano n. 2* in do minore; 3. Musorgski: *Una notte sul Monte Calvo*.
21.5: Breve varietà: *Heaven ho, my hearties!*
21.20: Cassegrana di programmi
22.10: Breve funzione religiosa
22.30: Musica da camera: 1. Haendel-Halvorsen: *Passacaglia* per violino e cello; 2. Beethoven: *Serenata* per trio d'archi in re op. 8; 3. Francaix: *Trio d'archi*.
23.13: Musica da ballo (Harry Roy)
23.30-24: Musica da ballo (idisch).

LONDON REGIONAL

kHz 877; m 342.1; kW 50
18: Musica da ballo (Henry Hall).
19.20: Interludio
19.45: Musica leggera
20.20: Radioteatro: *Scrapbook for 1901*
21.20: Orch. della BBC diretta da Adrian Boult e cello: 1. Bantock: *Suite inglese antica*; 2. Debussy: *Concerto per cello e orchestra*; 3. Milhaud: *Sauvages du Brésil*
22.30: Musica da ballo (Harry Roy).
23.10-24: Conc. di dischi

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013; m 296.2; kW 70
18: London Regional
19.30: Banda e baritono.
20.20: London Regional
21.20: Music-Hall dal Teatro di Birkenhead.
22: Concerto di due pianisti: 1. Busoni: *Duetto concertante* su un tema di Mozart; 2. Schumann: *Andante e variazioni*, op. 9 n. 46.
22.30-23: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

kHz 685; m 437.3; kW 2.5
18: Melodie e canzoni popolari
18.40: Musica di dischi.
20: Concerto variato
20.50: Musica riprodotta.
21: Concerto variato
22.20-23: Concerto ritrasmesso

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 6.3
18: Radiorchestra.
19.50: Musica di dischi.
20.30: Coro a 8 voci
22.20: Trio strumentale.

LETTONIA

MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50
18.25: Canzoni allegre
18.35: Lezione di inglese.
19.15: Musica brillante riprodotta.
20.10: Musica classica e romantica: 1. Beethoven: *Op. 9*, Ouverture in do

maggiore; 2. Beethoven: *Minuetto*; 3. Beethoven: *An die ferne Geliebte*;
4. Scarlatti: *Suite* per orchestra d'archi; 5. Mozart: *Ouverture dell'Impresario*; 6. Saint-Saens: *Préludio del Diluvio*;
7. Mahler: *Adagietto della Sinfonia n. 5*; 8. Schumann: *Chiara di luna*.
9. Schubert: *Il Sogno di primavera*; b) *Il Posillone*.
10. Wagner: *Préludio dell'atto primo del Lohengrin*.
11. Kornfeld: *Canto di Marietta della Città Morta*.
12. Weber: *Ouverture di Rubenah*.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18.15: Concerto variato.
20.5: Musica riprodotta.
21.15: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Opus dell'Espresso*; 2. Beethoven: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*; 3. Debussy: *Prélude a l'après-midi d'un faune*; 4. Ravel: *Alborada del graciario*
22.15: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60
18.25: Concerto vocale.
19.35: Concerto di dischi.
20.20: Concerto sinfonico: 1. Dohnanyi: *Ruralia hungarica op. 32*; 2. Brahms: *Concerto per piano in si bem.*, maggiore op. 83 n. 2.
22.15: Musica regionale da Trøndelag.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100
19: Concerto di dischi.
19.10: Musica leggera e da ballo.
20.15: Musica leggera e popolare (organo da cinema, tenore, violino e sassofono)
20.30: Radiocommedia
21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso n. 6* in sol minore op. 6; 2. Mozart: *Concerto per piano e orchestra*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 8* in fa maggiore op. 83.
22.10: Musica da ballo in do
22.30-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM I I

kHz 995; m 301.5; kW 60
19.45: Concerto dell'orchestra Arnhem.
22.10-23.10: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
19.10: Radioteatro.
19.40: Musica di balletti.
22: Notizie sportive
23: Danze (dischi)
23: Musica da ballo



PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15
17.30: Musica da ballo.
18: Banda militare.
19.50: Musica varia
20.30: Concerto variato.
21.10: Concerto di chitarra.
22.30: Musica varia
23.24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12
18.04: Concerto variato.
19.10: Seguito del concerto.
19.40: Musica riprodotta.
20.25: Radiorch. (musica orientale).
21.45: Concerto vocale.
22.10: Concerto ritrasm.

SPAGNA

MADRID

kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kHz 795; m 377.4; kW 7.5

I programmi non sono arrivati

SVEZIA

STOCCOLMA

kHz 701; m 426.1; kW 55
18.45: Lezione di inglese
19.30: Trasmissione di un'opera.
22-23: Musica da camera: 1. Medtner: *Trio in mi minore* per piano, violino e cello op. 1; 2. Binding: *Quintetto in mi minore* per piano, due violini, viola e cello op. 5

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100
19.25: Musica campestre.
20.15: Musica leggera.
21.10: Composizioni strumentali di Emil Frey.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
17: Emissione svizzera.
20: Ritrasm. dalla Svizzera interna.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100

20.10: Concerto di musica d'opera: 1. Auber: *Fra Diavolo*; 2. Massenet: *Suite della Fedra*; 3. Charpentier: *Suite dalla Luisa*; 4. Delibes: *Préludio e mazurca da Coppélia*
21.30: *Elisabeth Bournod: La casa radio-recita in tre quadri*

21.50: Musica leggera francese: 1. Christid: *Fantasia su Phi-Phi*; 2. Lecocq: *Selezione da Madame Angot*; 3. Canne: *La Housarde vaizer*.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546; m 549.5; kW 120
20: Radiorchestra. Suppl.: *La bella Galatea*, opera - Indl: *La canzone di Fortunato*
22.30: Musica szigana.
23.30: Danze (dischi).

U.R.S.S.

MOSCA I

kHz 172; m 1744; kW 500
19: Concerto ritrasm.

MOSCA II

kHz 271; m 1107; kW 100
17.30: Trasm. d'opera.
22: Musica da ballo.

MOSCA III

kHz 401; m 738; kW 100
19: Concerto ritrasm.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
19.30: Musica orientale
20.30: Concerto di dischi
21.35: Musica arabica
Sabbatier: *Tu ne m'échappes jamais*, commedia in tre atti.

RABAT

kHz 601; m 499.7; kW 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica arabica
22.15: Concerto di una banda militare da Mar-takch.
23-23.30: Mus da ballo.

PER LA BELLEZZA
INCOMPARABILE
DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE



PRESSO I MIGLIORI
PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

SALI PURGATIVI di S. VINCENT

(VALLE D'AOSTA)

SEMPLICI E JODATI

Depurano, disintossicano l'organismo, regolano le funzioni di stomaco, intestino, fegato; danno benessere e salute.

Cura primaverile di grande efficacia

A titolo di prova, contro rimessa di L. 32, spediremo 8 flaconi Sali più una scatola dei nostri rinomati biscotti

SOCIETÀ DEL PLASMON - VIA ARCHIMEDE 10 - MILANO

(Aut. Prof. N. 1056)

LE ISPIRATRICI
L'OMBRA DI NABUCCO: ABIGAILLE

Busselo, 1840 Il grigio ciclo invernale si specchia nelle pozanghere larghe e torbide. I grandi alberi nudi alzano le braccia imploranti, perossi dalla pioggia ostinata, investiti dal vento gelido.

I passi di Verdi inseguono, fra la bellezza che sembra ribollire all'urto delle fittissime gocce scendenti, un bruciante ricordo.

La strada non è che uno schermo su cui si proiettano le visioni della dura sconfitta.

La triplice morte, che aveva visitato la sua casa e sconvolto il suo cuore, non ha tollerato che la notolà imballitica crescesse nella luttuosa atmosfera la musica gaia, che dall'opera meditata piangendo scaturisse la risata del pubblico divertito.

L'insuccesso è giombato come una pietra sull'anima esasperata. Le tombe, dal quieto cimitero, sembravano guardare stupefatte, nell'orgoglio del malcontento implacabile, l'ingiusta coltura della sorte vittoriosa.

La comicità artificiosa assumeva la maschera d'una tragica beffa.

Milano, immemore di aver applaudito Verdi l'anno precedente, di aver salutato la sua prima opera come una rivelazione, ha egualmente dimenticato che la sventura si è abbattuta sulla casa del musicista, e che la tensione della volontà suprema di lui non è bastata per abolire nel lavoro del giorno l'angoscia delle notti coronate di incubi.

La pioggia percute senza tregua le tegole, le piante, le vie.

Il cielo di piombo si specchia, accigliato e fosco, nelle pozanghere enormi.

Dalla grondata di un edificio sbarrato precipita un getto d'acqua torbida sul via deserto e il rio, che segue il destino della strada sembra perdersi nei se, soggognando, l'ultima speranza del genio che torna alla solitudine.

Milano, 1843. L'anno sboccia come un fantastico fiore d'oro. L'isola della malinconia, il dolore, rivendicando i propri diritti, ha offerto una sua compensazione. La meditazione e l'angoscia hanno creato l'atmosfera per il miracolo dell'ingegno.

Le tombe, dal quieto cimitero, proteggono una luce superumana davanti agli occhi insonni di Verdi scoraggiato.

Ed egli apre le braccia e il cuore al proprio destino, ricevendolo in cambio l'alta rivelazione.

A lui, cui non parlano le chiese, i sacerdoti, gli altari, ha parlato misteriosamente Dio, generoso e grande.

La sventura, necessità della vita, compone con i suoi elementi feroci e preziosi la maturità dello spirito.

Nel teatro del trionfo e della sconfitta, dove tutti gli applausi e le grida indignate, scoppia il successo che è il preludio alla gloria eterna.

La rinvenza a com' era l'opera gaia ha liberato le ali delle sue possibilità gigantesche. Nella fantasia d'arte la sua anima spechita, grave e raccolta, il proprio sorriso dall'espressione multipla, squisito e straziante.

L'Abigaille di Nabucco esce dalla preziosa favola non portando con sé, dall'ombra dell'irrealità, che la seduzione del viso nella raggiante luce dei capelli spioventi.

Essa ha deposto la maschera di Circe per curvarsi sulla nobiltà del genio con la semplice adorabile grazia della donna che ama, che amerà per sempre.

Abigaille, l'autentica schiava, solleva sulle braccia scultoree, splendida e radiosa, l'immane peso della propria sorte.

Le tombe, dal quieto cimitero, hanno pregato per voluti che non trovava pace e la rassegnazione è venuta con l'amore verso l'uomo ingnocchiato.

La sua vita gli è ora di fronte come una scala di cinquanta gradini, eretta nel sole, verso l'immenso cielo della gloria.

MALOMBRA.

VENERDI

25 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5
 BARI I: kHz 1050 - m. 283,3 - kW 20
 o Bari II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1
 PALERMO: kHz 505 - m. 531 - kW 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 243,5 - kW 50
 MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
 MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag 11).

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); Palermo: Giornalino.

17: Giornale radio

17,15-17,50: MUSICA DA BALLO

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18-20-19,48 (Bari I): Notiziari in lingua estere.

18-20: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,4 (Roma II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18,50-20,4 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Comunicati vari - Dischi - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, tedesco, spagnolo).

19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo (olandese).

19,20-19,43 (Roma): Musica varia

19,20-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Giornale radio - Dischi.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag 11).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi

20,40: Cenni sull'opera Palla de' Mozzi.

20,45:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Palla de' Mozzi

Melodramma in tre atti di G. FORZANO

Musica di GINO MARINUZZI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

FRANCO CAPUANA

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Michele Favio Del Core: "Cronache dell'automobilismo" - Cronache italiane del turismo.

INCISIONE DISCHI
 Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.
LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO
 VIA SIMONE D'ORSENIGO, 5 - TELEFONO 51-01

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
 BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
 Ore 20,45

PALLA DE' MOZZI

Melodramma in tre atti di G. FORZANO

Musica di

GINO MARINUZZI

Personaggi:

Palla de' Mozzi	Carlo Tagliabue
Bignatello	Giuliano Masini
Il Montelabro	Salerno Metelli
Amia Bianca	Maria Carbone
Il Vecroto	Carlo Platano
Gianna	Adria Zambora
Paulucella	Luigi Bernardi
Il Mancino	Amicore Pozzoli
Niracagnetta	Nina Mozzoli
Il capo del Lazio	Bruno Spalchiero
Primo Borsa	Mattice Aruffo
Termina Borsa	Edoardo Limberti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

FRANCO CAPUANA

Maestro del coro C. COSTANTINI

Dopo l'opera: Giornale radio ed eventuale Musica da ballo sino alle 23,30.

23,15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,8 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

m. 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 283,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 810 - m. 401,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 338,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,43

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Borwinsky: Marcia dalle Miniature; 2. Musorgski: Una notte sul Monte Catvo; 3. Bellini: Bercoue; 4. Catalani: L'Arcadio; 5. Albergoni: Luna sul mare; 6. Moszkowski: Bolero.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Solazzi: Minuetto; 2. Tarenghi: Serenata capriciosa; 3. Hurbach: Dall'album di Schubert; 4. Chopin: Preludio n. 15; 5. Tarnal: Barba; 6. Nucci: Tramonto sul mare; 7. Vallini: Se fossi mamma; 8. Malvezzi: Ragazze belle.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: "Occhi luminosi nella notte: Il faro della Vittoria di Trieste" (L'Amico Lucio).

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: Pianista ELIO CANTAMESSA e violinista RENATA CARENZO. 1. a) Scarlatti: Due sonate; b) Chopin: Studio (per pianoforte); 2. Grieg: Sonata in sol minore per violino e pianoforte - Lento doloroso - Allegro vivace - Allegretto tranquillo; 3. a) Pich Mangiagli: Ronde d'Ariel; b) Paganini-Liszt: Studio da concerto (per pianoforte).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

VENERDI

25 SETTEMBRE 1936-XIV

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): **MUSICA VARIA.**

19.20-20.4 (Genova-Milano-II-Torino II): **MUSICA VARIA - Comunità vari.**

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): **Notiziari in lingue estere.**

20.5: **Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.**

20.40: Concerto

del violinista **GUSTAVO HAVEMANN**
Al pianoforte il M^o SANDRO FUGA

1. Beethoven: *Sonata n. 9, op. 47, per violino e pianoforte: a) Adagio-presto; b) Andante con variazioni; c) Presto.*
2. Max Reger: *Umoreasca.*
3. Leone Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*

Nell'intervallo: **Dizione poetica di Mario Pelosini.**
Dopo il concerto: **Notiziario.**

22: Concerto orchestrale

diretto dal Maestro **TITO PETRALIA**

con il concorso del soprano **MARISA MERLO**

1. Mendelssohn: *Rimpatrio, ouverture.*
2. Arie antiche (soprano Marisa Merlo).
3. Charpentier: a) *Alla fonte, b) Sulle cime (dalle Impressioni d'Italia).*
4. *Due canti spirituali negri* (soprano Marisa Merlo).
5. Bortolotti: *Seguidilla* (dalla *Rapsodia spagnola*).

22.30: **MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA** (fino alle 23.30).

23: **Giornale radio**

23.30 (Milano-Trieste): **Ultime notizie in lingua spagnola.**

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 Interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI e CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 213
NAPOLI, Via Cicianone, 6 B
BONAI, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcella) - BOLOGNA, Via Bizzelli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Cavour)

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

19.30: Concerto orchestrale e vocale di Melodica

20.40: Concerto di musica sinfonica moderna (1): 1. Max Trapp: Concerto per orchestra op. 32; 2. William Walton: *Sinfonia*

22.10: Concerto di pianisti

23.23-1: Concerto dedicato a Ballo: 1. Gluck: *Paride e Elena*; 2. Cherubini: *Al Babù*; 3. Ciaikovski: *La dama di picche*; 4. Smetana: *Le due vedove*; 5. Humperdinck: *Hansel e Gretel*; 6. Coumoud: *Fautz*; 7. Pehl: *Il sole di mezzanotte*; 8. Strauss: *Il cavaliere Pasman*

BELGIO

BRUXELLES I

19.30: Concerto di piano

19.15: Concerto vocale

21.15: *Musiche e marce militari di varie nazioni con illustrazioni*

21.5: Radiorchestra

22.10: Dischi richiesti

22.25-23: Conc di dischi

BRUXELLES II

19.30: Concerto di dischi

19: Concerto di violino e piano

20: Strauss: *Fanny Elsier*, operetta in 3 atti

Nell'intervallo: Dischi

22.10-23: Concerto di dischi (Verdi e Wagner)

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19.30: Concerto corale

19.40: Trasm da Brno

20.45: Janacek: *Viaggio di Bruck nel XV secolo*, opera in due atti

22.35: Mus. riprodotta.

BRATISLAVA

19.30: Concerto di piano

19.10: Concerto variato

19.55: Concerto di mandolini.

20.45: Trasm da Praga

22.30-23: Conc di dischi

BRNO

19.10: Radiocorona

19.40: Concerto orchestrale dedicato a Musk nel 20° anniversario della morte

19.50: *L'ultimo saluto*, marcia drammatica

20.15: *Domina dei milioni*, valzer da concerto

20.35: *Fantasia per*

violino con orchestra: 4

Donubio

Fuilleton, valzer; 6. *Sempre avanti*, marcia

20.45: Trasm da Praga

KOSICE

19.10: Concerto vocale

19.10: Come Bratislava

20.45: Trasm da Praga

22.30-23: Mus di dischi

MORAVSKA OSTRAVA

19.10: Piano e canto

19.30: Polclore nella Silesia

20.45: Trasm da Praga

DANJMARCA

KALUNDBORG

18.35: Lezione di tedesco

19.30: Musica religiosa del Duomo di Viborg

20.30: Musica da camera (Haendel)

21.15: Ritrasmisione di una cerimonia religiosa

22.15: Progr. variato

23-00: Musico da ballo

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19.10: Musica da camera

20: Musica riprodotta

20.30: Come Parigi P.T.T

GRENOBLE

17.30: Concerto ritrasm.

20.30: Trasm dal Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi (da stabilire)

LILLA

17.10: Verdi: *Aida*, Atto III (idechi in italiano)

17.45: Musica riprodotta

18.15: Musica lirica

19.30: Dischi richiesti

20.30: Serata dedicata ai vecchi successi delle canzoni e melodie francesi

LYON LA DOUA

17.30: Concerto d'organo

19.30: Progr. variato

20.30: Come Parigi P.T.T

22.45: Come Radio Parigi

MARSIGLIA P.T.T.

17.30: Concerto ritrasm.

20.30: Radio-concerto

20.30: Come Parigi P.T.T

NIZZA

17.10: Musica riprodotta

17.30: Come Radio Parigi

18: Per le alghore

19.30: Come Parigi P.T.T

20: Folclore corso

20.30: Come Parigi P.T.T

PARIGI P. P.

19.20: Musica di dischi

19.30: Per le alghore

19.6: Notizie sportive

19.37: Musica di dischi

20.20: Programma variato

20.55-24: Ritrasmisione (da stabilire)

PARIGI P. T. T.

19.10: Musica sinfonica per orchestra da camera

19.38: Seguito del concerto

20.30: Trasmissione federale (La Comédie Française); Edmond Rostand: *Les romanesques*, 3 atti in versi

20.30: Musica riprodotta

20.30: Trasm dall'Opera di Parigi (da stabilire)

22.45: Come Radio Parigi

STRASBURGO

17.30: Concerto ritrasm.

18.35: Danze (dischi)

20.30: Concerto orchestrale

22.45-0.15: Concerto sinfonico notturno: 1. J. Ch. Bach: *Sinfonia in sol bemolle maggiore*; 2. Ph. Rameau: *Les Indes galantes*, aria di balletto, suite n. 1; 3. Mozart: *Sinfonia n. 20 in la maggiore*; 4. Jean Rivier: *Tre pastori*; 5. Puccini: *Concerto per violino e orchestra*; 6. Rouse: *Sinfonietta* per archi; 7. Elsch: *Quattro momenti* per orchestra da camera

19.30: **MUSICA RIPODATA**

20.30: **MUSICA RIPODATA**

La Watt Radio-Torino

all'avanguardia



VITTORIA

5 valvole onde medie

ERMETE II

Super reflex 4 valvole
onde corte onde medie

ERMETE FONO

a combinazione
fonografica

CINEDINA

Apparecchio di gran lusso, super 5 valvole a 3 campi d'onda, cinescala, sintonizzatore visivo, regolatore selettività

CINEDINA FONO

Serie CINEDINA con
combinazione fonografica

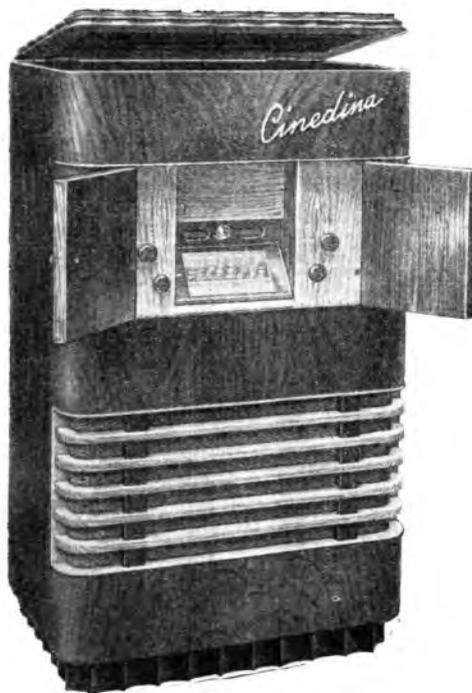
OLIMPIA

Super 7 valvole, cinescala
selettività regolabile altoparlanti
biacustici

OLIMPIA FONO

Combinazione fonografica
con altoparlante gigante
JENSEN modello A 12

SERIE CINESCALA



CINEDINA FONO

MOSTRA DELLA RADIO
MILANO 19-27 SETTEMBRE 1936-XIV

SABATO

26 SETTEMBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420.8 - kW. 50
 NAPOLI: kHz 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5
 BARI I: kHz 1059 - m. 263.3 - kW. 20
 O BARI II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 1
 PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
 BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245.5 - kW. 50
 MILANO I: kHz 1222 - m. 221.1 - kW. 4
 TORINO II: kHz 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2
 PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
 MILANO I e TORINO II entrano in collegamento con ROMA alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
 12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
 13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.

13.15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Savino: Amori orientali; 2. Catalani: A sera; 3. Kreisler: Liebesfreud; 4. Bissol Reno: Fantocci animati, suite; 5. Kalmán: La jata delle bambole, fantasia; 6. Mariotti: Pavana dogale.

13.50: Giornale radio
 14-14.15: Cronache del turismo - Borsa.
 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 11).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano). (Palermo): Paudora e la scottola misteriosa, fiaba di Costanza Notarbartolo, musica di Theo Treppiedi (esecuzione delle «Alodole di Lodoletta»).

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del R. Lotto.

17.15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHONE:
 1. Da vicino e da lontano, fantasia di valzer (Wiener Accordion Orchestra); 2. Araldo e Borella, Marc, canzone fox (Gino del Signore e coro); 3. Storaci e Avanzi: Canzone delle mosche, canzone (Quintetto campestre e Trio vocale Cetra); 4. Pellegrino e Clavator: Ritorna il Legionario, canzone marcia (Vincenzo Capponi e coro); 5. Rollizzi: Caribiba, rumba campestre (Quintetto campestre); 6. Raimondo e Frati: Mirella, canzone fox (Emilio Livi e coro); 7. Strauss: Sul bel Danubio blu (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra); 8. Mendes e Ravasine: Un po' d'amore canzone slow (Lina Gennari); 9. Louis Prima: Sing Sing Sing (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra); 10. A. Palmieri: Amo fare sola, canzone tango (Nino Fontana); 11. Olman: Meyer-Taylor, Perduta fox (Duo pianistico Bormioli e Semprini e Orchestra Cetra); 12. Storaci e Avanzi: La canzone delle rane, canzone (Quintetto Campestre e Trio vocale Cetra).
 17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: On Del Giudice: - L'assicurazione invalidità e vecchiaia ..

ZAMPIRONI FIDIBUS
 UNICI DISTRIBUTORI DELLE ZANZARE
 20 SIGARTE QUESTA MARCA
ZAMPIRONI
 Distributori presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

18.10-18.40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE
 18.20-19.48 (Bari II): Notiziari in lingue estere.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro
 18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache Italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.
 18.50-20.4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
 19-20.34 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.
 19-20.39 (Roma II): Musica varia - Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.
 19.5-19.20 (Ruma): Cronache italiane del turismo (esperanto).
 19.20-19.43 (Roma): Musica varia.
 19.40-20.5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 19.44-20.4: Notiziario in lingua francese.
 19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 11).
 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.
 20.30: Cronache Italiane del turismo.
 20.40:

Concerto di marce e valzer

diretto dal M° CESARE GALLINO

1. Malvezzi: Patria, marcia.
2. Aubry: La rosa nera, valzer.
3. Amadei: Marcia dei voliti.
4. Waldteufel: Acclamazione, valzer.
5. Sousa: El capitán, marcia.
6. Strauss: Volo, dormo, conto, valzer.
7. Bion: Entrata di principessa.

21.15:
 TRASMISSIONE DALLA MOSTRA DELLA RADIO
Una rivista
 di NIZZA e MORRELLI
 ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA PIPPO BARZIZZA E DUO PIANISTICO DA CONCERTO BORMIOLI-SEMPRINI

- 22: Conversazione di Cesare Zavattini.
- 22.10: MUSICA DA SALLO: ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza (fino alle 23.30).
- 23: Giornale radio
- 23.15 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368.6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304.3 - kW. 10
 TRIESTE: kHz 1140 - m. 263.2 - kW. 10
 FIRENZE: kHz 810 - m. 491.8 - kW. 20
 BOLZANO: kHz 536 - m. 559.7 - kW. 10
 ROMA III: kHz 1258 - m. 238.5 - kW. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

13.10 (Trasmissione dalla «Mostra di Radio»): ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTI: 1. Rossi: Rio de Oro; 2. Leoncavallo: Pagliacci; 3. Drigo: Tenebre e luce; 4. Gasco: Bugalmacco, preludio giocoso; 5. Marghesi: Petite berceuse per quintetto d'archi; 6. Tamai: Serenatilla andalusá; 7. Massarani: Tokú, dalla Raba - Le nozze di Takúiu.
 12.15: Dischi.
 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
 13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.
 13.10: CONCORSO DI ABILITÀ ELAH.
 13.15: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).
 14-14.15: Cronache italiane del turismo - Dischi.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ora 20,45

PALLA DE' MOZZI

Melodramma in tre atti di G. FORZANO

Musica di
GINO MARINUZZI

Personaggi:

Palla de' Mozzi	Carlo Tagliabue
Signorina	Giuliana Mavri
Il Montelabro	Silvano Meletti
Anna Bianca	Maria Carbone
Il Vivicoro	Carlo Platano
Giòvan	Adolfo Zagaroni
Spadaccia	Luigi Bernardi
Il Mancino	Amicare Pozzoli
Ritrancuerra	Nine Mazzioffi
Niròvò	Matteo Aruffo
Il capo del Lanz	Bruno Sbalchiero
Prima Suora	Milvia Limbri
Seconda Suora	Edeza Limbri

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO CAPUANA
 Maestro del coro: C. COSTANTINI

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Yambo: Dialoghi con Cluffettino

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17.15: PRESENTAZIONE NOVITÀ PARLOPHONE (Vedi Roma).

17.50-17.55: Bollettino presagi.
 17.55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18.10-18.40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-19.20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): MUSICA VARIA.

19.20-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto

20.30: Cronache italiane del turismo.
 20.40: Cenni sull'opera *Palla de' Mozzi*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
Palla de' Mozzi

Melodramma in tre atti di G. FORZANO.
 Musica di GINO MARINUZZI.
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra
 FRANCO CAPUANA
 Maestro del coro: C. COSTANTINI.
 (Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione dell'On. Titta Madia: «Le Preture di notte» - Conversazione di Luigi D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica».

Dopo l'opera: Giornale radio.
 23.30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

RICORDATE!

SOLO LA NOSTRA VASTA ORGANIZZAZIONE PUÒ
CAMBIARE LA VOSTRA RADIO
 CON UNA NUOVA POTENTE MODERNA

MASSIME VALUTAZIONI

UFFICIO RADIO

VIA BERTOLA, 23 BIS - TORINO - TEL. 45-429

SABATO

26 SETTEMBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18.10: Heilmannberger: La vendicatrice di violette, operetta in tre atti (adatt.)
22.10: Concerto di piano: Joaquín Rodrigo: otto pezzi
22.40: Dischi (Glasunov).
23.35-1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

18.15: Musica leggera
19.15: Musica riprodotta.
20: Trasmissione folcloristica vallone.
22.10-24: Grande cabaret dei valloni.

BRUXELLES II

18: Orchestra da camera.
19: Concerto di piano.

20: Un'ora di musica di opere: 1. Bizet: Marcia dei contrabbandieri della Carmen; 2. Gounod: Fantasia su Mireille; 3. Massenet: Balletto dal Cid; 4. d'Albert: Fantasia su Tiedand; 5. Puccini: Fantasia su Madame Butterfly; 6. Satie: Sade-Bercanale da Sansone e Dalila
21: Musica viennese leggera

22.10: Musica da jazz.
23.24: Concerto di dischi

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.15: Come Bratislava
19.15: Tram da Brno
22.15: Musica di dischi.
22.30-23.30: Trasmissione da Košice

BRATISLAVA

18.15: Kunneke: Il cugino di Vattelapesca, operetta in tre atti.
21: Tram da Brno
22.30-23.30: Trasmissione da Košice

BRNO

18.15: Come Bratislava.
21: Concerto orchestrale e vocale di musica ceca.
22.15: Tram da Praga.
22.30-23.30: Da Košice

KOSICE

18.15: Come Bratislava.
21: Tram da Brno
22.30-23.30: Varietà musicale allegro

MORAVSKA OSTRAVA

18.15: Dischi, cetre e mandolini
19: Musica da Bratislava
21: Tram da Brno
22.15: Musica di dischi.
22.30-23.30: Come Košice

DANIMARCA

KALUNDBORG
18.15: Lezione di franc.

20.10: Programma varietale: A Vienna.
20.55: Per i giovani
21.15: Orchestra, soli e coro.
22.5: Musica leggera e da ballo per i giovani
23-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE

18.15: Come Parigi P.T.T.
19.45: Musica riprodotta
20.30: Musica brillante
21.30: Come Radio Parigi.
22.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

18.15: Come Parigi P.T.T.
20: Cronaca sportiva.
20.30: Musica brillante - Indl: Paganetti: Un coup de fouet, operetta in un atto

LILLA

18: Danze (dischi).
19.30: Dischi richiesti.
20.30 (LA Comédie Française): Jean Jacques Bernard: Marfise, commedia in 5 quadri; 2. Claude Roger: Revue, commedia.

LYON-LA-DOUA

18.15: Progr. variato
20.22: Cronaca sportiva.
20.30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

18.15: Radio-concerto.
20.30: Tram dall'Opera Comique (da stabilire).

NIZZA

18.15: Musica riprodotta
19.5: Come Parigi P.T.T.
20: Concerto di dischi.
21: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P.

18.20: Conversazione religiosa cattolica.
19: Notizie sportive.
19.30: Musica di dischi

ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza: **Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio**

Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (ang. P.za Carignano)

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA - RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

28.20: Musica riprodotta.
21.5: La chanson du foyer.
22: Le antenne di New York
22.38: Musica leggera riprodotta

PARIGI TORRE EIFFEL
18.45: 1456; m 206; kW 5
20.30: Prosper Mérimée: La Vierge d'ille, radio-recita

RADIO COTE D'AZUR
18.15: Danze e varietà
19.15: Musica leggera
19.45: Musica riprodotta.

20.30: Concerto di dischi.
21.10 (dal Casino di Monte Carlo) Concerto orchestrale: 1. Brahms: Festa accademica, 2. Schubert: Sonata incompiuta; 3. Mozart: Adagio del Quintetto in sol; 4. Wagner:

PARIGI P. T. T.

18.15: Canzoni e melodie
19.34: Concerto di dischi
20.20: Alcune melodie
20.30: Musica di film riprodotta.
21 (dall'Opera): H. Berlioz: La Damnazione di Faust (in oratorio)

MACEDONIA
EXTRA
LA SIGARETTA
CLASSICA

CONCORSO di ABILITA' ELAH L.200.000 di premi

Miei cari amici, valorosi concorrenti dell'Elah,

Una gran bella cosa, la campagna, specialmente quando si è in città e si fanno mille progetti: passeggiate all'alba, ginnastica nel giardino, proponimenti di vita laboriosa e proficua... Invece, ci si alza alle nove, si legge il giornale comodamente sdraiati sulla poltrona a dondolo e in giardino si va verso sera, per vedere il tramonto.

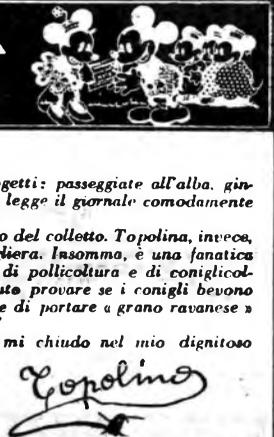
In fin dei conti la campagna è bella perché ci si sta comodi, si ozia e si può fare a meno del colletto. Topolina, invece, la campagna la prende sul serio: dalla mattina alla sera è occupata presso il pollaio o la conigliera. Insomma, è una fanatica della vita agreste. Dopo cena, siccome le sue bestiole dormono, studia e studia in vecchi trattati di pollicoltura e di conigliocoltura. I suoi progressi in materia sono veramente commoventi. E i tentativi? L'altro ieri ha voluto provare se i conigli bevono il vino e poco c'è mancato che il coniglio bianco morisse per ubriachezza. Poi alle galline invece di portare «grano ravense» come diceva il libro, ha portato per isbaglio grano e maionese, figuratevi con che successo!

Eppure bisogna star zitti e non dirle nulla se no sono scenate da non finir più. Perciò mi chiudo nel mio dignitoso silenzio e parlo soltanto con voi per elencarvi le parole in «F» dell'ultima trasmissione: Faldistorio, frangia, ferula, faccettatura, faccette, filo, fantasma, fida, falsaria, frasi, firma, falso, falsario, fido, finanza, finanziere, firmatario, fantandola.

Tanti cari saluti.

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH non è difficile, ma originale e istruttivo. CONOSCERLO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPOLINO ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimi e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1633 sono i premi di cui: 1. premio: L. 2.000 - 2. premio: Automobile «Fiat 1500» - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso «La Voce del Padrone» - Orologi, bicicletta, ecc. - Assicurate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPOLINO lavorano per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.



CARTE DA PARATI NITOR

Tappezzeria lavabile, inalterabile

Vendita diretta dalla fabbrica al pubblico

TORINO - STABILIMENTI: Via Madonna Cristina, 125
ROMA - Via Capo Le Case, 28 - Propaganda, 6
(PALAZZO PROPAGANDA-FIDE)

In tutte le Città presso i migliori negozianti di Carte da Parati e i migliori pittori decoratori.

22.15: Paolini: Belgione di Madame Butterfly (dischi).
23.40: Musica da ballo - Musica brillante.
23.15-30: Musica da ballo - Operette - Musica brillante - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
N.º 904; m 331,9; kW 100
18: Concerto variato
19.25: Per i soldati
20.10: Come Colonia
22.30: Come Lipsia
24.1: Musica da ballo

BERLINO

N.º 841; m 356,7; kW 100
18.15: Lieder di Volterruh per baritono
18.45: Concerto di dischi: Caden le foglie
19.20: Concerto di piano
20.10: Serata brillante di varietà e di danze. E' bene ciò che finisce
22.30: Come Lipsia
24.1: Musica da ballo

BRESLAVIA

N.º 950; m 315,8; kW 100
18.20: Concerto di piano
19: Programma variato di fine settimana
20.10: Serata brillante di varietà popolare: Un viaggio in campagna
22.30-24: MUSICA DA BALLO

COLONIA

N.º 658; m 455,3; kW 100
18.15: Danze (dischi)
19: Tenore e organo
20.10: Serata brillante di varietà e di danze
22.30-24: Come Lipsia

FRANCOFORTE

N.º 1195; m 251; kW 75
18: Concerto bandistico di marce militari
20.10: Come Colonia
22.30: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

N.º 1031; m 291; kW 100
18: Concerto di Lieder
18.25: Concerto di dischi (Cantanti berlinesi)
18.50: Concerto corale e d'organo dedicato a compositori della Prussia orientale
19.25: Per i soldati
20.10: Hartung e Lange-Kosak: La fortuna facile, commedia con musica.
20.30: Per i giovani
22.35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

N.º 1591; m 1571; kW 60
18: Canti e danze popol
19: Musica leggera
20.10: Progr. variato Nel sen di Stettino
22.30: Concerto di piano: Beethoven, Andante jarovito, Variazioni su un tema di Paganini
23.24: Come Breslavia.

LIPSIA

N.º 785; m 382,2; kW 120
18.15: Danze (dischi)
19: Programma regionale variato.
19.45: Letture
20.10: Serata brillante di varietà popolare.
22.30-24: Musica da ballo e leggera.

MONACO DI BAVIERA

N.º 740; m 405,4; kW 100
18: Radiocabaret
18.50: Progr variato
19.40: Reger: Capriccio per organo op. 59
20.10: Trasm. teatrale e musicale: Monaco
22.30-24: Come Lipsia.

STOCCARDA

N.º 574; m 522,6; kW 100
18: Rassegna settimanale
18.50: Canti militari (scor)
19: Musica registrata
20.10: Varietà popolare: Cascate.

23.30: Musica da ballo (dischi).

23.40: Come Lipsia
23.45: Musica da camera registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH

N.º 200; m 1500; kW 150
18.45: Orchestra della BBC diretta da Harold Lowe, baritono e soprano
19.30: Cronaca della Sei Giorni
20: Watt e Egg: The Full Story, commedia in cinque parti con musica di Peppercorn (parte 5).
20.10: Varietà e danze.
22.30: Orchestra della BBC diretta da Clarence Raybould e tenore 1: Gilbert Süss, pastore, rale; 2. Canto; 3. Duoblo; 4. Spjunge; 4. Mariucci; 5. Mollitia op. 82; 5. Canto; 6. Mackintosh: Balletto, marcia rustiana e saltarello dalla Colombia
23.40-24: Musica da ballo (Henry Hall)

LONDON REGIONAL

N.º 877; m 342; kW 50
18: Banda militare e baritono
18.30: Musica leggera
20 (dalla Queen's Hall): Promenade Concert diretto da Henry Wood: 1. Weber: Ouverture del Fanciullo Tiratore; 2. Boccherini: Minuetto in la per archi; 3. Paganini: Mica per piano; 4. Canto; 5. Rachmaninov: Concerto per piano n. 2 in do minore
20.10: Concerto di violino e piano: 1. Handel: Sonata n. 4 in re; 2. R. Strauss: Sonata in mi bemolle, op. 11
22.30-24: Musica da ballo (Henry Hall)

MIDLAND REGIONAL

N.º 1013; m 296,2; kW 70
18: London Regional
19.30: Concerto di organo: 1. Handel: Concerto n. 3 in fa; 2. Salome: Offertorio; 3. Stanley: Toccata per flauti (ad. per organo); 4. Lemare: Cantata moderna; 5. Widor: Allegro vivace dalla Sinfonia n. 5
20: London Regional
21.30: Musica leggera e da ballo
22.30: Cronaca spotiva.
22.35-24: London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO

N.º 686; m 437,3; kW 2,5
18.20: Musica per trio
20: Trasmissione di un'operetta (da stabilire).

LUBIANA

N.º 527; m 569,3; kW 6,3
18: Radiorchestra
19.15: Musica di dischi.
20.30: Serata allegra.
22.20: Musica brillante.

LETTONIA

MADONA

N.º 583; m 514,6; kW 50
18: Radiocommedia.
19.15: Concerto orchestrale variato con intermezzi di canto
20: Maseent: Scene pittoresche, poema sinfonico
21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

N.º 232; m 1293; kW 150
18.15: Concerto variato
20: Programma lussemburghese.

ISTITUTO FACCHETTI TREVIGLIO (presso Milano)

SCUOLA SPECIALE PER LA PREPARAZIONE ALLE PROFESSIONI E ALLE CARRIERE COMMERCIALI

STUDIO PRATICO DELLE LINGUE MODERNE
CORSI PREPARATORI PER I MINORI
40 ANNI DI RIGOGGIOSA ESISTENZA
Sempre sotto la stessa direzione del fondatore

CONVITTO DI PRIMO ORDINE
TUTTI I GIORNI
REFERENZE IN OGNI PARTE
D'ITALIA E ALL'ESTERO

20.40: Musica leggera per Quintetto

21.20: Concerto di musica francese: 1. Delibes: L'ha detto il Re. Ouverture; 2. Poulenc: Poemi di Valéry; 3. Debussy: a) Serenata alla bombola; b) Cake walk; 4. Rivier: Poemi; 5. Saint-Saens: Musica di balletto di Enrico VIII; 6. Barrail: Tre canzoni di Gramodche; 7. Debussy: Danza; 22.20: Varietà musicale.
23: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

N.º 260; m 1153,8; kW 60
18: Per i fanciulli.
19.30: Concerto corale
20.20: Radiorchestra: 1. Grieg: Giorno di nozze a Troldhaugen; 2. Strauss:

Carnevale romano, ouverture; 3. Weber: L'ultimo pensiero; 4. Yohibomoto: Il canto del vento; 5. Glaz: Nella Grotta azzurra; 6. Olzen: Lovkete; 7. Poulis: Suite celtica; 8. Stelios: Canzone; 9. Marquise: Danza spagnola; 10. Birken: Berceuse; 11. Ciaikovski: Valse della Serenata op. 48; 12. Schmalstich: La campana di Saint-Gyr; 13. Abraham: Selezione del Fiore di Hawaii
21.25: Concerto di musica da ballo antica
22.45-23.10: Danze moderne (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I

N.º 160; m 1575; kW 100
18.10: Concerto variato.
18.40: Concerto di dischi.
18.55: Musica leggera.

Società Vetraria E. TADDEI & C.

Sede EMPOLI

Negoci di vendita:
ROMA - Corso Umberto I, N. 507 503 - Tel. 47-471
MILANO - Via Bigli (ang. Via Verelli) - Tel. 75-454
PERKAZZO - Via Cavour N. 21 - Tel. 37-314
EMPOLI - Via Fiorentina - Tel. 21-55 e 26-78

Modello Da Vinci - N. 26 del Catalogo Vetri Artistici



«A TITOLO DI RECLAME»

Servito da tavola in vetro sonoro - giallo - viola - blu e in verde «TADDEI»

Servito per 12 persone composto di N. 48 bicchieri in quattro misure, N. 2 brocche e N. 2 baccе - L. 120

Servito per 6 persone composto di N. 24 bicchieri in quattro misure, N. 1 brocca e N. 1 boccia - L. 70

Si eseguisce la spedizione dal servizio franco di ogni opera, consegna a domicilio, a chiunque di invia cartolina vaglia, dell'importo del servizio stesso.

CHI DESIDERA CATALOGO COMPRENDENTE TUTTI I MODELLI DELLE VETRI ALTRE NOSTRE PRODUZIONI, PUÒ FARNE RICHIESTA CON CARTOLINA VAGLIA DI L. 2

4711 Tosca

ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE



tutte creazioni "4711" coll'ammaliante profumo "TOSCA"

Un FLACCONCINO DI PROPAGANDA
si spedisce franco di porto contro l'invio di L. 1,50 in francobolli allo Stabilimento L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2 FIRENZE (6 R).

SABATO

26 SETTEMBRE 1936-XIV

19.25: Concerto vocale
19.55: Concerto di dischi
20.15: Radioteatra del mese di Settembre
21.30: Concerto di dischi.
22.45: Concerto orchestrale variato
23.00-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

19.55: Programma popolare variato (orchestra soli e dischi)

20.15: Programma popolare variato (orchestra soli e dischi)
22.15: Concerto di musica leggera e da ballo
22.55-23.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

19.10: Rapsodia montanara
19.40: Musica di dischi.
20.15: Per i polacchi all'estero
21.15: Piano e canto
21.30: Traam. da Leopold da Salceire
22.15: Musica polacca e musica varia
23.15: Danze (dischi).

PORTUGALLO

LISBONA

19.10: Concerto variato
21.15: Concerto per quartetto
21.15: Musica d'opere

22: Orchestra da camera
23.24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

19.10: Musica militare
19.20: Concerto di dischi
20.15: Musica da ballo
21.45: Concerto notturno di musica brillante e da ballo
23.24: Concerto di musica classica (dischi).

SPAGNA

MADRID

19.10: Concerto di musica classica (dischi).

BARCELONA

19.10: Concerto di musica classica (dischi).

SVEZIA

STOCOLMA

19.10: Concerto corale
19.15: Radioballetto
19.30: Concerto di musica da ballo antica
20.45: Concerto di dischi
22-23: Concerto di musica da ballo moderna

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.10: Letture in dialetto.
21.15: Concerto di piano (Reger).
20.20: Concerto corale di



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»

STABILIMENTO PIACENZA

SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

Lieder antichi e moderni.
21.10: Programma variato: Fra i soldati
22.20: Musica da ballo.
Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

MONTE CENERI

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

17: Emissione svizzera per Monte Ceneri, Beromunster e Sottens

17: Concerto della Radiorchestra: 1. S. Bach: Concerto in mi magg per violino; 2. Geminiani: Concerto grosso, op. 3 n. 2, per archi e cembalo; 3. Vioti: Concerto in la minore, op. 22 per violino e orchestra

19.30: Musica riprodotta.
19.45: Strada popolare
20: Marce e danze; 1. Pissolati: Gioconda Sotzognon; marcia; 2. De Dittorio: Elena, polca; 3. Marenco: Valpuzze di Torino; marcia; 4. Keller: L'onda vaporiz-boston; 5. Von Blon: La notte dei sorrisi; fantasia; 6. Burgnein: Bicicletta, galoppo.
20.30: Glauco: L'Angerim l'ora vior, torment in un quadro.
21: Selezioni di opere e pezzi caratteristici: 1. Olandesi: Marcia orientale; 2. Tachtner: Idillio nei boschi, pezzo caratteristico; 3. Lehar: Il paese dei sorrisi; fantasia; 4. Bernhagen: Barocco, suite; 5. Petruzzelli: La danza del pupo; 6. Sidney: La Giocifera, selezione.
22.10 (circa): Musica da ballo (dal Casino Cecil).

20.10: Radio-orchestra: 1. Thomas: Ouverture della Mignon; 2. Messager: Bolleto da 1 due piccioni; 3. Charrier: Española, rapsodia
21: Serenata: 1. Brahms: Serenata per piccola orchestra; 2. Wolf-Seger: Serenata italiana
21.30-23.30 (dal Casino di Montbenon): Musica da ballo

19.10: Concerto di musica da ballo moderna

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOAMATORE N. L. - Bari.

Posseggo da circa tre anni un apparecchio che mi ha sempre funzionato bene ma ora ricevo le trasmissioni alquanto disturbate e ritengo che sto valutando se siano esaurite e perciò occorra sostituirle le valvole di sostituzione. Ho le seguenti: una RCA 80 Radiotron; due UY 227 Radiotron; due CA 235 Radiotron; due CA 247 Radiotron; una UY 234-A Radiotron. Ma non hanno riferito che in Italia non si trovano più perché originali americani. Desidererei sapere con quali altre valvole italiane potrei sostituirle.

Le valvole indicate possono essere sostituite con valvole Zenith o Pira di produzione nazionale purché le stesse due ultime cifre indicative.

RADIOFILO - Ferrara.

Da circa un mese, appena metto in funzione il mio apparecchio al due per circa un quarto d'ora un soffio continuo insieme con una serie di accartocciamenti che disturbano la ricezione e diminuiscono notevolmente il volume della voce. Si sente poi una scarica più forte; dopo di che l'apparecchio torna a funzionare perfettamente.

Si tratta probabilmente di un contatto imperfetto o nel commutatore d'onda, o in un piedino di qualche catodo.

ABBONATO 3755 - Bari.

Dal febbraio 1935 sono in possesso di un apparecchio a tre valvole (Zenit R T 450; Reus 1284; A K 1 Telefunken). L'ho sostituito al servizio fu sostituita con la valvola Tungram N° 465 Dopo meno di due mesi l'apparecchio di nuovo non funziona più perché l'ultima valvola è nuovamente rovinata.

Le consiglio di rimettere al terzo stadio una valvola dello stesso tipo di quella originale e cioè una valvola tipo A K 1. Ella può procurarla chiedendola alla Philips Radio, via Pianca di Savoia 18, Milano, oppure alla Siemens (Rep. Telefunken) via Lazzeretto 3, Milano.

UN FEDELE LETTORE BOLOGNESE.

Il mio ricevitore a sei valvole, costruito quattro anni fa da un dilettante, presenta oggi molti inconvenienti, quali: poca potenza, scarsa selettività, ronzii e rumori vari, ecc. I disturbi però al verificarsi più intenso dell'apparecchio in funzione, non mi fanno di tanto che lo collego al tubo dell'acquedotto. Ho fatto molte prove ma in conclusione l'apparecchio va male.

Analitico occorre che ella verifichi il suo impianto aereo-terra; oppure che provenga a compilarlo secondo le norme da noi diffusamente espresse nell'articolo "L'installazione dell'apparecchio radiofonico" comparso a pag. 46 del N° 24 del "Radiocorriere" del corrente anno. articolo di cui potremo ricevere a richiesta una copia. Inoltre potrebbero essere utili sia un buon filtro per l'aumento della selettività, sia un filtro d'arrivo contro i disturbi, ciò in relazione al tipo di apparecchio ormai antiquato che ella usa. Di tali filtri potremmo inviare lo schema costruttivo e la descrizione ove ella ci comunichi nome ed indirizzo. Infine osserviamo che, come opportuna, fu le valvole in uso se ne troverà qualcuna in via di esaurimento.

M. C. - Milano.

Posseggo da circa un mese un apparecchio a tre valvole. Nel primo giorno capivo quasi tutte le stazioni estere segnate del Quadrante, ora invece non riesco a captarne alcuna. Sarò molto grato se mi indicherà la causa.

La sua domanda è troppo vaga per poterle dare una risposta precisa. Evidentemente si verificano qualche guasto nell'interno del ricevitore che occorrerà pertanto far verificare da un radiotecnico.

RADIOABBONATO - Taranto.

Dal mese di gennaio posseggo un apparecchio a cinque valvole che ha funzionato sempre con una finezza di lavoro impressionante. Credo che ciò dipendesse da condizioni atmosferiche, non ci ho fatto caso, tanto più poi che il suddetto fruscio si verificava soltanto di sera e molto raramente di giorno. L'accensione però è andata aumentando sempre, mentre è diminuito un po' anche il volume. Da che può dipendere tale anomalia?

L'inconveniente lamentato può dipendere da qualche valvola difettosa esaurita precocemente, come pure da regolazione di qualche organo interno dell'apparecchio. Sarà bene che ella faccia eseguire una verifica allo stesso rivolgendosi possibilmente ad un rappresentante della Casa costruttrice.

Contro i radio-disturbi

usate i nostri insuperabili anti-disturbatori di fama mondiale

in precedenza

CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI

(disturbi intermittenti a colpi gr... gr... gr...)

VARIANTEX:

Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri. Garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente della stazioni più lontane. Aumenta i rendimenti del Vostro apparecchio in misura spaventosa, lo rende più selettivo e diminuisce i disturbi atmosferici ad un minimo trascurabile. Essendo regolabile, è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette quindi di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza. Prezzo L. 45.-

CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI

(disturbi plebustato continui gr... gr... gr...)

FILTREX:

Il filtro della corrente elettrica che preserva il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente. Elimina quindi tutti i disturbi connessi con la rete (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, cammeoli, ascensori, lampade alogeni ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo di ricevitore. Indispensabile per chi desidera una ricezione libera da disturbi industriali, è particolarmente adatto per le città e le zone industriali. Prezzo L. 45.-

RADIOAMATORI! Desidero un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi atmosferici che contro quelli industriali!

Usate il nostro Variantex abbinato al Filtrex!

Prezzo ambidue i dispositivi L. 85.-

5 spedisco contro assegno più spese postali.

Radio-dispositivi "Autros", - Torino, Corso Cairoli, 8

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbaldiri? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri

CRONACHE

IL RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI
ALLE RADIOAUDIZIONI

Segnaliamo, per norma, che da parte degli Uffici del Registro del Regno, ai quali è demandata la riscossione dei rinnovi dei canoni d'abbonamento alle Radioaudizioni, sono stati iniziati gli atti coattivi nei confronti degli utenti non in regola con i pagamenti. Raccomandiamo a quanti eventualmente avessero dimenticato di fare il versamento del canone, di provvedervi con sollecitudine per non incorrere nelle penali previste dalla legge.

parola accorata e paterna denunciando le assurde e disastrose ideologie che preparano e fomentano catastrofi come quelle in cui si dibatte la Spagna e richiamando l'attenzione europea e mondiale sulla gravità dei fatti, sui delitti orrendi, sulle crudeltà inaudite commesse in nome del bolscevismo. Fedele ai santi principi della religione cattolica che è religione di pace e di perdono, il Santo Padre, dopo aver benedetto il gregge devoto, ha affermato, con parole veramente sublimi, che bisogna amare gli offensori, amarli di uno speciale amore fatto di compassione e di misericordia e pregare per essi. Il Santo Padre ha concluso il nobilissimo messaggio facendo voti perché la pace ritorni al più presto con tutti i suoi benefici.

La parola evangelica del supremo Pastore, Vicario di Cristo in terra, è stata tradotta in spagnolo dal Rettore del Collegio spagnolo don Carmelo Piny. Diffuso dalla radio, il discorso ha suscitato in centinaia di migliaia di anime ineffabili sentimenti di commozione, di consolazione, di speranza.

ROMA, SEDE DEL CENTRO INTERNAZIONALE
DI RADIOFONIA RURALE

È stata tenuta a Vienna la VI assemblea generale della Federazione Internazionale dei tecnici agricoli, alla quale hanno partecipato tecnici agricoli di tutta l'Europa, dell'America e di numerosi paesi asiatici.

A Vienna ha avuto luogo anche l'assemblea del Centro internazionale di radiofonia rurale. L'assemblea ha designato Roma come sede del Centro internazionale di radiofonia rurale.

L'ITALIA FASCISTA ESALTATA DA UN
GRANDE SCRITTORE AMERICANO

Un illustre americano degli Stati Uniti, sincero amico dell'Italia, il signor Vernon Mackenzie, parlando al microfono da Roma ha riferito ai suoi connazionali le sue impressioni sull'Italia fascista potenziata dalla conquista dell'Impero africano. Il



Pittoreschi aspetti della festosa adunata nazionale dei dopolavoristi sul Garda.



Il giornalista americano Mackenzie.

IL CONGRESSO MONDIALE DELL'ELETTRICITÀ
DICHIARAZIONI DI S. E. VALLAURI

Il 13 settembre si è chiuso a Washington il terzo Congresso Mondiale dell'Elettricità di cui abbiamo dato notizia nel numero precedente. Al Congresso, la Delegazione Italiana che era presieduta da S. E. Vallauri, Vice-presidente dell'Accademia d'Italia, ha partecipato con importanti relazioni ascoltate con vivo interesse ed altamente apprezzate dai congressisti.

Nell'ultima seduta del Congresso S. E. Vallauri ha illustrato la politica seguita dallo Stato Italiano riguardo all'energia elettrica e le risorse naturali del nostro Paese rilevando l'intenso efficace sforzo compiuto dall'Italia, che mediante il suo ordinamento corporativo è riuscita a risolvere i problemi dell'industria elettrica e a dare la massima valorizzazione alle risorse naturali del Paese.

Dopo la chiusura del Congresso S. E. Vallauri, Presidente dell'Eni, ha fatto le seguenti dichiarazioni alla United Press:

Dal punto di vista italiano, la Conferenza è stata precipuamente utile perché ci ha dato la possibilità di correggere opinioni errate di Delegazioni di vari Paesi sulle condizioni dell'industria elettrica in Italia. Si era diffusa l'impressione che le aziende private in tale ramo di industria non potessero esistere. Abbiamo chiarito la natura dei rapporti tra esse e le aziende municipalizzate, o, comunque, controllate da pubbliche autorità, su un piano di divisione razionale della produzione e del consumo di energia. Molti delegati hanno dimostrato intenso interessamento per la nostra organizzazione nazionale e ci hanno sollecitato a fornire ulteriori notizie al riguardo.

IL MESSAGGIO DEL PAPA ALLA SPAGNA

L'atroce situazione della Spagna dove le sane forze della Nazione lottano strenuamente per disperdere la minaccia del bolscevismo e ricondurre il paese ad un periodo di pace e di ricostruzione civile, non poteva lasciare indifferente l'anima del Pontefice, padre universale dei popoli cristiani tra i quali lo spagnolo ha sempre occupato nei secoli un posto speciale di privilegio.

Attraverso il prodigioso mezzo radiofonico Sua Santità ha fatto sentire a tutto il mondo la sua



S. E. Francesco Orestano.

signor Mackenzie ha rievocato anzitutto alcuni degli episodi più sorprendenti dell'impresa etiopica dal quale emergono la perfetta organizzazione e la completa maturità coloniale dell'Italia, soffermandosi principalmente sulla rapidità delle marce compiute in territorio nemico e sulla prodigiosa moltiplicazione delle strade vittoriose di ogni ostacolo.

Del sistema fascista di governo l'oratore ha fatto ai suoi connazionali una visione chiara e precisa facendo acute osservazioni piene di logica e di buon senso.

Di tutte le cerimonie alle quali egli ha assistito e partecipato a Roma, quello che più lo ha impressionato e commosso è stato il superbo spettacolo di seimila ragazzi, figli di italiani all'estero, che nell'anfiteatro di piazza di Siena facevano esercitazioni ginnastiche e acclamavano il Duce con altissima voce.

Le Stazioni dell'Indie Olandese della Phoni hanno diffuso un'interessante conferenza che, se non fosse stata tenuta da un noto naturalista, avrebbe pazzicato di «serpente di mare». Alcuni peccatori di Singapore hanno catturato, a Pulu Surgeri, uno stranissimo mostro che ha destato grande scorpore nel mondo degli scienziati. Si tratta di una specie di balena della lunghezza di quindici metri, la cui testa però presenta tutte le caratteristiche di quella dell'elefante. Infatti nelle parti laterali vi sono due orecchie enormi e, ai lati della bocca, due fori zanne lunghe oltre un metro e mezzo. Alcuni naturalisti inglesi e olandesi sono partiti per Singapore allo scopo di studiare il mostro, che verrà in seguito intanto in Europa.

Le Stazioni francesi hanno diffuso una serata poetico-musicale sotto il titolo Il flauto di giada, dalla raccolta di versi di Toussaint, opera deliziosa e sconosciutissima dai letterati ma quasi ignorata dal gran pubblico. Si tratta di una raccolta di poesie cinesi. Una delle più interessanti è la supplica di Kung-tsi-isan che usse dal 1207 al 1256: «O topo, non ho mai visto un topo più bello di te. Mi permetti di ringraziarti perché hai fatto onore al grano del mio grano? O topo, di una ammirazione grandezza, dove messo nel mio grano una bellissima iscrizione con cui ti chiedo di risparmiare il mio grano. Mi accorgo di averla colata sopra in loco



e tu non l'hai potuta leggere. E' colpa mia. O topo di una grassazza ammirabile, lo non sono ricco. Ho tre bimbi piccoli. E non mancherà di insegnar loro che tu ti sei degnato di apprezzare il mio grano. Ma il mio uicino ha sei bimbi. Se andassi ad abitare il suo granalo potrebbe subito riacconiar loro dell'onore che tu fai al suo grano, e, pena, otto persone — contando la moglie — canterebbero le tue lodi, mentre i bimbi piccoli, non mancherà di insegnar loro che tu ti sei degnato di apprezzare il mio grano. E' ecco due versi deliziosi: «Le suonatrici se ne sono andate i pigli che esse avevano messo nei vasi di giada si chinano ancora verso il lituo e sembrano ascoltare».

Non era una cosa semplice realizzare l'aeroplano parlante. Naturalmente, per aeroplano parlante non bisogna intendere quello che per mezzo della Radio comunica con la terra ferma, bensì quello che per mezzo di potentissimi altoparlanti fa piovere sul pubblico musiche e parole. Per coprire il fragore del motore e sopprire le vibrazioni sono stati necessari lunghi studi ed esperimenti. Infine si sono costruiti potentissimi altoparlanti installati sulle ali, e la voce di un passeggero che parli al microfono — o quella del pilota o del conduttore — può essere captabilissima a mille metri di distanza. L'aeroplano parlante più sensazionale che sia stato costruito è stato il russo Massimo Gorki, che è andato distrutto tempo fa. Un apparecchio consimile è stato lanciato adriaco in Germania, a sabitare le tralte di un aeroplano che può far sentire la sua voce per un chilometro quando si vola a una altezza variante tra il duecento e i settecento metri. Naturalmente simili apparecchi non sono usati che in casi eccezionali.

Negli Stati Uniti è stata rivolta ai membri di una associazione di ragazzi, tra gli undici e i sedici anni, la domanda quale dovrebbe essere il programma radio preferito dai giovani. Dalle risposte ricevute risulta che il 92% dei ragazzi e il 90% delle ragazze preferiscono nettamente i programmi ordinari ordinati ai programmi appositamente composti per i giovani. Il 98% dei ragazzi e il 90% delle ragazze preferiscono la maggior parte non supera le due ore. Infine, ecco i desideri più espressi: un maggior tempo dedicato allo sport, trasmissioni scientifiche, di storia naturale e collegamenti di programmi stranieri.

Casimiro Delaigues, il poeta delle Rose di York che si era creato una certa rinomanza nel teatro con alcune sue tragedie come il Luigi XI e Martin Fallem, volle un giorno provarsi nel teatro comico e ricorse al vecchio sottileggiato della commedia trovata. Infatti presentò il suo Consigliere come un'opera pasturata di Le Sage e il Consigliere, parlando fra i vecchi manoscritti dello scrittore. Ma il colpo non riuscì, perché il pubblico vide l'enorme differenza tra Le Sage e il Consigliere. L'unica commedia di Delaigues è stata adattata alla Radio della Torre Eiffel e il suo ingarbugliato intreccio è riuscito a divertire i radioscultori.

Il Venusberg di Wagner, diffuso da Vichy, ha una stranissima storia. Nel 1859 Wagner aveva presentato il Tannhäuser all'Opera di Parigi. Ora, l'opera non comportava il solito balletto, il che costituiva uno scandalo per quel tempo. Wagner si rifiutò ad ogni modo di prepararsi alle tradizioni, ma pensò di aggiustare tutto in modo geniale e introdusse alcune danze nella scena del Venusberg (o palazzo di Venere), dove l'eroe viene trascinato dalla dea. Ma il rimedio fu peggiore di male, poiché la suntuosa e decorativa scenografia suscitò uno scandalo enorme e l'opera fu sepolta sotto i fiocchi, perché il Venusberg fu giudicato troppo audace e materialista. Eppure quelle sono pagine di musica divina.

Alcuni ascoltatori sovietici avevano rivolto alla Direzione della Radio sovietica la domanda perché mai gli orologi delle stazioni della Transiberiana abbiano tre lancette anziché due come tutti gli altri. Un radioscultore ha spiegato questo fatto dicendo che sono necessari alla Transiberiana ben sette giorni per andare da Mosca a Vladivostok (7417 chilometri). E siccome la Russia è divisa in dieci zone orarie di 15 gradi di longitudine, è stato necessario, per concordare il traffico delle strade ferroviarie, stabilire gli orari sull'ora fissa di Mosca. E' perciò che gli orologi della Transiberiana hanno tre lancette: due nere e una rossa. La piccola nera indica l'ora locale, la piccola rossa l'ora di Mosca e la grande nera i minuti.

Una strana avventura ha narrato ai microfoni americani il capitano dell'Oregon, una nave degli Stati Uniti incaricata di una missione idrografica improvvisamente, in pieno Pacifico, il capitano nota una linea azzurra all'orizzonte: era un'isola — presso le Fanning — non segnata su alcuna carta. Vi sbarcò con alcuni marinai, trovò un suolo fertilissimo e alcuni indigeni che pescavano tranquillamente. Con sua grande meraviglia accorse che la lingua degli isolani somigliava stranamente all'ame-

LE STIMME DI SAN FRANCESCO

San Francesco pregava nella radura solitaria.

La luce del miracolo era ferma nell'aria.

Tacevano gli uccelli, le fronde erano immote.

Angeli pellegrini, giunti per vie remote,

tenevano il respiro, lo sguardo azzurro fisso

sul fratellino povero, simile a un crocifisso.

Fermi cran nel prato tra rate e fior gli agnelli,

una preghiera limpida saliva dai ruscelli.

Frate Leone, prao tra macchie verdi di more

sentiva un'orazione anguiscargli dal cuore.

Viveva un'ora grande, inconsapevoli in mondo.

Estatico, Francesco, nel misero profondo

dei diegali d'Idio, anima e corpo immerso

nello sguardo del Cielo, portava l'universo.

All'improvviso il Cristo apparve, in colorite

ali avvolto, scoperte le sue cinque ferite.

E scintillando raggi da quelle, con un lampo

feri Frate Francesco, come un soldato in campo.

Disparve il Cristo. Santo Francesco era caduto

manipolo di grano da grande amore micote.

Sanguinava di palmi, dai piedi, dal costato.

Era simile a Cristo dalla croce schiodato.

Gemeva e sanguinava. Ma ripeteva, il giglio

folgorato: Gesù, così lo ti somiglio.

Sono il tuo Cireneo. Del tuo spasi fratrori

questa mia buia carne. Splendo dei tuoi dolori.

Questo cuore trafitto sanguinargli per te.

Il povero giullare ha le piaghe del Re.

AMORE MIO, FA LA NANNA

Bambino dalla gola fresca

colorita come una pecca,

uccellino sulle mia braccia

che hai in bocca la poesia,

vorresti forse volarmi via?

Ma le ali, chi le t'ha fatte

così brevi, di cinque piume?

e quel cuore che batte e batte

e negli occhi ti mette un lume?

e quel dente come uno spinno

che pungo il seno della mamma?

Sai di spigo il tuo lettino.

Amore mio fa la nanna.

IL BUDN ROMEO.

ricano. E l'arcano fu spiegato quando venne presentato al re del luogo, che era un marinaio americano il quale si era salvato con tre suoi compagni sull'isola, nel 1916, dopo il naufragio della Sheridan. Il luogo era stato dai naufraghi battezzato «Paradiso Azzurro». Ma all'invito di dire il nome suo e dei compagni, il sovrano si rifiutò energicamente poiché «esse che essi erano felici e non volevano alcuna sventura».

La Radio russa ha diffuso da Platigorsk la caratteristica festa dei cosacchi. Per l'occasione si erano riuniti i delegati cosacchi venuti da tutti i distretti del Caucaso, delle montagne e della steppa. Lo spettacolo consisteva in un'esibizione dell'arte nazionale cosacca con canzoni, balli, esecuzioni musicali su appositi strumenti, ecc. La Radio di Mosca aveva inviato sul posto una squadra dei suoi migliori cronisti.

Il kookaburra è un raro uccello australiano che si saltella tra i rami anziché volare e canta con gorgoglio caratteristico. La Radio australiana aveva deciso di utilizzare questo caratteristico canto come segnale della Stazione di Melbourne, perciò pensò di incidere un disco captando al naturale i gorgogli del kookaburra. Durante l'inverno lo strano uccello e la sua femmina preparano il nido e mentre lavorano non fanno che cantare e accoppiare in curiose risate. Dei tecnici hanno appoggiato per una settimana intera nella foresta di Sherbrooke allo scopo di ottenere il disco perfetto e possibilmente con i gorgogli del maschio che sono più limpidi e armoniosi di quelli della femmina. Così Radio Melbourne ha potuto procurarsi la voce del passato che ride come suo segnale d'intervallo.

La madre l'oca di Ravel apparve nel 1908 sotto forma di una raccolta senza pretese di pezzi per piano a quattro mani dedicati ai bimbi di un amico del compositore. Essa comprendeva La pavana della bella dormiente nel bosco. Puccettino, L'imparatrice delle pagode. La bella e la bestia. Il giardino incantato. Tutte compoiono un quadro musicale delizioso impregnato di fresca sensibilità infantile che segna una tappa importantissima nell'arte di Ravel. I pezzi sono legati tra un preludio e un preludio, interludi, ed evidentemente la composizione è stata ispirata dalla Foresta azzurra di Auber che Juroraggiava in quei giorni a Boston. Nel preludio, la principessa Fiorina si punge col fuso e si addormenta di un sogno incantevole e il fuso sono i sogni che le buone fate le portano per togliergli il suo dormire secolare. Nell'apoteosi finale vi è il bacio del bel principe che risveglia la dormiente nel bosco. La Radio francese ha voluto diffondere l'opera completa, compresi il preludio e i quattro interludi che non sono generalmente eseguiti nei concerti.

Ritorniamo sulla notizia della scoperta fatta a Vienna di un'opera inedita di Beethoven. L'arciduca Rodolfo che richiese tale opera al grande musicista non è il principe ereditario della casa austriaca, ma bensì un Principe della Chiesa, cardinale e mecenate di Beethoven. In onore di questo arciduca, Beethoven scrisse parecchia musica, tra l'altro, fra il 1818 e il 1822, quando era arcivescovo ad Olomouc in Moravia, la famosa «Missa solennis».

Una degli avvenimenti più interessanti della prossima stagione invernale della Radio tedesca sarà l'inaugurazione di una trasmittente secondaria a Gorlitz che servirà la regione del sud-est, ove attualmente si ricevono soltanto Breslavia e le stazioni straniere. La trasmittente a onde corte colocalizzata di Radiebrad ha iniziato le sue trasmissioni di prova.

La Radio austriaca in una sera ha diffuso la Prima sinfonia di Schumann e la Seconda sinfonia di Brahms. Avvicinamento non soltanto casuale, perché strettissimi legami di amicizia legavano i due Maestri. Tale amicizia durò poco però, perché presto venne la follia di Schumann. Tuttavia costui era entusiasta del talento straordinario del compositore amburghese ed era persuaso che con Brahms un nuovo astro di prima grandezza fosse apparso nel firmamento musicale. In suo onore scrisse quel celebre articolo «Neue Bohnen» (Nuove fave) in cui presenta al mondo musicale il suo giovane amico come l'uomo dell'avvenire. «Giovanni — egli affermava — è un vero apostolo che lascerà i tuoi rivelazioni che i farisei non potranno mai declinare, neppure dopo secoli». Il suo articolo della Seconda sinfonia fu tale che il pubblico del Concerto Harmonico di Vienna ne chiese, alla sua prima esecuzione, nel 1877, a gran voce il bis. Fatto che a memoria d'uomo non si era mai verificato in tale locale.

La Nuova Colonia di Martius, conosciuta anche sotto il titolo La lega delle donne, che la Stazione di Ginevra ha riassunto e diffuso in un'eccellente edizione, è una commedia che ha una storia strana. Per quasi due secoli è stata completamente ignorata. Infatti essa venne rappresentata nel 1729 al Teatro italiano e scomparse poi. Fu scoperta in seguito alla fine del secolo scorso da Fournier e riportata alla ribalta da Gémier. E' un lavoro arduo e di eterna attualità, che si avvicina un po' a Linistrata. Vi si parla di un'isola ideale in cui le donne si ribellano contro gli uomini rivendicando i loro diritti con argomenti pieni di spirito. Ma al primo pericolo eccole richiedere la protezione del sesso forte, al quale si sottomettono volentieri. La commedia si chiude con la declamazione di una serie di epigrammi contro gli uomini che non hanno capito nulla di questa rivolta e contro le donne che non possono sconvolgere l'ordine naturale delle cose.

Nel numero scorso, per un errore di composizione si è fatta confusione tra il poema d'Omero l'Illade e la tragedia di Sofocle l'Aiace. La notizia della trasmissione fatta dalla Radio francese, si riferiva naturalmente come i lettori avranno compreso, alla tragedia sofoclea.

La valle del Munster, celebre per i suoi formaggi e le sue leggende, ha offerto il tema ad una caratteristica trasmissione della Radio albanese. Le leggende locali cominciano appunto con quella dei formaggi. Si narra che quando i pastori, verso la fine di settembre, abbandonano le casine per trasferirsi nei villaggi, i gnomi lasciano i loro nascondigli sotterranei e si rifugiano nelle casine deserte con le loro mucche miracolose. E preparano, per i pastori intervetuti, gli ottimi formaggi che di notte poi trasportano silenziosamente nelle casine dei loro proprietari. Il più meraviglioso, ma desiderato, è un bel latte, mostra in mezzo alla tavola. I buoni gnomi sono chiamati Hardvilas e ad essi fanno contrasto i cattivi o Schratzmannene.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

SAKUNTALA

Sar un Maestro è, tra i più noti di oggi, che ha disdegnato costantemente i luoghi comuni e le pedissequhe imitazioni del già fatto — dettava o non è molto l'Abbiati per un vivo e aderente profilo artistico dell'autore della *Leggenda di Sakuntala* apparso sull' "Emporium" — estroso e improvvisatore — proprio là ove il suo magistero dava prova di nobile e insuperata altezza, quegli è Alfano di cui può affermarsi che lavora sempre all'unisono col suo tempo, in affiatamento spirituale colle più genuine espressioni dell'epoca sua e nostra: le più alte e più pure, s'intende facilmente come le aspirazioni artistiche del Maestro siano terminate un giorno dinanzi al soggetto da cui doveva nascere una delle opere più singolari e più espressive del nostro primo novecento musicale. Si trattava di scavare nel sogno: fra la più vaga irrealità tutta fatta di mito e di mistero e la più toccante umanità col suoi aneli, le sue ansie e le sue pene.

Tale la storia della bellissima di discendenza regale che era nata dalle nozze segrete d'un profeta e d'una ninfa. Suo tempo, quello delle leggende. Tutto intorno, il respiro eterno della natura. Chiarità divine di cieli, giola e fragranze di fiori, voci del vento tra le fronde degli alberi alti, riso e pianto di ruscelli d'argento fra le rupi scintillanti e le prode smeraldine, ronzio musicale di api, volo d'uccelli magnifici e strani e volo di nuvole rosate come petali, enormi portate dal vento, Furia d'atmosfera e purità di anime. Ma anche il dolore eterno come la natura, come l'amore, come la bellezza che sfiorisce e si rinfiora. Come la notte che inghiotte la luce del giorno. Come l'aurora che affiora dalle tenebre.

Al cuore della casta sacerdotessa, della regina dell'eremo dove, ignara del mistero della sua nascita, Sakuntala trascorre la sua esistenza tra le vigili cure amorose del pio Kanva e le tenere attenzioni delle due fanciulle che le vivono al lato, quasi ancelle e quasi sorelle: s'affaccia un giorno l'amore che le è profferito da un bel giovane ardente e appassionato che è anche un re. Il primo ineffabile sgomento, il primo bacio, la dedizione di tutta l'anima. Le cure del suo Stato lontano costringono il Re alla partenza. Ma egli ha posto nel dito della sua sposa l'anello del rito sacro. E tornerà perché sa che non potrà dimenticarla. Invece...

Tutta assorta nel ricordo del suo sposo lontano che tarda a ritornare, un giorno, un triste giorno, la fanciulla non è pronta ad aprire la porta dell'eremo a un vecchio e iracundo santone. Durvasas, che vuole entrare nel tempio per pregare. Ha trascurato così il più grave dei doveri dell'ospitalità. Da qui la crudele maledizione del terribile vecchio che condanna la fanciulla ad esser dimenticata da colui che ella ama. Le ancelle di Sakuntala, violando la legge, tentano di impietisire il vecchio, aprendo esse la porta e il vecchio attenua la portata della sua maledizione, soggiungendo che il Re ricorderà, se un gioiello gli sarà mostrato. E le fanciulle si riconfortano pensando all'anello che il Re ho posto al dito della loro regina.

Poi la sposa, che è madre, accompagnata dagli eremiti di Ekavata si reccherà alla reggia lontana del suo Re. Ma la maledizione del vecchio santone ha avuto il suo effetto. Il Re ha dimenticato e cecità, come se volessero turliupinarlo, gli eremiti che gli avevano condotto innanzi la fanciulla. Né lo schianto, né le parole ardenti di colui cui aveva giurato, nel bosco, di fare sua sposa sono più fortunati. Tutto, tutto ha dimenticato il Re. E per colmo di sventura, la misera non trova più al suo dito l'anello che il Re le aveva donato: il gioiello che avrebbe ridestato il ricordo. Tutto è perduto. Con un grido di angoscia, la fanciulla s'abbatte fra le braccia degli eremiti che l'hanno accompagnata



di ALFANO

nel suo viaggio speranzoso. Non le resta che d'andarsene. E se ne va col suo dolore che non ha confine.

Un peccatore trovato in possesso d'un ricco gioiello — un preziosissimo anello — è trascinata dinanzi al Re. Il poveretto giura di non averlo rubato. Lo ha trovato sul greto del fiume. Alla vista dell'anello, del «suo» anello, il Re prorompe in un grido di disperazione, invocando la sua Sakuntala. Tutto ora ricorda: il suo amore, il dolce bacio nel giardino, la sua promessa solenne. Ed egli ha cacciato la sposa e la madre! E essa non tornerà più.

Uno scudiero reca di corsa la notizia al Re che una fanciulla era stata vista lanciarsi nello stagno delle ninfe. Il Re cade rivero, svenuto, affranto dal suo dolore. Ma ecco lontana lontana con la nota dolcezza la voce di Sakuntala: «Era scritto che una vita di luce nascesse dal martirio più profondo di un cuore: Tuo figlio! Eccolo!». Un morbido chiarore si diffonde tutto intorno. Da ogni parte accorrono uomini e donne. Alle voci osannanti s'uniscono lo squillo delle trombe e i suoni bronzei delle campane. Due eremiti portano fra le braccia il fanciullo: l'erede.

Quasi senza volerlo, abbiamo riassunto, molto pallidamente purtroppo, il poema dell'Alfano stesso tracciato per la sua opera musicale. E' facile intendere, come abbiamo già detto, quale fascino debba avere avuto per il suo spirito avido di ascesa e di penetrazione la leggenda che è uno dei capolavori immortali della poesia indiana e che già aveva conquistato lo spirito di Goethe e di Wagner. Ma non era facile ridurre per la scena lirica il dramma originale del Kalidasa. Occorreva sintetizzare senza rimpicciolire, dar voce calda e viva di umanità agli elementi lirici così evidenti nel dramma ispirato dall'antichissima leggenda senza nulla togliere di quel fantastico che è il più prezioso e suggestivo corredo della storia d'amore; e questo fu fatto e l'opera, aquista di poesia magnifica nacque già innanzi che le prime note cadessero sui bianchi fogli pentagrammati.

Ma Franco Alfano è poeta e musicista insieme. Rara sorte che non è consentita che a pochissimi autori di opere liriche. E si può assicurare senza tema di errare che molte delle trasparenti e luminose atmosfere musicali che avvolgono d'un velo affascinante le fasi della poetica leggenda, che molti dei disegni melodici e armonici da cui affiorano le anime delle creature che vivono, nell'azione, il dramma del loro dolore, debbono avere avuto il loro natale insieme con la stesura — oh! la brutta e irrispondente parola — del testo poetico.

Quando si accinse alla *Leggenda di Sakuntala*, il tormentato e irrequieto musicista — tormento e irrequietezza divini che dovevano condurlo, nell'anelo di superarsi sempre, di raggiungere zone sempre più alte, sempre più vicine, quanto meno al suo sogno grande di bellezza, alla creazione dell'opera sua più perfetta e singolare, certamente una delle più interessanti del suo tempo — aveva già al suo attivo una tal mole di produzione bastevole per dargli fama e gloria. In ogni forma e genere di composizioni: dalle liriche per canto e pianoforte alle musiche strumentali da camera, alle opere sinfoniche, a quel *Tre poemi di Tagore* che furono come il preludio alla *Leggenda di Sakuntala*, alle opere teatrali, fra edite e inedite: *Miranda*, *La fonte di Enachir*, *Resurrezione*, *Il Principe Zilah*, *I cavalieri e la bella e Lombra di Don Giovanni*.

Dopo *Sakuntala*, la cui partitura gli ricordò Abbiati come essere il sigillo della figura artistica del Maestro e che lo stesso autore proclama il «punto massimo» della sua produzione, verranno *Madonna Imperia*, *L'ultimo Lord*, quella *Seconda sinfonia*, che è reputata una delle opere sinfoniche più importanti apparse di recente, e quel *Cyano de Bergerac*, che fu uno dei sogni più annessi e diletti del Maestro e che i pubblici di due metropoli — Roma e Parigi — hanno già accolto con segni di trionfo.

GINO MARINUZZI E IL SUO «PALLA DE' MOZZI»

NELLE prime vittorie conquistate, venute appresso da Gino Marinuzzi, i maligni cominciarono a diffondere questa frase: «figlio di papà!» volendo insinuare che egli doveva i suoi successi non al proprio ingegno, ma all'autorità e alle larghissime conoscenze del padre.

Il quale, per chi non lo sapeva, rispondeva al nome illustre di Antonio Marinuzzi, avvocato tra i più colti e facendi e arguti d'Italia, senatore del Regno e musicista al cento per cento.

Zh, si! Bisognava proprio concoscerlo per poter fare una simile affermazione, tanto più che l'avvocato e senatore Antonio Marinuzzi era di musica completamente d'iglione.

Autentico temperamento di musicista, e con una vena melodica insuperabile, della quale, in certi momenti di letizia, si serviva per parodiare le cabalette, i trilli, le note tenute, i concetti e gli vecchi melodrammi. Spirito critico e signorile, non gli sfuggivano le grottesche incongruenze di opere, che potevano essere anche la *Lucia*, la *Sonnambula*, il *Barbiere di Siviglia*. Una volta a casa sua, preso dall'istinto, dice: «Beh, diamo un fratello al gran concerto della *Lucia*... e comincio a cantare: lui soprano, lui tenore, lui basso, lui coro; e va innanzi con tale senso d'umorismo, con tanta facilità d'invenzione melodica, che noi ascoltatori non avevamo se ridere o ammirare.

Certi volta che mi capitò di sentire la solita frase: «figlio di papà...», pensavo che era proprio vero: la musica gli scendeva in linea diretta dal padre.

Anche come compositore, Gino si rivelò che non aveva ancora vent'anni. E chi scrive queste righe ebbe il piacere di assistere al grande successo da lui conseguito a Palermo con la sua prima opera: *Barberina*, dal passo un po' tumido, ma fresca, garbata e qua e là deliziosa.

Da quel caro tempo lontano ne ha fatto di cammino il giovanissimo maestro di allora! Senza abbandonare la composizione, si è però specialmente dedicato alla direzione orchestrale, conquistandosi in questo campo una fama universale. Egli è infatti fra i due, fra i tre più illustri direttori d'orchestra che vanti l'Italia. Dal suo intuito meraviglioso escono, ciascuna col proprio



Atto primo.

carattere, opere delle tendenze più opposte: oggi *Norma*, domani *Trisilano*. Debussy, Strauss, Beethoven trovano nell'interpretazione di Gino Marinuzzi ciascuno il proprio volto e la propria voce. Ingegno, temperamento e cultura gli consentono di veder tutto, in tutti, piano musiche a base melodica o a base sinfonica, italiane o straniere, antiche, moderne o modernissime fino... all'esasperazione.

Segno caratteristico di Gino: un debole per Gaetano Donizetti; non gli basta dirigerne le opere, ama anche illustrarle con delle conferenze soporifissime. A Verdi quest'onore non glielo ha ancora fatto e neanche a Rossini, ma a Palermo una sera ha dovuto parlare d'un altro maestro italiano, e cioè... di se stesso. Aggiò però: non lo accusate di vanità; ci fu, come si dice, tirato per capelli. Fu appunto per la prima di *Palla de' Mozzi*. I suoi condottadini non si stancavano di chiamarlo al proscenio, e gli fecero tali feste, che Gino parlò di sé, o — meglio — della sua opera, o, non so, della sua estetica. Tanto, chi non ha oggi la propria estetica? Casella ce l'ha, Malipiero ce l'ha, Fieszetti ce l'ha; perché non dovrebbe avercela anche Gino? Mi potete credere, ve di dico che quanto a cultura non solo musicale, ma anche letteraria, non la cede nemmeno a quel tre, che sono collissimi.

Ma quello di Gino su se stesso fu, come abbiamo detto, un discorso occasionale. Un minuto dopo l'improvvisato oratore non sapeva forse neanche lui ciò che gli era scappato di bocca.

Gino sa di non essere un innovatore. E forse, oggi, ci tiene. Forse è di quelli che pensano che l'influenza dell'ultimo Verdi non ha dato ancora tutti i suoi frutti. Tenersi, del resto, nell'orbita dell'Otello e del *Falstaff* non significa annullare se stessi, ma prova che altro sentire la necessità di rendere italianamente, col recitativo e col canto, momento per momento, il carattere del perichino.



Atto secondo.

sonaggi, da risultare ciascuno con i propri sentimenti, con le proprie passioni, vivo e diverso da tutti gli altri.

Palla de' Mozzi ha dato così il modo a Gino Marinuzzi di scrivere un'opera teatralissima. Merito anche di Gioacchino Forzano, autore del libretto dinamico quanto'altro mai e ricco di situazioni che sembrano fatte apposta per la musica.

Sono tre atti incandescenti. Il primo si svolge nella chiesa d'un convento. Signorello, il mite figliolo di *Palla de' Mozzi*, prega Dio, mentre il suo ferissimo padre, con le Bande Nere raccolte da Giovanni de' Medici, assedia invano per conto di Siena il castello di Montelabro. Il vescovo comincia ad officiare, quando si vedono le milizie avvicinarsi e con a capo *Palla de' Mozzi*, fare irruzione in chiesa. Il vescovo si rifiuta di benedir le bandiere, l'indomabile condottiero balza sulla pedana e impartisce lui la benedizione, fra il terrore dei presenti.

Al secondo atto la fortezza è caduta. *Palla* si fa condurre innanzi il signore di Montelabro, il quale si fa austerosamente innanzi seguito da una sua figlia bellissima, Anna Bianca. Il padre viene imprigionato, la figlia è data come preda di guerra ai due capitani.

Signorello risponderà col suo capo del prigioniero. Ma la fanciulla, rimasta sola coi due capitani, li corrompe per denaro: il prigioniero sarà liberato, e come segno della liberazione verrà intonata, il presso, la canzone dei lanzzi. Anna Bianca, compratisi i due capitani, tenta ora la seduzione di Signorello, ma finisce invece con l'innamorare, e con la morte, a sua volta, resta preso di lei.

Al terzo atto *Palla de' Mozzi* torna da Siena e apprendendo che il prigioniero è riuscito a fuggire, condanna il figlio a morte. Ma tutti i suoi seguaci si agitano, gli si ribellano. Egli, combattuto da contrari sentimenti, si uccide. Signorello allora brandisce la spada, e solennemente proclama che non sarà mai più adoperata in lotte fraterne, ma per la salute e la grandezza della patria.

I. P. M.

La favola di *Palla de' Mozzi* è stata pubblicata con gli altri dei melodrammi della stagione lirica dell'Elra nel numero 27.

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE

per quale l'industria radiofonica riprende in pieno la sua attività e presenta i nuovi apparecchi alla

MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

IL **RADIOCORRIERE** regala ancora ai nuovi abbonati e ai vecchi abbonati che rinnovano l'abbonamento "Atlantico"

LE REGIONI DELL'IMPERO ITALIANO D'ETIOPIA

pubblicato da Enrico Orlandi di Genova col metodo originale del Prof. GIOVANNI DE AGOSTINI

ABBONAMENTO ANNUALE LIRE 25
SEMESTRALE LIRE 14

Da oggi al 31 Dicembre 1937 Lire 30

Utilizzare il modulo di conto corrente inserito in questo numero

L'UOMO: STAZIONE RADIO

L'ultimo numero del New York Times giunto in Italia ci reca notizie radiodifuse negli Stati Uniti intorno ai pionieri d'una nuovissima scienza che hanno tenuto il loro congresso a Tuxedo Park, nello Stato di Nuova York. Vi hanno partecipato assai membri «assanta» scienziati che si autodefiniscono «esperti in onde cerebrali», cioè studiosi votati all'indagine delle pulsazioni elettriche del cervello umano.

Con l'ausilio di strumenti estremamente sensibili essi fanno ogni giorno nuove scoperte sull'attività del cervello. Assicurano di avere già al loro attivo risultati sensazionali: la «fotografia del soggetto», l'osservazione dei fenomeni elettrici che accompagnano nella materia grigia per esempio la soluzione d'un problema matematico; la registrazione della «tempesta elettrica» scatenata nel cervello d'un epilettico durante una crisi del suo male. Scoprono il ritmo delle diverse tensioni di questa corteza, gli specialisti della giovanissima scienza garantiscono una nuova tecnica nella diagnosi delle affezioni del cervello.

Sarebbe troppo lungo rifare qui, anche nei sommi capi, la cronologia di questo quasi inesplorato e pure tanto importante ramo della medicina. Molti scienziati hanno parlato, da una quarantina d'anni a questa parte, del loro contributo allo studio delle «onde cerebrali», e di come esse si manifestano nei fenomeni sugli animali — le eterne benefiche vittime della scienza — prima di applicarle all'uomo.

Uno dei maggiori cultori di questa branca, il dottor Max, ha ritolto le sue cure specialmente ai sordomuti, ed ha scoperto che essi «pensano con la lingua». Il che, come si dire, in parole povere, che l'attività elettrica del loro cervello si manifesta parzialmente a fenomeni analoghi nelle braccia, anche se queste non tradiscono minimamente il lavoro interno. Presso esseri normali, invece, l'attività cerebrale si manifesta nella lingua. Sorge allora una basilare domanda: noi pensiamo soltanto col cervello oppure con tutto il corpo? I risultati delle ricerche del dottor Max sembrano confermare la seconda ipotesi.

Come si registrano le scariche elettriche del cervello? Cerchiamo di spiegarlo alla buona, senza troppe formule e lasciando da parte il dizionario scientifico. Durante una delle sue esperienze il suddetto studioso ripropone perennemente ai suoi studenti una serie di domande, le quali vengono risolte gli assistenti in circuito e captò una trasmissione radiofonica ad onde corte. Il corpo del paziente, disteso orizzontalmente, faceva da antenna alle onde herziane!

Da quel giorno collocò i pazienti in una camera isolata e nel suo laboratorio la linea corrente elettrica prodotta dal cervello è raccolta da elettrodi che la convogliano, per mezzo di cavi, negli amplificatori posti nella parte opposta del locale. Proprio come in una stazione radiotelegrafica e trasmissente...

Se dicessimo — seguendo le assicurazioni dei suddetti scienziati — che si può fotografare il sogno d'una persona pochi lo crederebbero. Ed invece, a quanto si asserisce, è realtà controllata. Gli esperimenti in proposito sembrano sfatare l'ipotesi secondo la quale le immagini del sogno si succederebbero rapidissimamente. Gli psicologi tendevano infatti a credere che un sogno, per quanto possa parer lungo, non dura che un secondo, due al massimo. Ora, il grafico del dottor Max, rievoca sogni di due minuti e mezzo ed anche più.

Si potrebbe domandare da che provenga la certezza che gli impulsi elettrici emanano precisamente dal cervello. Ecco: il dottor Max si è incaricato di dissipare anche questo dubbio. Prima di tutto, la forma ed il ritmo di tali impulsi sono nettamente diversi dunque facilmente riconoscibili da un esperto — da quelli provocati dai muscoli. In secondo luogo le scariche ottenute collocando gli apparecchi a contatto della scatola cranica sono più sensibili.

Fin d'ora l'epilessia è ricominciabile per via delle onde anormali emesse dalla materia cerebrale. Gli accessi rispondono a violente scariche. Durante la forza della corrente è circa tremila volte più alta che allo stato normale. Al contrario, le oncopi sono caratterizzate da un indebolimento dell'attività elettrica del cervello.

La forza della corrente è inversamente proporzionale all'intelligenza del soggetto: più le facoltà intellettive di un uomo sono sviluppate, minore è il suo bisogno di produrre elettricità. Di modo che, d'ora in avanti, per misurare il grado d'intelligenza del nostro prossimo non avremo bisogno di interrogarlo, di studiarlo: basterà un semplice gaevanometro...

GALAR.

I CONCERTI DELLA SETTIMANA

LA « HÄFFNER-SÉRÉNADÉ » DI MOZART

FRA le molte composizioni di circostanza che Mozart ebbe a scrivere in qualità di *concertmeister* dei principi-vescovi di Salisburgo delle quali si è parlato già altre volte in queste stesse colonne, la *Sérénade* dedicata a Häffner, conosciuta appunto col nome di *Häffner-Sérénade*, è opera certamente di singolare distinzione, ardita e ricca di meravigliosi effetti strumentali.

Per la storia mondana del XVIII secolo giova ricordare che questa *Sérénade* è legata ad un avvenimento che destò molto interesse negli ambienti aristocratici di Salisburgo: al matrimonio di F. X. Spöth, nobile salisburghese, con Elisa Häffner. La famiglia Häffner, nobile, ricca e molto stimata, aveva già dimostrato benevolenza verso il padre di Mozart, e per questo Mozart servava molta riconoscenza per tutta la famiglia. Aggiungerò anche che non fu Sigismondo Häffner, sindaco di Salisburgo, già morto nel 1772, a chiedere in sposa la *Sérénade*, ma bensì la vedova del sindaco, e tale richiesta ci conferma la rinomanza di cui Mozart godeva presso i suoi concittadini.

La *Sérénade* doveva comprendere, come d'abitudine, anche una *Marcia*, ed il manoscritto originale della composizione ci testimonia che questa *Marcia* fu composta e terminata il 20 luglio 1776, e che tutta la composizione fu eseguita per la prima volta il 21 luglio dello stesso anno.

La *Häffner-Sérénade* — che sarà eseguita in un concerto diretto dal M^{re} Franco Fedeli mercoledì 23 — è da considerarsi come una magnifica poesia d'occasione nella quale lo stile, ora patetico, ora grazioso e leggero, mantiene sempre una costante unità. Tutta la composizione ci si presenta come una patetica chiacchierata, nella quale emergono sentimenti di rispetto dovuti a coloro per i quali era celebrata la festa. Lo strumentale che Mozart ha impiegato è eccezionalmente ricco ed originale. Gli strumenti impiegati, oltre agli archi, sono: flauti, trombe, oboi, fagotti. Tuttavia il Maestro, negli otto pezzi della *Sérénade*, non usa mai contemporaneamente tutti gli strumenti a fiato; qualche volta sono gli oboi che devono tacere e qualche volta i flauti. Le trombe non sono impiegate altro che nel primo, nell'ultimo pezzo, e nel secondo minuetto.

La *Häffner-Sérénade* è ricca del più sguaiato tratto dell'aria mozartiana: bisogna qui riferirsi a quelle parentesi di suprema tristezza che giungono improvvisamente e dirette a toccare l'animo di chi ascolta. Mozart possedeva abbastanza tatto mondano, per non abusare, in una composizione destinata a un matrimonio dei suoi meravigliosi momenti di pessimismo. Tuttavia anche la *Häffner-Sérénade* ne possiede qualcuno, ed è proprio in virtù di questi momenti che la delicata abitudine di far della musica per la musica stessa, di crear dolci e soavi sequenze di suoni per blandire, nelle notti d'estate, l'udito di pretenzioni e difficili dilettanti, essa allora di essere un giuoco: la musica penetra inaspettata al cuore e rivela, insieme a suo potere, la umana sostanza di cui è materialità.

LA SONATA A KREUTZER

Il manoscritto originale di questa famosa Sonata porta l'indicazione in italiano: « Sonata per il pianoforte ed un violino scritta in una alie mezz'ora concertante quasi come di un concerto, dedicata al suo creatore Kreutzer ».

Al suo primo apparire questa composizione destò meraviglia nello stesso Kreutzer che sembra poco capisse di quest'opera colossale che doveva tramandare al poster il suo nome. Poiché Kreutzer, al suo tempo celebrato virtuoso del violino, per le sue composizioni non meritava certamente un ricordo impertinente. Singolare fortuna davvero quella di Kreutzer il cui nome è restato immortale per una dedica.

La *Sonata a Kreutzer* — la nona, op. 47 — è certamente fra le composizioni da camera di Beethoven la più universalmente nota. Prediletta dei più famosi interpreti, ha suscitato fanatici entusiasmi nei pubblici di tutto il mondo; particolarmente cara negli ambienti intellettuali ha ispirato largamente la iconografia Beethoveniana e uno dei più singolari romanzi di Tolstoj.

Non è il caso qui di illustrare questa celebre Sonata, così rappresentativa dell'arte beethoveniana e di tutto l'Ottocento. È interessante invece accennare come fu accolta con meraviglia al suo primo apparire.

Quanto fu scritto allora è un esempio invero poco edificante della comprensione del contemporaneo. Nel riguardi di quest'opera, davvero eccezionale, un giornale musicale del 1805 pubblicava un articolo nel quale si leggevano frasi di questo genere: « Bisogna proprio essere presi da una specie di terrorismo musicale, oppure avere una passione per Beethoven fino alla cecità, per non accorgersi che da qualche tempo l'estrosità di Beethoven ha raggiunto il massimo limite. Questa Sonata è scritta per due virtuosi per i quali non esistono più difficoltà: un « presto » pieno d'effetto e un « andante » originale e bello, con varia-

zioni che non si possono immaginare più bizzarre; segue un altro « presto » che si può considerare la composizione più strana che possa essere eseguita in un momento in cui si voglia gustare quello che c'è di più grottesco ».

La *Sonata a Kreutzer*, eseguita dal violinista Gustavo Havemann e dal pianista Sandro Fuga, sarà diffusa per le stazioni del Gruppo Torino venerdì 25 settembre. Nel programma figurano inoltre: la *Rapsodia Piemontese* di Leone Sini-gaglia, molto apprezzato compositore torinese, e un'Umosca di Max Regér. del V.

IL DECANO INGLESE DEL TROMBONE

L'esir di lunga vita, l'esir di gioventù, speranza e assillo degli alchimisti medioevali, a quanto asserisce uno scrittore inglese non avrebbe il suo surrogato moderno e scientifico nelle ghiandole e negli ormoni, ma... inadunato? nella sana ginnastica che fanno i suonatori di trombone, i big bow. E ne abbiamo un ancor vivente esempio nell'Ottantenne Samuel Cope, decano dei suonatori inglesi che fu da sedici anni già da fatto al trombone ed ha riempito del suo baritonale suono tutta l'Inghilterra. Bisogna sapere che i suonatori di banda aspirano ardentemente al massimo premio che è quello di concorrere alla gara annuale, che si svolge nel Palazzo di Cristallo, per la disputa del « stivolo d'azzurro ».

Il Brass Band Festival è una istituzione inglese che non lascia indifferente la radio ed è in tale circostanza che quest'anno viene rievocata biograficamente la fortunata e gloriosa carriera di Samuel Cope... Vita ricca di aneddoti e di fatterelli « rotondici ».

Figlio di una famiglia di suonatori, egli fu l'insontoriaria causa delle preoccupazioni paterni nella età in cui per solito Cope incominciava ad imboccare trombe per esercitarsi nella nobile arte il padre, un vecchio suonatore di Cornovaglia, temeva che i polmoni del bimbo fossero troppo delicati per sostenere lo sforzo. Grave delusione, in famiglia. Fu decano di interpellare un medico di Marina che di polmoni sa ne intendeva. E il Galileo finiarono giudicò che il giovanissimo Cope ne avesse un paio da far concorrenza ai nautici di Vulcano. Polmoni di prima classe, polmoni d'oro. Già, come c'è l'ugola o se meglio vi piace la voce d'oro, così ci sono anche i polmoni capaci di

attirare il prezioso metallo nelle tasche di un uomo fortunato come il vecchio Samuele.

E il dottore aveva ragione. Quel ragazzo era dotato di una capacità polmonare straordinaria. I tritoni non trovano dalle bucce di conchiglia suoni più cavernosi o rebanniti... Per i suoi primi esperimenti in tromboneria, Samuele prediligeva la solitudine dei boschi ed il risultato fu che per un certo tempo i pacifici abitanti di Helton (in Cornovaglia da Re Marco in poi sono tutti superstiti) credero che il bosco circostante fosse invaso da spiriti indemoniati...

Il suo esordio in pubblico Cope lo fece sessantacinque anni o sono, quando era ancora un ragazzo, e si conquistò subito la fama di essere un eccezionale suonatore di cornetti. Il suo talento di pubblico e spettacolare sfoggiò la sua abilità di suonatore, egli più tardi fondò anche un settimanale, il « British Bandsman », che diventò rapidamente popolare e che si appresta a celebrare il suo giubileo. Si deve a Cope l'organizzazione del « London and Home Counties Band Association » che è adesso la più vasta organizzazione bandistica dell'Inghilterra. Il nome di Cope è naturalmente associato a quello del Festival al Palazzo di Cristallo. Molti conosciuti musicisti sono stati fatti conoscere nel mondo dalla banda di Cope. Tra questi sir Dan Godfrey i cui adattamenti per banda di autori tipicamente classici possono essere citati ad esempio.

Sano, allegro e lungo, il vecchio e glorioso direttore di banda è un beniamino delle folle inglesi alla cui educazione musicale egli, con costante sereno e glorioso sforzo, ha ampiamente contribuito.

PAESI E PAESAGGI

Certi paesi li ricordiamo proprio solamente per l'odore di pesce fritto che sembra uscire dai muri delle case, o per un suono di sfiarmonica, una voce che vi abbiamo udito. Ci sono vallate che riconosceremo dal modo come le loro acque risaonano cadendo giù in cascate, in torrenti lungo i pendii. Ma più penetrante e antiquo è riconoscere un paese dal suo silenzio. Ho ritrattato l'isola di S. Giulio per il gusto di questa ubriacatura di silenzio, che non ha scelto questo o quell'angolo cintato e difeso, ma è plombato su tutto il breve spazio dell'isola, per il giro della stradina solitaria, nel Convento, dove il campanile tiene immobili le sue nove bocche di campane, e intorno nelle rare creture umane stanziate nei giardini, sulle verande protese verso il lago, da dove si vedono scivolare le ombre dei pesci. Eppure le loro voci non si risolvono in quegli sfondati vaghi di sonorità, di perdute parole, di echi sui quali si adagia la vita di quasi tutti i paesi. Sono voci spente di creature veramente sordide, che si specchiano nei concorsi. E' una lappa assai più impegnativa del ricercatore dilettante di silenzio, che passa i suoi pomeriggi sdraiato sulla barca che va alla deriva in questa dolce stagione dei laghi lombardi.

Place anche a me stare un'ora a guardare dalle barca tutti quegli spettacolosi aspetti, coi quali montagne, isole, paesi, giardini, le loro quotidiane operazioni, distanziati da un pubblico sempre più spregiudicato e diffidente. Oppure immergere la mano nell'acqua fredda del lago e meditare sul ritmo di questa resistenza, mentre la barca procede,

di ingegnosi ritorni ad una vita più candida, dove l'acqua, la terra, il sole riprendono il loro posizioni protagonistiche. Ma sono meditazioni tanto inquiete quanto ingannevoli. Si vedano sempre da lontano i paesi degli uomini in pantaloni bianchi e delle signore in costumi a fiori. Si fa come il nuotatore che nuota in vicinanza della boa.

È bilioso al largo, riemerge un'isola incantata, dove si riprende confidenza con l'alba, col tramonto. Si ha quasi il coraggio di parlarne come di cose che importano. Appoggiandosi al muretto, che guarda verso la costa montagnosa, ci si lascia prendere dal modo nuovo del sole di andarsene di là. L'occhiata terra di nuovo ci fa sentire quel minuto come di mancamento di respiro. Poi cala sul paesaggio l'ombra celestina, le montagne perdono il loro peso e si dispongono come nelle figure di una danza di ciclisti, in tanti ranghi vaghi e confusi. Tre, quattro molti ordini di montagne, coi colori ammorbidenti, come in un dipinto. E il sole, il sole. E il, in quella posizione teatrale, nel gran silenzio bisogna risolversi, come al rito della pestizione in un tempo sfarzoso (fra teorie di monaci oranti, a prendere i voti. E ancora una volta si preferisce di prendere tempo. Si saluta il gran giro di montagne che si chiude e pesa sul capo, sulla cruda e castile, la stradina quasi buia, dove i muri delle case si toccano se allungiamo una mano, eppure ognuno sta nella casa propria e nel proprio giardino. Si pensa con la solita invidia e con la solita ironia alle creature che hanno scelto solitudine. Ma non si ha la forza di dire di sì. Si è faticamente abituati a vivere in una semivuotezza, dove i nostri pensieri, anche le più false, appaiono sempre vere e accettabili che questa grande illuminazione ci scompiglia. Rimandiamo anche questo prima di specciarci nell'acqua dell'isola che ha il potere di togliere le maschere.

ENZO FERRIERI.

Un obiettivo raggiunto

dalla più grande fabbrica italiana di apparecchi radio



*Siamo arrivati
al giorno in cui chi
desidera possedere un
apparecchio radio
dice senz'altro
voglio avere
una*

● A questo entusiastico consenso di pubblico la **FIMI** risponde con il **programma industriale 1936-1937**.

● Dai **CENTOMILA** apparecchi fabbricati e installati in quattro anni di attività costruttiva nella radio, la **FIMI** riparte puntando verso nuovi ben più vasti orizzonti e presenta alla

VIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

i primi esemplari della nuova produzione 1936-1937 che diffonderanno ancor più nel pubblico un'idea concreta della **potenza e qualità insuperabili** degli apparecchi **PHONOLA**

PHONOLA